



**FONDAZIONE FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

Predisposto dal Comitato Esecutivo il 28/03/2023  
Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/04/2023





**BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 139/2015**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022**



**Egregi Signori,**

quest'anno il bilancio della Fondazione FASC presenta una perdita pari a € 39.853.341, mentre nel 2021 riportava un utile pari a € 13.573.987.

Il risultato negativo conseguito trova la sua motivazione nell'andamento dei mercati finanziari.

Rispetto all'esercizio precedente, i rendimenti lordi delle "immobilizzazioni finanziarie", che inclusa la partecipazione in FASC Immobiliare s.r.l. rappresentano quasi il 95% dell'attivo dello stato patrimoniale, sono risultati pari a -4,32%, mentre era pari all' 2,36% alla fine del precedente esercizio.

Escludendo la partecipazione nella società controllata FASC Immobiliare S.r.l., il rendimento lordo del portafoglio mobiliare - costituito da polizze a capitalizzazione, fondi, titoli, azioni della Banca d'Italia e GPM - è stato pari al -8,29%, a fronte del 3,89% registrato nel 2021.

### **Commento della gestione**

Il bilancio 2021 della Fondazione si era chiuso con la distribuzione ai soci un interesse dell'1,53% grazie ad un utile di oltre 13 milioni di euro. Le prospettive economiche erano rese poco favorevoli dalla tendenza al rialzo dell'inflazione che però era ritenuta temporanea sia dalle istituzioni finanziarie che dagli esperti del settore. L'inizio inatteso del conflitto ucraino e la conseguente ulteriore spinta al rialzo dei prodotti energetici ha fatto peggiorare la situazione e dopo qualche mese dall'inizio dell'anno è risultato chiaro che il rialzo dell'inflazione avrebbe avuto effetti per un arco temporale più lungo del previsto.

L'incremento dell'inflazione ha avuto un effetto sull'aumento dei tassi di interesse che ha provocato la flessione delle quotazioni dei titoli obbligazionari ma, d'altra parte, ha fornito delle possibilità di investimento a tassi di interesse che non si vedevano sul mercato da anni.

Da qui la decisione della Fondazione di cominciare a promuovere investimenti diretti volti a creare un portafoglio di titoli obbligazionari con rendimenti fissi da tenere fino alla scadenza dei titoli e con una valutazione di bilancio a costo storico. I primi investimenti sono iniziati già nel mese di marzo del 2022 e sono proseguiti fino a oltre la fine dell'anno.

Un altro passo per la difesa dei rendimenti, questa volta a medio lungo termine, è stato quello della ripresa degli investimenti in titoli alternativi infrastrutturali italiani i quali potranno portare a risultati interessanti con una volatilità contenuta degli asset.

Già dal secondo trimestre dell'anno il Consiglio di amministrazione della Fondazione segnalava la necessità di tracciare una discontinuità intervenendo sull'A.A.S. e sulle linee guida dei mandati di gestione.

Nel mese di settembre, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato la revisione dell'Asset Allocation Strategica con l'obiettivo di stabilizzare la redditività annuale e proteggere il valore del patrimonio dalle variazioni temporanee dei prezzi di mercato. La nuova Asset Allocation Strategica ha suddiviso il patrimonio della Fondazione in due distinti portafogli: un Portafoglio Immobilizzato (valorizzato al costo di acquisizione) ed un Portafoglio a Mercato (valorizzato a prezzi di mercato). Il primo comprensivo di una gestione diretta, con una dotazione patrimoniale tra l'80 e l'85% del patrimonio complessivo della Fondazione, si gestisce con titoli che vengono immobilizzati iscrivendoli a bilancio a valore d'acquisto o di liquidazione al fine di non registrare gli effetti delle fluttuazioni dei mercati. Il secondo mantiene una gestione a mercato con una dotazione patrimoniale tra il 15% e il 20% del patrimonio complessivo della Fondazione.

Nell'ultimo trimestre, in applicazione dell'asset allocation approvata, sono state decise le modifiche dei mandati di gestione operando una drastica riduzione delle risorse ad essi affidate, riducendone il numero, e modificandone natura e modalità operative.

Sono stati individuati due mandati di gestione su modelli e mercati differenziati:

- una gestione obbligazionaria 'buy&watch' con una valutazione a bilancio a costo storico (patrimonio immobilizzato)
- una gestione tipo multi asset flessibile, a gestione attiva del budget di rischio con una valutazione a prezzi di mercato.

In questo modo con la chiusura del 2022, la Fondazione è passata ad un aggiornamento definitivo del modello gestionale del proprio patrimonio secondo il quale l'85% del patrimonio è immobilizzato e iscritto a bilancio a valori di acquisto, mentre soltanto il 15% del patrimonio resta esposto alle valorizzazioni di mercato e comunque entro un budget di rischio tale da limitare le oscillazioni più marcate.

### **Commento Macroeconomico**

Dopo che nel 2021 l'economia italiana era ripartita nonostante il permanere dei contagi e delle restrizioni, il 2022 è stato per l'Italia l'anno di una ripresa più sostenuta, in cui il Paese ha finalmente riassorbito l'8,9 % di Prodotto Interno Lordo (PIL) perso nel 2020.

Dopo due anni di restrizioni, le attività sono sempre rimaste aperte e l'economia italiana ha continuato a crescere, anche a un ritmo più sostenuto di quello degli altri paesi europei. Il bilancio è complessivamente positivo: il PIL è aumentato e il mercato del lavoro ha avuto un andamento molto più dinamico del passato. Ma con l'inizio della guerra in Ucraina, la conseguente crisi energetica e l'aumento generalizzato del costo della vita, ci sono state nuove difficoltà da affrontare in un clima di grande instabilità geopolitica e con prospettive per il prossimo futuro dense di incertezze.

La congiuntura internazionale fatta di inflazione fuori controllo, legata alla speculazione e al monopolio delle materie prime e delle materie energetiche ha generato una risposta dei mercati finanziari ai limiti del panico e comunque del "si salvi chi può".

I prezzi avevano iniziato ad aumentare già a fine 2021 a causa di tutte le distorsioni create dalla pandemia, come la mancanza (in molti casi indotta) di molte materie prime e di altrettanti derivati tecnologici con la conseguente strozzatura delle catene di produzione. La guerra in Ucraina ha poi peggiorato la situazione, soprattutto facendo aumentare a dismisura il costo del gas e dell'energia in generale. Dopo una lunga fase di progressione che ha attraversato quasi tutto il 2022, l'aumento dei prezzi sembra essersi stabilizzato: l'inflazione nell'ultimo trimestre dell'anno si è stabilizzata ad un valore dell'11,8 per cento, un valore insostenibile che se non rientra non può che generare compressione dei consumi e recessione, dove il prezzo più alto è destinato a mettere in difficoltà imprese e famiglie, soprattutto quelle a più basso reddito, divaricando ulteriormente il solco che divide ricchezza e povertà. L'industria soffre oltremodo della crisi energetica. I forti rincari del prezzo dell'energia hanno avuto contraccolpi notevoli nella produzione industriale. Il prezzo dell'energia è diventato insostenibile a tal punto che c'è chi ha chiuso linee di produzione troppo energivore, chi ha allungato il periodo di chiusura estiva, chi ha chiesto la cassa integrazione per i dipendenti. Questa scelta delle imprese ha però un prezzo: minore produzione e perdita di competitività e di quote di mercato. Fra tante contraddizioni, il 2022 è stato un buon anno per il mercato del lavoro. Secondo i dati ISTAT di ottobre, gli ultimi disponibili, gli occupati sono 23,2 milioni, il numero più alto da quando esistono le serie storiche. I disoccupati, ossia chi sta cercando attivamente lavoro, e gli inattivi, ossia chi non ha un lavoro e non lo sta cercando, sono ai minimi storici. Il tasso di occupazione ha raggiunto un livello che si attesta sopra al 60%, che andrebbe comunque depurato in un raffronto con valori del tempo lavorato, mentre il livello di disoccupazione si è andato attestando sotto all'8%. Fattore di grande ripresa dopo la pandemia, è dato dalla crescita del turismo interno e internazionale che va sempre più estendendosi sull'intero arco annuale. Fattore da non trascurare comunque riguarda il rapporto che va verso la sovrapposizione fra lavoratori attivi e pensionati.

Il 2022 entra di diritto negli anni peggiori della storia recente dei mercati finanziari.

Il 2022 è stato un anno da dimenticare soprattutto per quanto riguarda il comparto tecnologico dei mercati azionari americani. Il Nasdaq, l'indice tecnologico americano ha totalizzato una performance negativa massima dell'anno del -37%, il suo fratello maggiore S&P500 è andato oltre il -25% mentre in Europa vediamo un Dax che totalizza una performance del -27% e un Ftse Mib che si attesta al -28%.

Il mercato dei titoli di Stato è stato quello più controverso, ma probabilmente quello che più ha caratterizzato i risultati dei portafogli. L'aumento dei tassi di interesse su scala globale è divenuto un problema per il mercato dei titoli di Stato che ha iniziato a vedere l'aumento dei rendimenti con una velocità impressionante, questo su tutti i titoli e sulle scadenze più importanti come la scadenza decennale. Per fare un esempio, abbiamo visto quest'anno il Btp italiano arrivare a sfiorare il 5% di rendimento, il Bund tedesco riportarsi a ridosso del 2,5%.

Nella tabella seguente viene fornita la variazione dei principali indici al 31/12/2022.

| Classe di attività             | Indice (total return)         | Variazione in valuta locale (%) |         |
|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|---------|
|                                |                               | 1 mese                          | 12 mesi |
| Cash                           | Euribor 3m                    | 0,2                             | 0,3     |
| Obbligazionario*               | Gov. Italia                   | -4,2                            | -17,0   |
|                                | Gov. UEM                      | -4,2                            | -18,2   |
|                                | Gov. USA                      | -0,5                            | -12,9   |
|                                | Gov. Giappone                 | -1,3                            | -5,4    |
|                                | Gov. UK                       | -4,4                            | -25,1   |
|                                | Gov. Paesi emergenti (in u\$) | 0,2                             | -17,5   |
|                                | Gov. IL UEM (escl. Grecia)    | -5,2                            | -10,2   |
|                                | Corp. UEM I.G.                | -1,6                            | -13,9   |
|                                | Corp. USA I.G.                | -0,2                            | -15,4   |
|                                | Corp. UEM H.Y.                | -0,7                            | -11,5   |
|                                | Corp. USA H.Y.                | -0,8                            | -11,2   |
|                                | Corp. Convertibile UEM        | -0,5                            | -9,4    |
|                                | Corp. Convertibile USA        | -3,3                            | -20,1   |
| Azionario**                    | Italia                        | -3,5                            | -7,7    |
|                                | UEM                           | -3,5                            | -11,8   |
|                                | USA                           | -5,9                            | -19,5   |
|                                | Giappone                      | -5,2                            | -4,1    |
|                                | UK                            | -1,4                            | 7,2     |
|                                | Paesi emergenti (in u\$)      | -1,4                            | -19,7   |
| Materie prime                  | Brent (U\$/barile)            | 0,6                             | 8,8     |
|                                | Oro (U\$/oncia)               | 3,6                             | -0,4    |
| Cambi nei confronti dell'euro^ | Dollaro USA (€/\$)            | -3,7                            | 6,2     |
|                                | Sterlina (€/£)                | -2,6                            | -5,7    |
|                                | Yen (€/¥)                     | 2,0                             | -7,5    |

Fonte: Data provider; elaborazione dati Prometeia Advisor Sim; dati al 30/12/2022;

\* Indici obbligazionari All Maturities. Indici corporate euro/dollar issues. \*\*Indici azionari Morgan Stanley.

^ I segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro

### **Mercato immobiliare e andamento della controllata FASC Immobiliare**

In Italia il 2022 si chiude con investimenti nel mercato immobiliare commerciale pari a circa € 11,3 miliardi. I volumi dell'anno appena concluso sono in crescita del 23% circa rispetto al 2021. Il dato del 2022 è comunque tornato al di sopra della media degli ultimi 5 anni (2018-2022) che ha toccato la quota di circa 10 miliardi di euro all'anno.

I risultati del 2022, almeno nei primi 9 mesi, sono stati in parte l'esito sia del perfezionamento dei deals conclusi negli ultimi mesi del 2021, ma soprattutto di un ritrovato dinamismo post emergenza COVID19, fenomeno che ha interessato non solo le asset class più attrattive (uffici e logistica), ma anche i segmenti dell'hotellerie e residenziale.

Anche nel 2022 si è confermato l'interesse da parte dei compratori esteri per il nostro Paese, il 56% circa dei volumi registrati nell'anno ha avuto origine straniera.

I maggiori contributori sono stati ancora una volta gli Stati Uniti con il 38%, il Regno Unito con il 19% e la Francia con il 14%.

Dal punto di vista della localizzazione, si conferma come Milano insieme a Roma siano le città più attrattive per i player, in quanto le due "prime" location hanno assorbito più del 50% dei volumi transati.

L'emergenza epidemiologica Covid19 ha gradualmente attenuato i suoi effetti nel corso del 2022, quasi azzerando il proprio impatto sull'operatività della Società che comunque, nel primo semestre 2022, ha ritenuto opportuno sostenere alcuni conduttori ancora penalizzati dalla pandemia al fine di non dover ricollocare le unità sfitte sul mercato delle locazioni. Tale scelta ha comportato il ricorso a misure agevolative di sconto canoni per complessivi euro 25.000.

In relazione alle conseguenze del conflitto Russia – Ucraina, la Società ha registrato l'importante rincaro dei prezzi del gas e dell'energia elettrica che si ripercuoterà sui riaddebiti degli oneri accessori a carico dei conduttori. Per contro l'incremento del tasso di inflazione ha determinato un aumento dei canoni di locazione per effetto dell'adeguamento Istat previsto contrattualmente. Particolare attenzione viene quindi posta nella gestione dei rapporti con i conduttori attuali e potenziali in un contesto che risulta caratterizzato dall'innalzamento anomalo di tutti i termini economici del rapporto locativo.

La Società ha mantenuto il monitoraggio della situazione creditizia, ponendo in essere immediati interventi – sino alla risoluzione consensuale del contratto di locazione – aventi lo scopo di contenere nella misura minima possibile le nuove morosità.

Fatto salvo quanto sopra esposto, considerate tutte le condizioni operative e tenuto conto del ruolo del socio unico, la Società ha comunque operato per mantenere in un'ottica di medio periodo condizioni tali da consentire il raggiungimento di risultati in linea con il mercato, continuando a concentrare gli sforzi esterni ed interni sulle seguenti specifiche aree:

- Ricerca di nuovi conduttori per gli immobili e le porzioni di immobili sfitti.
- Consolidamento dello stato locativo degli immobili direzionali già affittati attraverso azioni di fidelizzazione del conduttore.
- Riduzione degli oneri di gestione perseguendo maggiore efficienza nelle manutenzioni conservative degli immobili.
- Rafforzamento e consolidamento della regolamentazione interna al fine di garantire al contempo la massima trasparenza e l'efficienza nella gestione della società avvalendosi anche del supporto dell'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di commercializzazione degli spazi sfitti ha portato in portafoglio nuovi contratti per un valore a regime di euro 1.194.480.

In continuità con quanto posto in essere negli esercizi precedenti, la società per ridurre gli spazi non locati ha continuato a perseguire la scelta operativa basata su piani di riqualificazione e ripristino degli immobili, da attuarsi progressivamente con interventi sui fabbricati totalmente o parzialmente sfitti.



Tale scelta risulta opportuna in quanto i dati di mercato evidenziano che l'incremento del livello qualitativo consente di migliorare in misura rilevante l'appetibilità degli immobili e di incrociare la domanda di spazi di qualità medio-alta per cui l'offerta risulta ancora carente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha fatto registrare un risultato netto pari a € 1.787.253 con un miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente di € 1.692.908. Infatti, l'esercizio 2021 si era chiuso con un utile di esercizio di euro 94.346.

Se si analizza il dato fermandosi al livello di EBITDA che rappresenta il risultato di gestione, si rileva un risultato di euro 7.452.655 con un incremento di euro 1.476.265 rispetto al dato dell'anno precedente.

Nell'esercizio 2022, la Fondazione FASC ha percepito dividendi dalla società controllata per Euro 41.516.284.

La Fondazione infatti nel corso del 2022 ha deciso di richiedere alla società immobiliare di rimborsare quota parte del versamento in conto capitale. Tale operazione si qualifica, dal punto di vista societario, come una distribuzione di capitale che, come tale, non è soggetta a tassazione, ma riduce il costo della partecipazione in capo al socio che riceve il capitale in restituzione.

Questa operazione assume ancor più valenza se si considera che ormai lo sbilancio di cash pooling a favore della società controllata presentava valori molto elevati. La società immobiliare disponeva quindi di risorse finanziarie inutilizzate che depositava sul conto corrente "cash pooling" della controllante.

Questa operazione ha avuto l'obiettivo di ottenere due vantaggi:

- dare una necessaria soluzione al tema dello sbilancio di cash pooling che continua a salire nel tempo di anno in anno.
- portare ad una riduzione del valore di carico della società Immobiliare nel bilancio della Fondazione.

Dopo vari e necessari approfondimenti nei Consigli di amministrazione della Fondazione e della controllata FASC Immobiliare l'operazione è stata approvata per un importo pari a 34 milioni di Euro.

Contabilmente per la Fondazione risulta un minor valore della partecipazione della società controllata a fronte di minori debiti verso la stessa società. Nella società controllata si ha un minore patrimonio netto e una riduzione dei crediti nei confronti della Controllante.

Nel corso dell'esercizio 2022 FASC Immobiliare ha distribuito dividendi relativi all'utile 2021 per € 94.346. Inoltre, gli amministratori di FASC immobiliare S.r.l. hanno proposto all'Assemblea della società di distribuire come dividendi un importo pari a € 7.421.938 azzerando la riserva di rivalutazione ai sensi dell'art.15 ex DL 185/2008 presente nel patrimonio netto della società. Infine, la restituzione di capitale alla Controllante, contabilmente, risulta come un dividendo. Però la restituzione del capitale come già evidenziato comporta una riduzione del valore della partecipazione e quindi una posta di svalutazione nel conto economico che bilancia i dividendi distribuiti.

### **Sintesi dei dati di bilancio**

Il Bilancio 2022 della Fondazione FASC si chiude con una perdita d'esercizio pari a € 39.853.341 con una variazione in diminuzione di € 53.427.328 rispetto all'esercizio 2021.

Il valore della produzione è pari a € 1.502.523 e registra una riduzione di € 550.222 rispetto al valore del precedente esercizio.

I costi della produzione sono stati pari a € 2.969.588 con un incremento rispetto al valore dell'anno precedente di € 155.887.

I proventi e gli oneri finanziari nel 2021 registravano un valore pari a € 19.032.305. Nel 2022 si ha, di contro, una perdita per € 8.646.296 con una differenza pari a € -27.678.601. Questa differenza è per lo più imputabile ai rendimenti finanziari delle gestioni patrimoniali e fondi (€ -69.670.019) controbilanciati dai maggiori dividendi della controllata FASC Immobiliare (€ 40.316.284). Si segnala che a questi maggiori dividendi si contrappone una svalutazione della partecipazione per € 34.000.000.

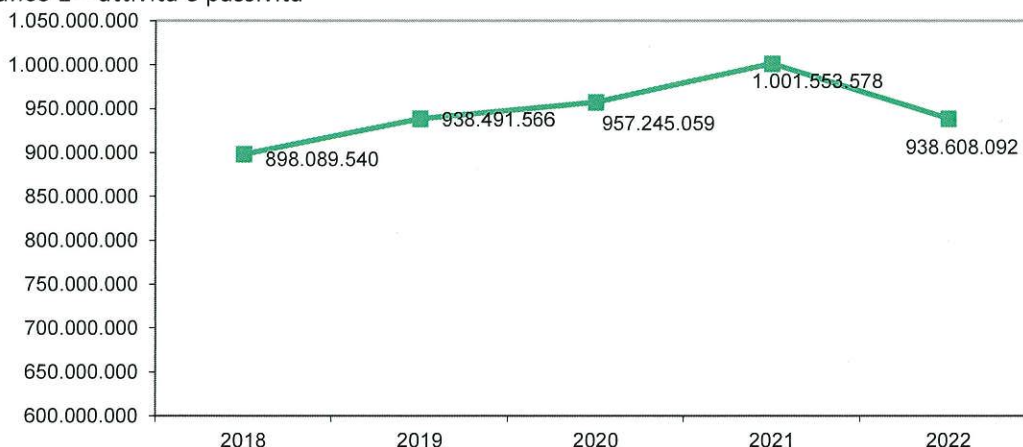
La voce imposte sul reddito sono negative e pari a € -4.260.020. Nel 2021 le imposte avevano un valore pari a € 4.697.362. Questa differenza nel valore delle imposte è legata principalmente alla variazione delle imposte sostitutive sui rendimenti finanziari e allo stanziamento di imposte anticipate relative alle perdite fiscali registrate sui mandati di gestione.

Lo stato patrimoniale registra attività per un ammontare di € 938.608.092 con una riduzione di € 62.945.486 (-6,7%) rispetto all'esercizio precedente.

### Analisi patrimoniale

L'attivo patrimoniale al 31/12/2022 è pari a € 938.608.092 ed evidenzia nell'ultimo quinquennio il seguente andamento.

Grafico 1 – attività e passività



L'attivo patrimoniale risulta costituito come segue:

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Immobilizzazioni        | 910.200.374 |
| Attivo circolante       | 27.781.194  |
| Ratei e risconti attivi | 626.524     |

Il passivo patrimoniale è pari a € 938.608.092 e risulta così costituito:

|                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| Patrimonio netto                   | 920.042.753 |
| Fondi per rischi ed oneri          | 490.119     |
| Fondi trattamento di fine rapporto | 443.706     |
| Debiti                             | 17.583.203  |
| Ratei e risconti passivi           | 48.312      |

Nella nota integrativa sono indicati nel dettaglio i vari elementi che li compongono.

In estrema sintesi la composizione dei debiti è in gran parte riconducibile ai debiti verso fornitori, ai debiti tributari, ai debiti verso la società controllata per l'attività di cash pooling.

I crediti ammontano a € 12.321.383.

Questo importo è dovuto principalmente ai crediti verso le aziende tenute al versamento della contribuzione (€ 4.188.128) e allo stanziamento di imposte anticipate.

I crediti verso aziende, che al 31.12.2021 erano pari a € 4.813.114, ammontano a € 4.188.128 e sono costituiti da:

- crediti relativi ad esercizi precedenti pari a € 2.024.718 che all'inizio dell'esercizio erano pari a € 4.813.114. Nel corso del 2022 hanno registrato incassi pari a € 2.788.396. Al 31/12/2021 i crediti relativi ad esercizi precedenti risultavano pari a € 2.097.268.
- crediti sorti nel corso del 2022 pari a € 2.163.409 di cui € 1.228.671 non ancora scaduti al 31/12/2022. Si tratta di distinte relative al periodo contributivo "dicembre 2022" che le aziende hanno trasmesso anticipatamente rispetto all'ordinaria scadenza prevista per il 20/01/2023.

L'importo relativo ai crediti verso aziende per contributi di previdenza pari a € 4.188.128 risulta, peraltro, anche iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "contributi da accreditare".

Il valore dei conti di previdenza iscritti in bilancio ammonta complessivamente a € 959.847.121, corrisponde a n. 53.214 conti iscritti alla voce "patrimonio netto" e risulta così costituito:

- n. 42.894 conti pari a € 914.162.210 per i quali è pervenuto almeno un versamento contributivo negli ultimi tre mesi del 2022

- n. 10.320 conti pari a € 45.684.911 per i quali risulta cessata o sospesa la contribuzione, ma non avendo raggiunto i requisiti previsti per maturare il diritto alla liquidazione, sono iscritti alla voce "patrimonio netto" e non nella voce debiti

Si precisa che la condizione di sospensione non lede in alcun modo le prerogative degli iscritti, i quali mantengono il diritto al riconoscimento della prestazione previdenziale laddove risultino in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento.

In termini generali l'attività / sospensione di un conto di previdenza è una classificazione statistica che può modificarsi nel tempo in quanto è condizionata dai parametri utilizzati per l'estrazione dei dati.

### **L'andamento del numero degli iscritti**

Al 31/12/2022 il numero totale degli iscritti è 53.214, a cui corrisponde un ammontare di conti di previdenza pari a € 959.847.121.

Il numero totale degli iscritti evidenzia un incremento rispetto al 2021 dovuto alla dinamica entrate/uscite.

I contributi versati nel 2022 e contabilizzati nel corrente bilancio secondo il principio della cassa ammontano a complessivi € 78.298.988. Nel 2021 erano stati pari a € 72.714.055.

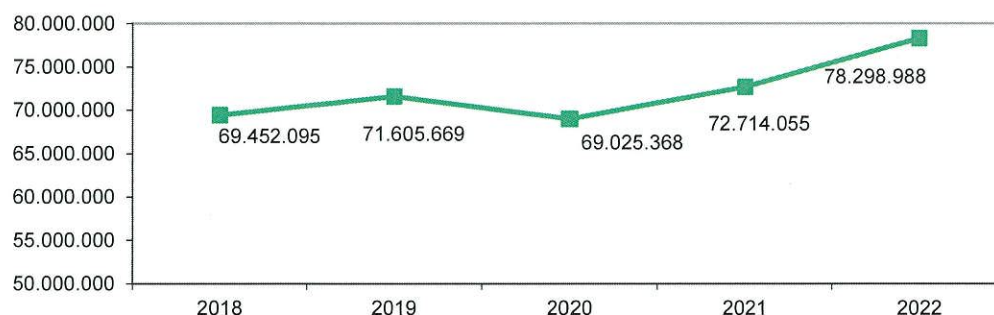
Nel corso del 2022 sono stati incassati € 2.788.396 a fronte di crediti per contributi relativi a distinte pervenute negli esercizi precedenti a quello corrente.

I contributi contabilizzati per cassa - accreditati sui conti di previdenza - superano, anche nell'esercizio 2022, l'ammontare delle liquidazioni per cassa.

Questa differenza nell'esercizio è pari a € 19.224.741. Nel 2021 era stata pari a € 23.434.907.

L'andamento delle contribuzioni negli ultimi 5 anni è illustrato nella tabella che segue:

Grafico 2 – contributi previdenziali per cassa



I nuovi iscritti sono 5.349 (+31% rispetto al 2021). Sono considerati nuovi tutti gli iscritti che hanno avuto la prima contribuzione nell'esercizio, a prescindere dal fatto che nel corso dello stesso anno siano stati liquidati.

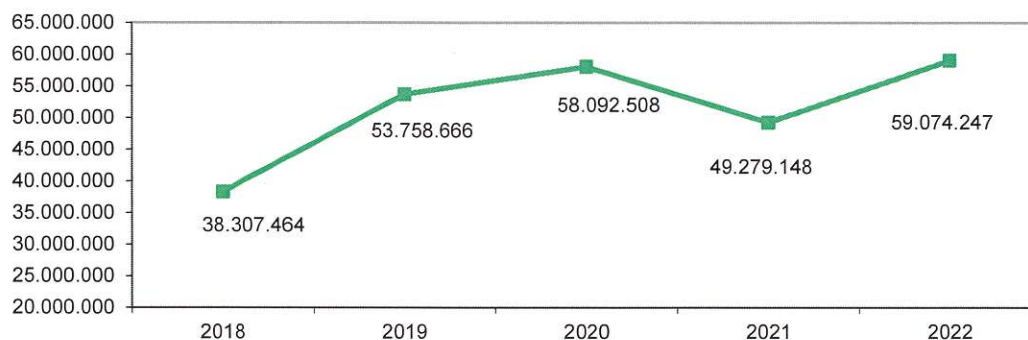
Alla luce del sopra citato criterio nella tabella che segue è esposto l'andamento dei nuovi iscritti nell'ultimo quinquennio:

| Anni | Numero<br>Nuovi<br>iscritti | Differenza anno<br>precedente |
|------|-----------------------------|-------------------------------|
| 2018 | 3621                        | 44                            |
| 2019 | 3478                        | -143                          |
| 2020 | 2890                        | -588                          |
| 2021 | 4084                        | 1194                          |
| 2022 | 5349                        | 1265                          |

I conti liquidati per cassa nel corso del 2022 sono stati 2.820 per un importo complessivo pari a € 59.074.247. Tale importo include 399 liquidazioni aggiuntive per € 166.398 effettuate a favore di liquidati nella finestra di Marzo 2022 ai quali erano dovuti gli interessi per l'anno 2021 e non erano stati riconosciuti in sede di prima liquidazione in quanto a quella data il bilancio non era stato ancora approvato.

L'andamento delle liquidazioni per cassa negli ultimi 5 anni è illustrato nella tabella che segue:

Grafico 3 – liquidazione conti di previdenza per cassa e relativo andamento



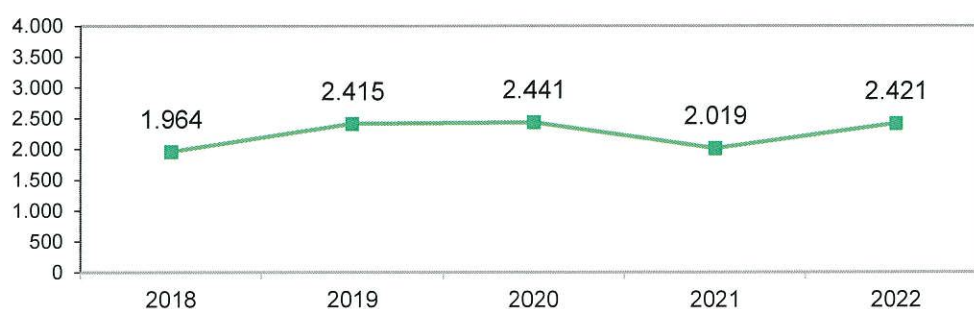
L'andamento nell'ultimo quinquennio dei conti di previdenza liquidati è di seguito esposto:

| Anni | Numero<br>Liquidati | Differenza anno<br>precedente |
|------|---------------------|-------------------------------|
| 2018 | 2.322               | -404                          |
| 2019 | 2.415               | 93                            |
| 2020 | 2.441               | 26                            |
| 2021 | 2.019               | -422                          |
| 2022 | 2.421               | 402                           |

Nella tabella è esposto il dato al netto delle riliquidazioni.



Grafico 3.1 – numero liquidati e relativo andamento



| Anno | Liquidazioni (*) | Numero Liquidati netti (*) | Liquidazione media |
|------|------------------|----------------------------|--------------------|
| 2017 | 50.677.137       | 2.418                      | 20.958             |
| 2018 | 38.136.403       | 1.964                      | 19.418             |
| 2019 | 53.758.666       | 2.415                      | 22.260             |
| 2020 | 57.167.075       | 2.441                      | 23.420             |
| 2021 | 49.174.290       | 2.019                      | 24.356             |
| 2022 | 58.907.849       | 2.421                      | 24.332             |

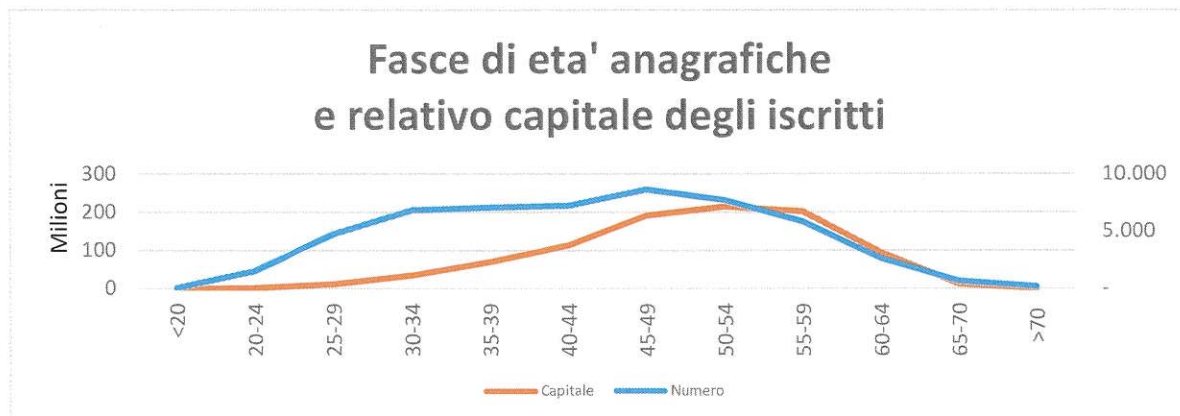
(\*) Al netto delle seconde liquidazioni

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti si fornisce un dettaglio della composizione del patrimonio di competenza degli iscritti per età anagrafica e per anzianità di iscrizione al fondo. Si fornisce il dato del numero di iscritti e del relativo patrimonio.

Iscritti al  
31/12/2022

Patrimonio per età anagrafica

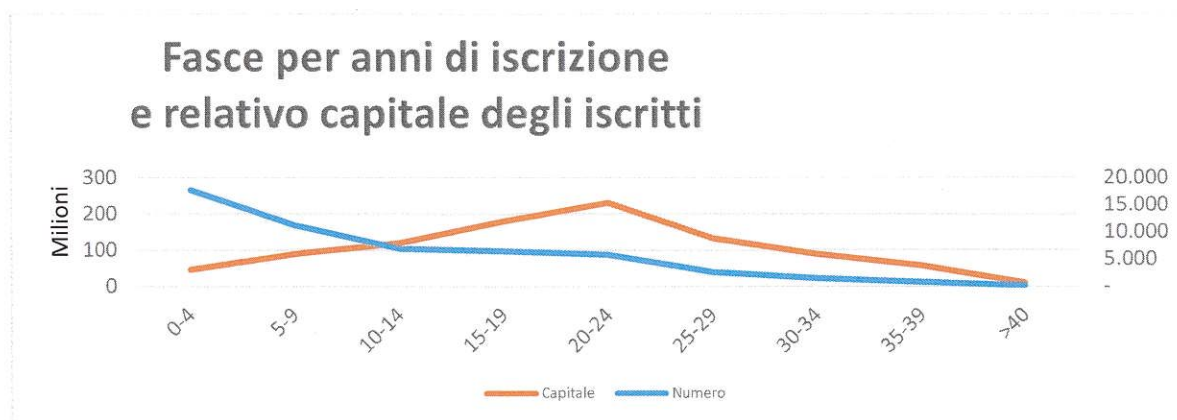
| Anni          | Numero        | %   | Capitale              | %     |
|---------------|---------------|-----|-----------------------|-------|
| <20           | 40            | 0%  | 9.664,68              | 0,0%  |
| 20-24         | 1.514         | 3%  | 1.835.148,45          | 0,2%  |
| 25-29         | 4.759         | 9%  | 12.712.208,93         | 1,3%  |
| 30-34         | 6.856         | 13% | 35.902.722,42         | 3,7%  |
| 35-39         | 7.077         | 13% | 71.805.779,50         | 7,5%  |
| 40-44         | 7.259         | 14% | 114.758.864,98        | 12,0% |
| 45-49         | 8.653         | 16% | 192.646.287,86        | 20,1% |
| 50-54         | 7.722         | 15% | 216.338.575,99        | 22,5% |
| 55-59         | 5.867         | 11% | 203.811.673,06        | 21,2% |
| 60-64         | 2.640         | 5%  | 95.365.134,92         | 9,9%  |
| 65-70         | 652           | 1%  | 13.413.210,72         | 1,4%  |
| >70           | 175           | 0%  | 1.247.850             | 0,1%  |
| <b>Totale</b> | <b>53.214</b> |     | <b>959.847.121,26</b> |       |



Iscritti al  
31/12/2022

Patrimonio per anni di iscrizione

| Anni          | Numero        | %   | Capitale              | %   |
|---------------|---------------|-----|-----------------------|-----|
| 0-4           | 17.723        | 33% | 46.544.417,06         | 5%  |
| 5-9           | 11.204        | 21% | 90.466.674,64         | 9%  |
| 10-14         | 6.927         | 13% | 120.008.740,95        | 13% |
| 15-19         | 6.477         | 12% | 180.089.211,81        | 19% |
| 20-24         | 5.847         | 11% | 230.995.490,56        | 24% |
| 25-29         | 2.604         | 5%  | 133.526.160,44        | 14% |
| 30-34         | 1.518         | 3%  | 90.162.241,96         | 9%  |
| 35-39         | 780           | 1%  | 57.464.146,33         | 6%  |
| >40           | 134           | 0%  | 10.590.037,51         | 1%  |
| <b>Totale</b> | <b>53.214</b> |     | <b>959.847.121,26</b> |     |



Un ulteriore dato riguarda le aziende che versano contributi alla Fondazione, il cui andamento nell'ultimo quinquennio è di seguito esposto:

| Anni | Numero<br>aziende iscritte | Differenza anno<br>precedente |
|------|----------------------------|-------------------------------|
| 2018 | 2196                       | -50                           |
| 2019 | 2118                       | -78                           |
| 2020 | 2106                       | -12                           |
| 2021 | 2097                       | -9                            |
| 2022 | 2092                       | -5                            |

L'attività della Fondazione mirante alla regolarizzazione contributiva è stata avviata nel gennaio 2013 in virtù delle previsioni della L. 111/2011 e della possibilità di accesso ai dati INPS concessa dall'art. 50 del D. Lgs. n. 82/2005.

E' stata inizialmente formalizzata una convenzione con l'INPS tesa all'ottenimento di dati presenti negli archivi dell'INPS relativi a inquadramenti e CCNL applicati dalle aziende che svolgono attività di spedizione merci e di agenzia o mediazione marittima.

Successivamente è stata costituita, su indicazione del C.d.A., una Commissione preposta al coordinamento dell'attività di recupero contributivo.

L'azione posta in essere nel periodo 2014-2022 ha portato a nuove iscrizioni di più di 600 aziende e di oltre 3.000 lavoratori. Le aziende sollecitate a seguito dell'attività di analisi svolta dalla commissione registrano un gettito contributivo di circa 3.5 milioni di euro annui.

#### Iscritti attivi

Il numero e l'ammontare degli iscritti attivi, ossia dei conti di previdenza che hanno almeno un versamento contributivo nell'ultimo trimestre dell'anno, ed il loro andamento negli ultimi 5 anni è esposto nelle tabelle che seguono:

Grafico 5 – numero iscritti attivi e relativo andamento

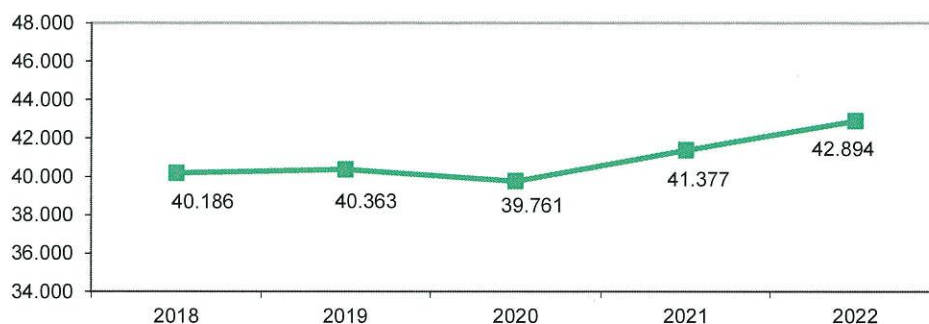
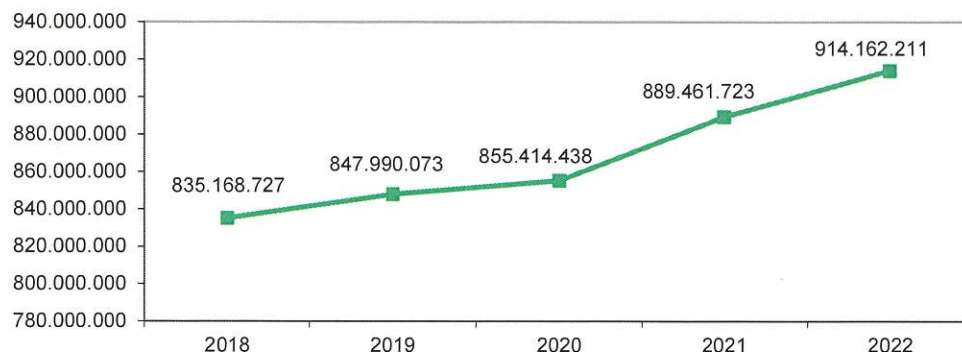




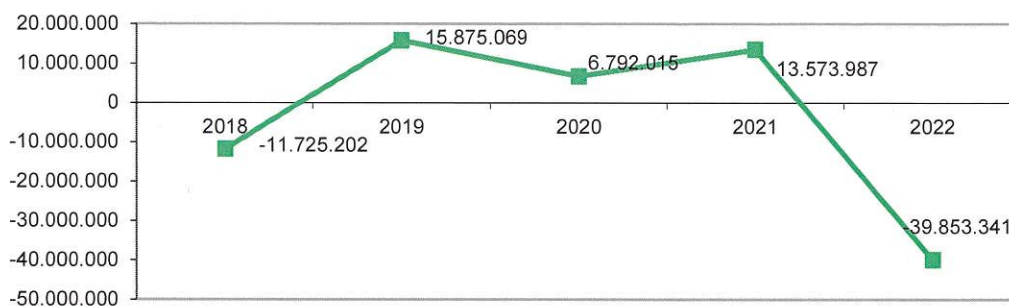
Grafico 6 – ammontare conti di previdenza attivi e relativo andamento



### Analisi economica

In relazione all'andamento della gestione di seguito vengono esposti i dati più significativi del conto economico 2022.

Grafico 7 – utile d'esercizio e relativo andamento



### Il valore della produzione

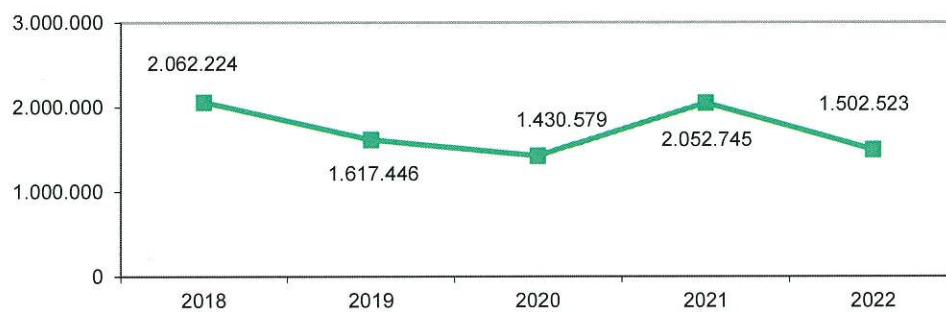
Il valore della produzione è pari a € 1.502.523 ed ha evidenziato rispetto al 2021 un decremento pari a € 550.222.

Il valore della produzione è costituito dagli elementi che seguono:

| Voce di spesa                              | 2022             | 2021             | (-)             |
|--------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Canoni di locazione                        | 433.196          | 407.193          | 26.003          |
| Sopravvenienze attive ordinarie            | 701.811          | 1.268.396        | -566.585        |
| Utilizzo fondo rischi e oneri              | 31.339           | 74.926           | -43.587         |
| Recupero spese da federazioni di categoria | 107.449          | 96.395           | 11.054          |
| Altri ricavi                               | 228.728          | 205.835          | 22.893          |
| <b>Totale</b>                              | <b>1.502.523</b> | <b>2.052.745</b> | <b>-550.222</b> |

Di seguito sono illustrati e commentati andamento e natura del valore della produzione.

Grafico 8 – valore della produzione e relativo andamento



I ricavi immobiliari derivanti da canoni di locazione riguardano gli spazi locati nell'immobile di Milano Via Gulli, 39.

Grafico 9 – ricavi immobiliari

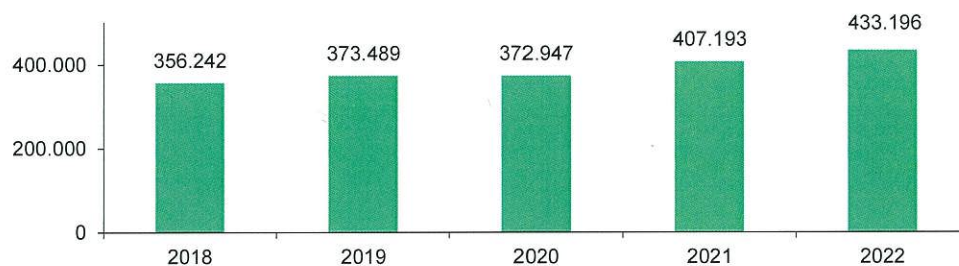
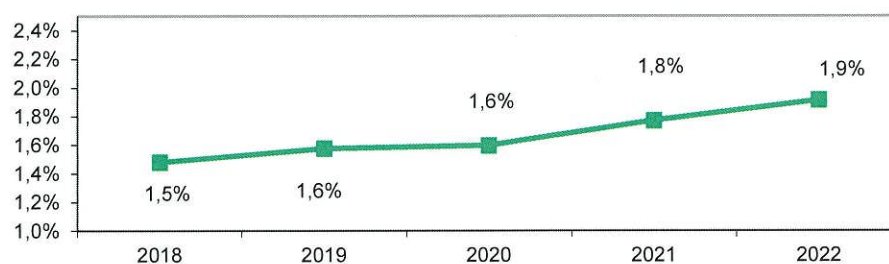


Grafico 10 – ricavi immobiliari su patrimonio immobiliare medio



Le sopravvenienze attive sono complessivamente pari a € 701.811.

Gli elementi principali che compongono questa voce sono i seguenti:

1. i conti di previdenza prescritti per € 691.463 che fa riferimento alla prescrizione dei ratei di previdenza caratterizzati dalla mancanza di versamenti contributivi da almeno 10 anni.
2. altre sopravvenienze attive per lo più costituite da ricavi riferiti ad esercizi precedenti.

Nella voce "Utilizzi Fondo rischi e oneri" è incluso l'utilizzo del fondo conti di previdenza prescritti per € 31.339. Nel corso del 2022 si sono registrate 8 richieste di riattivazione per complessivi € 31.339. Il fondo che era inizialmente pari a € 236.884 è stato utilizzato per € 31.339. E' stato quindi riadeguato il fondo, utilizzando il criterio adottato nel precedente esercizio e cioè considerando mediamente una percentuale complessiva del 5% del valore delle prescrizioni dal 2014 in poi e accantonando la differenza con quanto già speso come riattivazioni negli anni 2015-2022. Per gli anni in cui il fondo così calcolato risultava incapiente la percentuale di accantonamento è stata portata all'8% o se ancora incapiente al 10%. L'accantonamento è risultato pari a € 84.573. Il nuovo fondo ha quindi valore al 31/12/2022 pari a € 290.119.

Il recupero spese da federazioni di categoria è pari a € 107.449 e rappresenta il recupero delle spese sostenute per la gestione, l'incasso dalle aziende iscritte dei contributi per assistenza contrattuale dovuti alle federazioni di categoria.

La voce Altri ricavi e proventi di carattere ordinario pari a € 228.728 include principalmente:

- i ricavi per i servizi intercompany per € 169.400. Informazioni più di dettaglio su questo argomento sono presenti nella parte del documento dedicata ai rapporti con la società controllata FASC Immobiliare S.r.l;
- l'incasso delle spese di liquidazione previste dall'art. 11 del Regolamento di attuazione dello statuto per € 27.870;
- il recupero spese legali per € 21.056;
- gli interessi di mora per € 2.066;
- la quota di competenza dell'anno 2022 del contributo "Bonus facciate" ottenuto ne 2021 in seguito alla esecuzione dei lavori sulla facciata dell'immobile di via Gulli 39 a Milano. Il contributo consiste, come è noto, da un credito di imposta pari al 90% del valore dei lavori da detrarre dalle imposte nei 10 anni successivi. L'importo dei lavori è risultato pari a € 67.100. Il credito di imposta è quindi pari a € 60.390 e la quota di competenza 2022 è di € 6.039.

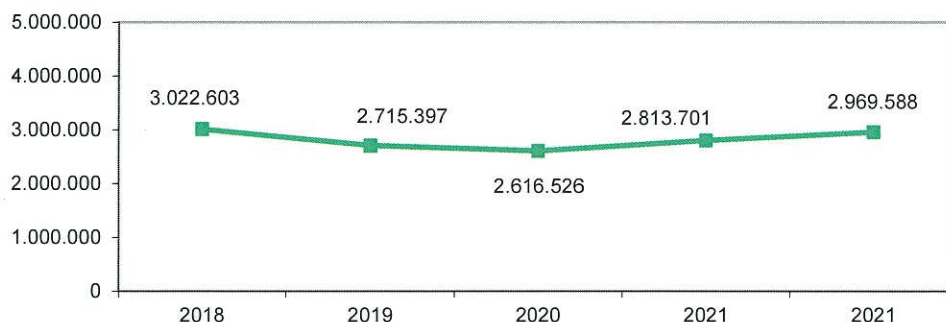
#### I costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 2.969.588 e confrontati con i costi 2021 hanno evidenziato un incremento di € 155.887 (5,6%).

I costi della produzione sono costituiti dagli elementi che seguono:

| Voce di spesa                  | 2022             | 2021             | (-)            |
|--------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Costi per materiali di consumo | 4.130            | 7.225            | -3.095         |
| Costi per servizi              | 957.851          | 925.056          | 32.795         |
| Costi per il personale         | 973.691          | 979.542          | -5.851         |
| Ammortamenti e svalutazioni    | 349.384          | 349.384          | 0              |
| Oneri diversi di gestione      | 684.532          | 552.494          | 132.038        |
| <b>Totale</b>                  | <b>2.969.588</b> | <b>2.813.701</b> | <b>155.887</b> |

Grafico 11 – Totale dei costi della produzione e relativo andamento



Di seguito sono illustrati e commentati andamento e natura delle voci di costo più significative.

I Costi per servizi che nel 2022 sono pari a € 957.851 si incrementano rispetto al valore del precedente esercizio per € 32.795.

La voce “Costi per servizi” include:

| Voce di spesa                                                             | 2022           | 2021           | (-)           |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali                        | 532.842        | 519.815        | 13.027        |
| Consulenze e attività legali e notarili                                   | 105.428        | 99.092         | 6.336         |
| Consulenze e attività tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi | 88.068         | 102.029        | -13.961       |
| Consulenze finanziarie                                                    | 108.642        | 114.132        | -5.490        |
| Premi di assicurazioni                                                    | 39.887         | 36.935         | 2.952         |
| Spese per utenze e servizi vari                                           | 82.984         | 53.053         | 29.931        |
| <b>Costi per servizi</b>                                                  | <b>957.851</b> | <b>925.056</b> | <b>32.795</b> |

L’aumento della voce “Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali” che complessivamente è pari a € 13.027, è dovuto a maggiori costi per i gettoni di presenza riconosciuti agli organi della Fondazione e maggiori rimborsi spese derivanti dal parziale ritorno allo svolgimento delle riunioni collegiali in presenza.

“Le consulenze e le attività legali e notarili” sono aumentate di € 6.336. L’attività legale del 2022 è stata per lo più legata alla vicenda del recesso unilaterale chiesto da BG Vita della polizza 1248608 e alla ispezione amministrativo-contabile da parte del MEF. Di queste vicende si parlerà più avanti nella relazione.

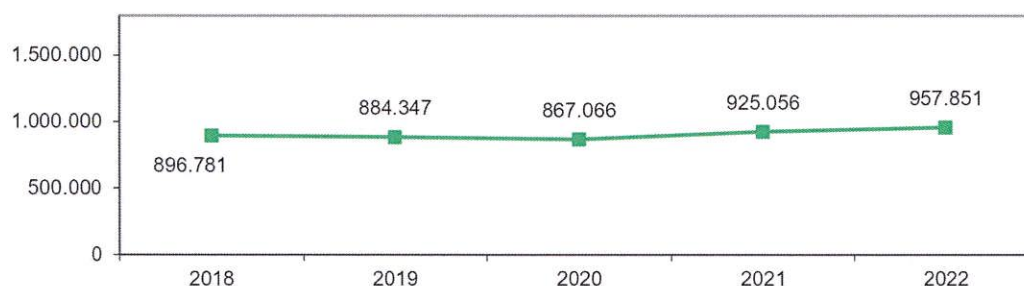
Le “Consulenze e attività tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi” sono diminuite di € 13.961. La riduzione può essere in gran parte ricondotta al venir meno delle consulenze tecniche legate a lavori eseguiti sull’immobile di via Gulli 39 (€ 11.307).

Le “Consulenze finanziarie” sono ridotte di € 5.490 rispetto al valore dell’anno precedente. Nell’anno precedente era stata chiesta una consulenza specifica per la creazione di un comparto finanziario dedicato.

I “Premi assicurativi” risultano in linea con l’anno precedente.

Le “Spese per utenze e servizi vari” sono aumentate per lo più per l’incremento dei costi energetici.

Grafico 12 – Costi per servizi e relativo andamento



Il costo del personale è pari a € 973.691, valore inferiore a quello registrato nel 2021 per € 5.851. Tale scostamento può essere ripartito come descritto nella tabella seguente:

| Voce di spesa                     | 2022           | 2021           | (-)           |
|-----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| a) Salari e stipendi              | 677.306        | 698.805        | -21.499       |
| b) Oneri sociali                  | 206.711        | 209.961        | -3.250        |
| d) accantonamento TFR             | 83.392         | 63.166         | 20.226        |
| e) altri costi del personale      | 4.647          | 4.986          | -339          |
| e) rimborsi spese del personale   | 1.635          | 2.624          | -989          |
| <b><u>Costi del personale</u></b> | <b>973.691</b> | <b>979.542</b> | <b>-5.851</b> |

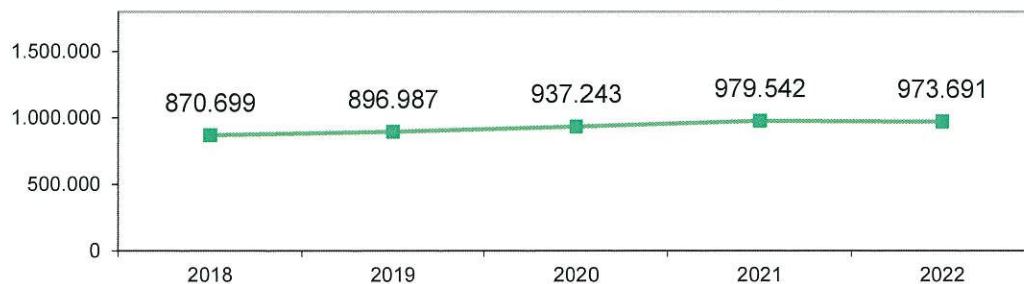
La dinamica del costo del personale è principalmente legata a tre elementi:

- l’uscita a novembre 2021 di una risorsa che non è stata sostituita che ha portato ad una riduzione di costo;
- la firma del rinnovo del CCNL per il periodo 2022-2024 che ha portato ad un incremento dei tabellari con decorrenza 1/1/2022



- una maggiore aliquota di rivalutazione del TFR rispetto allo scorso anno per effetto dell'elevato tasso di inflazione registrato nel 2022 .

Grafico 13 – Spese per il personale e relativo andamento



In relazione alla voce "costo del personale", si precisa che nel 2022 sono state rispettate le previsioni dell'art.9 del D.L.78/2010 convertito in Legge n.122/2010 e le ulteriori vigenti misure di contenimento della spesa di personale, ai sensi del citato art. 1, comma 417, legge n. 147/2013

Gli oneri diversi di gestione che nel 2022 sono pari a € 684.532 aumentano rispetto al valore del precedente esercizio per € 132.038.

Qui di seguito la tabella di dettaglio:

| Voce di spesa                                                | 2022           | 2021           | (-)            |
|--------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Spese gestione immobili a carico proprietà                   | 0              | 67.100         | -67.100        |
| Spese di manutenzione                                        | 27.996         | 38.515         | -10.519        |
| Restituzione rimborsi diversi                                | 3              | 7              | -4             |
| Imposte e tasse non sul reddito                              | 354.621        | 140.682        | 213.939        |
| Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | 0              | 0              | 0              |
| Accantonamento a fondo conti previdenza prescritti           | 84.573         | 79.471         | 5.102          |
| Accantonamento a fondo oneri futuri                          | 0              | 0              | 0              |
| Altri oneri di gestione                                      | 183.859        | 151.530        | 32.329         |
| Sopravvenienze passive                                       | 33.480         | 75.189         | -41.709        |
| <b><u>Oneri diversi di gestione</u></b>                      | <b>684.532</b> | <b>552.494</b> | <b>132.038</b> |

Nella voce "Spese gestione immobili a carico proprietà" nel 2021 erano stati registrati i costi relativi ai lavori commissionati per la pulizia della facciata dell'immobile di via Gulli 39. L'importo dei lavori era risultato pari a € 67.100. Per questi lavori la Fondazione ha ottenuto il contributo cosiddetto "Bonus facciate". Il contributo consiste, come è noto, da un credito di imposta pari al 90% del valore dei lavori da detrarre dalle imposte nei 10 anni successivi. Il credito di imposta è quindi pari a € 60.390 e la quota di competenza 2022 è quindi pari a € 6.039 ed è stata registrata nella voce ricavi.

Nella voce "Imposte e tasse non sul reddito" oltre all'IMU sono state registrate le "sanzioni e gli interessi su imposte e contributi".

Nell'anno in corso in tale voce sono state registrate sanzioni e interessi relativi ai pagamenti dell'IRES dal 2016 al 2021. Nel corso della prima metà del 2022, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Fondazione che, in base alla ricostruzione che ha effettuato, il FASC non avesse diritto all'aliquota



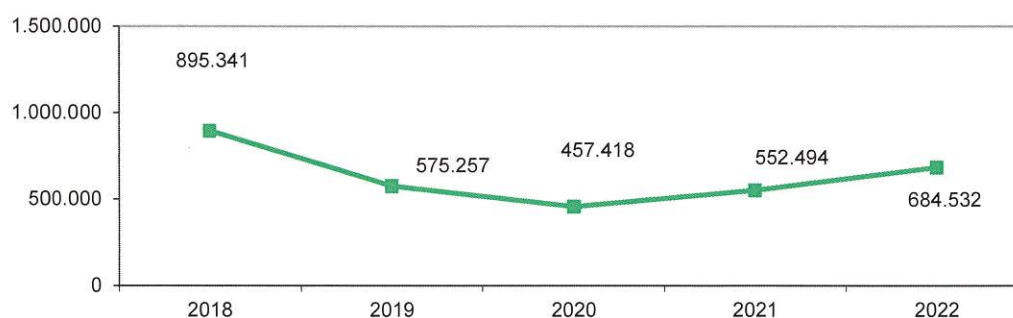
agevolata di cui all'articolo 6 del DPR 601/73, alla lettera a), essendo la stessa riservata ai soli enti di assistenza. Secondo l'Agenzia, infatti, la circostanza per cui il FASC sia stato annoverato fra le casse di previdenza a seguito della privatizzazione delle Casse operata con il D.Lgs. 509 del 1994 comporta che la Fondazione sia inquadrabile come ente di previdenza e non già (o non più) come ente di assistenza. La Fondazione, riteneva invece di poter beneficiare – a pieno titolo – dell'agevolazione in questione in quanto il DPR del 1° aprile 1978 ha stabilito che il FASC era ed è tuttora un ente necessario, inserito nella sezione II della tabella della legge 70/75, ovvero fra gli enti di assistenza generica e non nella sezione I che riguarda enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza. Per tale ragione il FASC ha sempre ritenuto legittimo beneficiare della riduzione dell'aliquota a metà prevista dall'articolo 6 del DPR 601/73. Va notato che la disposizione del 1975 non è mai stata formalmente abrogata. La posizione sostenuta e mantenuta da FASC è si rifà ad una disposizione ex lege, mentre l'iniziativa intrapresa dall'Agenzia delle entrate muove da una valutazione in cui appare evidente la contraddizione normativa. Tuttavia, sentiti i propri consulenti legali e fiscali e tenendo conto dell'elevato costo di un contenzioso fiscale dall'esito incerto, la Fondazione ha ritenuto opportuno aderire all'ipotesi di ravvedimento operoso per gli anni non prescritti. Questo ravvedimento ha portato anche alla necessità di ricalcolare gli acconti versati per le imposte 2021. L'importo ravveduto è stato pari a € 1.585.811 iscritte nella voce "Imposte relative ad anni precedenti" e gli interessi e le sanzioni ammontavano a € 183.710.

Riguardo all'"Accantonamento a fondo conti previdenza prescritti" si è già relazionato nel paragrafo relativo agli altri ricavi e proventi.

La voce "Altri oneri di gestione" è superiore al dato dell'anno precedente per l'incremento delle spese condominiali in cui sono inclusi i costi del riscaldamento invernale e del raffrescamento estivo che sono stati influenzati dai prezzi elevati dell'energia.

Il decremento delle "Sopravvenienze passive" sono dovute ai minori "oneri per conti prescritti riattivati" pari a € 31.338 mentre erano pari a € 74.926 nel bilancio 2021.

Grafico 14 – oneri diversi di gestione e relativo andamento



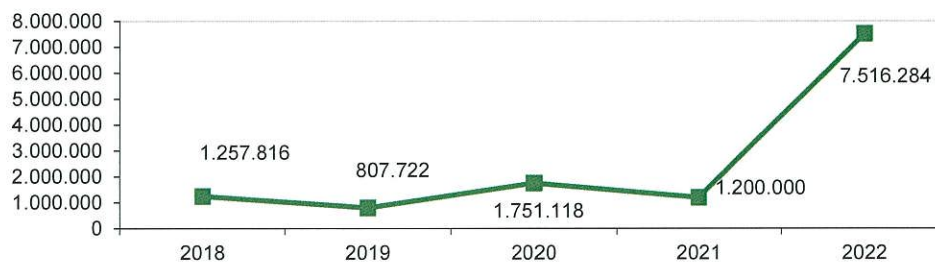
La voce "Proventi e oneri finanziari" nell'esercizio 2022 è pari a € -8.646.296. Nel precedente esercizio era pari a € 19.032.305. Questa differenza è per lo più imputabile ai rendimenti finanziari delle gestioni patrimoniali e fondi (€ -69.669.824) controbilanciati dai dividendi della controllata FASC Immobiliare (€ 40.316.284). Si segnala che a questi maggiori dividendi si contrappone una svalutazione della partecipazione per € 34.000.000.

La voce "Proventi e oneri finanziari" è costituita dalle seguenti componenti:

| Voce di spesa                      | 2022              | 2021              | (-)                |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Proventi da partecipazioni         | 43.782.951        | 3.466.667         | 40.316.284         |
| Altri proventi finanziari          | -51.326.156       | 16.739.728        | -68.065.884        |
| Interessi e altri oneri finanziari | -1.103.091        | -1.174.090        | 70.999             |
| <b>Proventi e oneri finanziari</b> | <b>-8.646.296</b> | <b>19.032.305</b> | <b>-27.678.601</b> |

La voce "Proventi da partecipazioni" include dividendi dalla controllata FASC Immobiliare per € 41.516.284 e dividendi ricevuti a fronte della partecipazione in Banca d'Italia per € 2.266.667. Sulla natura dei dividendi da parte della società controllata si è già riferito in precedenza.

Grafico 15 – ricavi da società controllata



Il grafico riporta i dividendi al netto della distribuzione di capitale al socio che ha determinato la svalutazione della partecipazione.

La voce "Altri proventi finanziari" ammonta a € -51.326.156 con una riduzione pari a € 68.065.884 rispetto all'esercizio precedente.

Grafico 16 – Altri proventi finanziari

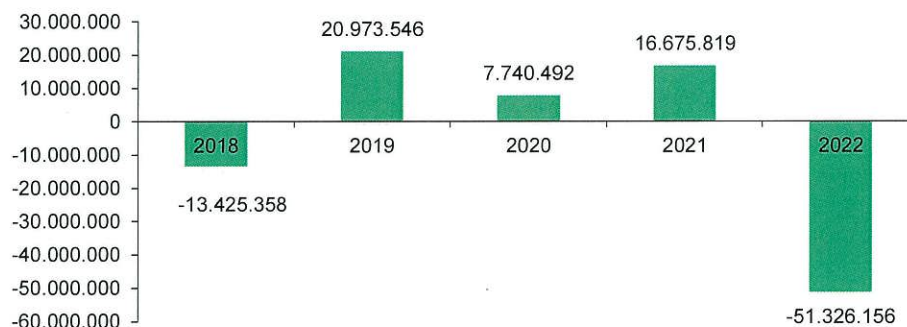
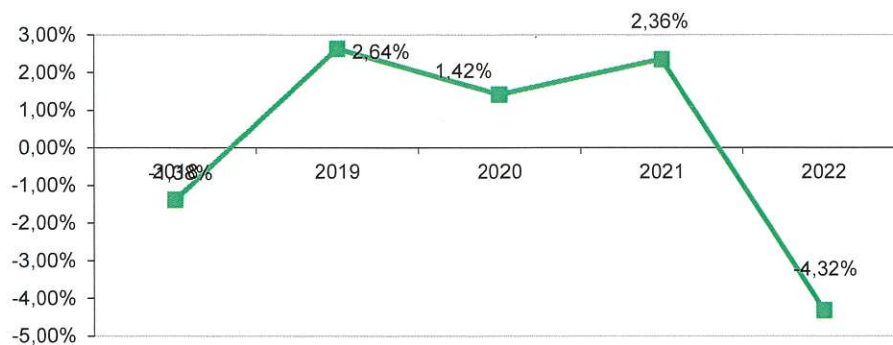


Grafico 17 – ricavi mobiliari su immobilizzazioni finanziarie (incl. partecip. FASC Immobiliare)



La voce “Interessi e altri oneri finanziari” è pari a € 1.103.091 e mostra un miglioramento rispetto all’esercizio precedente di € 70.999 principalmente dovuto alle minori commissioni riconosciute ai gestori anche per la riduzione delle tariffe dei nuovi mandati entrati in vigore a febbraio 2022. A tale riduzione si contrappongono i maggiori interessi alla controllata FASC Immobiliare per remunerare la liquidità a fronte del contratto di cash pooling. Tale importo ha risentito dell’incremento dei tassi di interesse nel corso del 2022.

Nella tabella seguente il dettaglio della voce:

| Voce di spesa                                   | 2022             | 2021             | (-)            |
|-------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Interessi passivi su cash pooling a controllata | 432.125          | 387.539          | 44.586         |
| Commissioni di banca depositaria                | 176.504          | 171.561          | 4.943          |
| Commissioni su GPM e Fondi                      | 466.500          | 595.646          | -129.146       |
| Spese e interessi bancari                       | 27.962           | 19.344           | 8.618          |
| <b>interessi e altri oneri finanziari</b>       | <b>1.103.091</b> | <b>1.174.090</b> | <b>-70.999</b> |

La voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” contiene la svalutazione della partecipazione nella FASC Immobiliare srl per € 34.000.000 sulla quale si è già riferito in precedenza e che riguarda la restituzione di capitale da parte della società controllata.

Per quanto attiene la voce “imposte correnti”, sono complessivamente pari a € 3.210.654 mentre nell’esercizio precedente erano pari a € 4.453.982 e si rileva quanto segue:

- l’Ires è pari a € 2.267.622 e aumenta rispetto al dato del precedente esercizio per € 1.872.584. Questo aumento è principalmente legato ai maggiori dividendi ricevuti da parte della società FASC Immobiliare srl;
- l’Irap è pari a € 41.415. Il valore relativo al 2021 era pari a € 42.416;

- le imposte sostitutive sui rendimenti finanziari sono pari a € 901.617 ed evidenziano un decremento di € 3.114.911 rispetto al 31/12/2021. Questa voce di bilancio include sia le imposte sostitutive di competenza pagate nell'anno che quelle accantonate sui rendimenti delle polizze e dei fondi valorizzati al fair value. Il ridotto valore è legato ai risultati negativi delle gestioni patrimoniali. Il valore del 2022 include le imposte sostitutive pagate o accantonate su Fondi, BTP, Polizze e altri titoli in regime dichiarativo o amministrato.

Nella voce "imposte relative agli esercizi precedenti", sono incluse le plusvalenze derivanti dal calcolo finale delle imposte sulle polizze liquidate nell'anno 2022 e le minusvalenze derivanti dall'adesione all'ipotesi di ravvedimento operoso legata alla non applicazione dell'aliquota agevolata di cui all'articolo 6 del DPR 601/73, alla lettera a).

Per quanto riguarda il primo punto, negli anni in cui una polizza è attiva vengono accantonate imposte utilizzando l'aliquota del 26% che è quella prevista per l'imposta sostitutiva per gli strumenti finanziari. In sede di calcolo definitivo e di liquidazione, la compagnia tiene conto dell'esistenza, nel portafoglio della gestione separata a cui la polizza fa riferimento, di titoli di stato che godono di una tassazione agevolata del 12,5%. Nel corso del 2022 sono state inoltre pagate imposte sostitutive relative ad anni precedenti in occasione della riscossione di polizze assicurative per € 4.327.612. Per il pagamento di queste imposte era stato accantonato un importo di € 5.387.516. Tale differenza ha generato una sopravvenienza attiva pari a € 1.059.904 che è stata indicata nelle "Imposte relative a esercizi precedenti".

Per quanto riguarda il secondo punto, si rimanda a quanto già esposto sull'argomento nel commento della voce "Imposte e tasse non sul reddito".

La voce "imposte anticipate" per € 8.000.000 è costituita dalla contabilizzazione delle imposte anticipate sulle perdite realizzate dai mandati bilanciati di Axa, Eurizon e Amundi. A seguito delle perdite del 2022 questi mandati hanno accumulato perdite fiscali sulla base delle quali sono stati calcolati potenziali crediti di imposta per € 11.659.482 che la Fondazione potrà utilizzare per compensare le imposte dei 4 esercizi successivi. Sulla base della redditività attesa dei mandati di gestione in essere è stata fatta una stima di recuperabilità da cui si evidenzia una ragionevole ipotesi di recupero pari a € 9.244.916 (80% dei potenziali crediti di imposta). Data però l'incertezza della situazione di mercato gli amministratori ritengono più opportuno un accantonamento più prudente e pari a € 8.000.000, l'86% del valore calcolato nella stima di recuperabilità.

### **Investimenti – Il patrimonio immobiliare**

Il patrimonio immobiliare della Fondazione, al 31/12/2022, ammonta a € 22.925.968 al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 6.638.289 e rappresenta il 2.5% del totale del patrimonio attivo.

Alla chiusura del bilancio il suddetto patrimonio risulta costituito dalla sola sede del Fondo sita in Milano Via Gulli, 39.

Il patrimonio immobiliare nell'esercizio 2022 ha generato canoni di locazione pari a € 433.196 corrispondenti a una redditività percentuale media lorda pari all'1,9%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, complessivamente pari a € 544.861, in linea rispetto all'esercizio precedente al netto dei costi di manutenzione ordinarie sostenute nel 2021 per la pulizia delle facciate.

| Tipologia di Costo                                | 2022           | 2021           | var.%       |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| quota di ammortamento del fabbricato di Via Gulli | 349.384        | 349.384        | 0%          |
| manutenzioni ordinarie a carico proprietà         | 0              | 67.100         | -           |
| Provvigioni su vendite immobili                   | 0              | 0              |             |
| costo per mandato gestione immobili               | 8.692          | 8.692          | 0%          |
| premi assicurativi                                | 9.671          | 9.671          | 0%          |
| imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione    | 45.176         | 45.176         | 0%          |
| IMU                                               | 131.938        | 134.388        | -2%         |
| <b>Totale costi gestione immobiliare</b>          | <b>544.861</b> | <b>614.411</b> | <b>-11%</b> |

### Investimenti – Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31/12/2022, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni di competenza dell'esercizio, ammonta complessivamente a € 887.274.406.

Esso risulta così composto da:

|                                            |             |
|--------------------------------------------|-------------|
| - partecipazione nella società controllata | 333.164.232 |
| - partecipazioni in altre imprese          | 50.000.000  |
| - altri titoli                             | 504.110.174 |

Gli investimenti mobiliari costituiscono il 95,3% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Nel 2022 il rendimento al lordo delle imposte e delle commissioni di questa componente dell'attivo patrimoniale, comprensiva della partecipazione nella società controllata, è stato negativo e pari al -4,32%, mentre il dato dell'esercizio precedente mostrava un risultato pari a 2,36%.

Della partecipazioni nei confronti della società controllata si è già detto sopra e si riprenderà l'argomento nel paragrafo "Rapporti con la società controllata FASC Immobiliare srl".

Sono continuate le collaborazioni con la società "Mangusta Risk Investment Advisor" per il servizio di "Risk management" e con alla società "Prometeia Advisor SIM" per il servizio di "Financial advisory" a seguito delle due gare aperte bandite ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016 nell'anno 2020.

Anche nell'esercizio in esame il sistema di monitoraggio ha consentito il mantenimento di un costante controllo sull'attività dei gestori e l'intervento diretto laddove si evidenziavano scostamenti dalle linee di indirizzo contenute nei mandati di gestione.

E' stato mantenuto il rapporto avviato nel 2010 con la banca depositaria SGSS spa che svolge il servizio di custodia e regolamento ed il servizio di valorizzazione giornaliera del portafoglio, attività particolarmente importante in quanto consente di disporre di dati indipendenti rispetto a quanto già fornito dai gestori e dagli emittenti gli strumenti finanziari.

La struttura commissionale è evidenziata nella seguente tabella:



|                                                                                    |                                                                                                                    |                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| servizio di custodia e regolamento                                                 | 0,017% Aliquota annua                                                                                              | La commissione % è calcolata mensilmente con riferimento al NAV, su base annuale ed addebito trimestrale.                                            |
| servizio di valorizzazione del portafoglio                                         | 0,02% Aliquota annua                                                                                               | La commissione % è calcolata mensilmente con riferimento al NAV, su base annuale ed addebito trimestrale.                                            |
| servizio di controllo limiti d'investimento previsti dalle convenzioni di gestione | 0,003% Aliquota annua<br>€ 7.500 a titolo di recupero costi fissi IT per singolo mandato di gestione su base annua | La commissione % è calcolata mensilmente con riferimento al NAV, su base annuale ed addebito trimestrale.                                            |
| servizio di sostituto d'imposta risparmio amministrato                             | 0,003% Aliquota annua                                                                                              | La commissione % è calcolata mensilmente con riferimento al NAV del mandato in regime fiscale amministrato, su base annuale ed addebito trimestrale. |

Dopo che i Ministeri vigilanti, nei mesi di novembre e dicembre 2021, avevano approvato definitivamente le modifiche apportate allo Statuto e il nuovo Regolamento di attuazione dello stesso, la Fondazione FASC ha ripreso il lavoro di revisione del Regolamento sugli investimenti per renderlo coerente con gli aggiornamenti statuari e i nuovi modelli gestionali e per recepire le osservazioni formulate da COVIP negli anni precedenti.

La revisione del regolamento, effettuata avvalendosi anche del confronto con i consulenti finanziari di Mangusta Risk e Prometeia Advisor Sim, ha portato alla redazione di un Regolamento sugli investimenti molto aggiornato rispetto a quello precedente.

Il nuovo regolamento è stato valutato e analizzato dagli organi collegiali di amministrazione del FASC, nelle riunioni svoltesi tra febbraio e aprile 2022, e quindi approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2022.

Successivamente, in data 18 maggio e 1° giugno 2022, il regolamento, ai sensi del 2° comma, dell'articolo 3, del D.lgs. 509/1994, veniva trasmesso ai ministeri vigilanti.

In data 19 gennaio 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con propria nota r.u. 0000551, comunicava di concerto col covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze che il Regolamento sugli investimenti nella formulazione proposta non poteva essere approvato e invitava la Fondazione a recepire i rilievi e le osservazioni formulate da COVIP.

In data 9 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione, preso atto della nota ministeriale e dei rilievi e delle osservazioni formulate da COVIP, ha apportato al testo del regolamento le modifiche ritenute opportune e con delibera in pari data ha approvato il Regolamento sugli investimenti nella formulazione che recepisce le indicazioni di COVIP.

In data 23 febbraio 2023 il regolamento così aggiornato è stato trasmesso per posta elettronica ai Ministeri vigilanti e per conoscenza a COVIP; ora si è in attesa delle determinazioni ministeriali.

I rendimenti medi lordi degli investimenti realizzati nell'esercizio 2022 sono riepilogati nella tabella seguente:

| Tipologia                       | Giacenza media     | Rendimento lordo   | Rendimento lordo % |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| POLIZZE                         | 83.126.857         | 563.272            | 0,68%              |
| GPM                             | 371.422.879        | -55.151.298        | -14,85%            |
| FONDI                           | 23.167.347         | 78.719             | 0,34%              |
| TITOLI                          | 62.502.368         | 3.334.753          | 5,34%              |
| BANCA D'ITALIA                  | 50.000.000         | 2.266.667          | 4,53%              |
| <b>TOTALE ESCL. IMMOBILIARE</b> | <b>590.219.451</b> | <b>-48.907.887</b> | <b>-8,29%</b>      |
| PARTECIPAZIONE                  | 367.071.081        | 7.516.284          | 2,05%              |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>957.290.532</b> | <b>-41.391.603</b> | <b>-4,32%</b>      |

Il Consiglio di Amministrazione a partire dalla fine del mese di maggio 2022 ha evidenziato la necessità di procedere alla revisione dell'Asset Allocation Strategica deliberata nell'anno precedente in una situazione di contesto economico finanziario assai diversa dall'attuale.

Nel corso degli approfondimenti per la definizione della nuova Asset Allocation Strategica è emersa la necessità di limitare strumenti finanziari per i quali si osservava una incrementata volatilità a favore di altri con rendimenti stabili e con valutazioni non valorizzate a fair value. Da qui l'utilizzo della liquidità in investimenti diretti in Fondi Infrastrutturali e soprattutto in Titoli di Stato Italiani che nel 2022 hanno offerto tassi di interesse remunerativi. In particolare ci si è concentrati sull'acquisto di BTP Italia che offrivano rendimenti indicizzati all'inflazione in sintonia quindi con l'obiettivo di rendimento di lungo periodo per gli iscritti che la Fondazione si è prefissata pari almeno all'inflazione.

Nella riunione del 20 settembre 2022, il Consiglio di amministrazione della Fondazione deliberando la revisione dell'Asset Allocation Strategica ha:

- confermato l'obiettivo di rendimento della politica degli investimenti,
- definito l'Asset Allocation Strategica da perseguire,
- confermato il Budget di rischio.

La nuova AAS prevede: un aumento dell'Obbligazionario Governativo, con rendimenti che sono diventati di maggiore interesse, da compensare con la riduzione del monetario e dell'immobiliare; l'investimento sul mercato azionario permane agli stessi livelli precedenti.

Con l'obiettivo di stabilizzare la redditività annuale e proteggere il valore del patrimonio dalle variazioni temporanee dei prezzi di mercato, l'AAS è stata inoltre integrata di una ulteriore importante declinazione: suddividere il patrimonio della Fondazione in due distinti portafogli: un Portafoglio Immobilizzato (valorizzato al costo di acquisizione) ed un Portafoglio a Mercato (valorizzato a prezzi di mercato). Il primo comprensivo di una gestione diretta, con una dotazione patrimoniale tra l'80 e l'85% del patrimonio complessivo della Fondazione, si gestisce con titoli che vengono immobilizzati iscrivendoli a bilancio a valore d'acquisto o di liquidazione al fine di non registrare gli effetti delle fluttuazioni dei mercati. Il secondo mantiene una gestione a mercato con una dotazione patrimoniale tra il 15% e il 20% del patrimonio complessivo della Fondazione.

Quindi vengono declinate due linee di indirizzo:

- privilegiare gli investimenti diretti
- limitare la quota di strumenti valorizzati a fair value.

Nei paragrafi successivi sono evidenziate informazioni dettagliate sugli strumenti in portafoglio suddivisi per categorie omogenee.

## **PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE DELLA BANCA D'ITALIA**

Nel corso del 2022 non è stato fatto nessun acquisto ulteriore di azioni della Banca d'Italia.

Alla fine dell'esercizio le quote di partecipazione nel capitale della Banca d'Italia sono risultate pari a 2000 per un controvalore di € 50.000.000. Nell'anno 2022 le quote acquistate negli anni precedenti hanno generato per il FASC un dividendo pari a € 2.266.667.

## **POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE**

Nel corso del 2022 sono state riscattate due polizze e sottoscritte o rinnovate due nuove polizze

Le polizze riscattate sono state:

- RiAlto Institutional n. 1248608
- Zurich insurance group Italia n. 1173007

Le polizze sottoscritte sono state

- Italiana assicurazione n. 40587138
- Amissima vita n. 112052655.

### RiAlto Institutional n. 1248608

In data 11 ottobre 2021 Genertel/life S.p.A. ha comunicato la disdetta per la data del 31 dicembre 2021 del contratto Ri.Alto Institutional n. 1248608 in differimento automatico.

La Fondazione FASC ha contestato, prima direttamente, poi a mezzo dei propri legali, la legittimità della disdetta.

Contemporaneamente è stata avviata tra le parti una interlocuzione al fine di conseguire una soluzione soddisfacente ma le proposte di reinvestimento dell'importo di oltre 50 milioni di euro formulate dalla Compagnia di assicurazione non risultavano idonee e convenienti al Consiglio di Amministrazione della Fondazione; in data 29 luglio 2022 la polizza è stata liquidata e successivamente l'importo da essa rinveniente è stato impiegato in altri investimenti.

### Zurich insurance group Italia n. 1173007

In data 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione FASC, dopo aver ripetutamente valutato la proposta per il rinnovo della polizza formulata da Zurich Insurance Group Italia, non ritenendola conveniente, ha deliberato di chiedere la liquidazione della polizza stessa, scaduta in data 3 ottobre 2021 per un valore pari a 3.201.589 euro.

Italiana assicurazione n. 40587138

In data 23 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione FASC ha deliberato di accettare l'offerta per il rinnovo della polizza assicurativa presentata da Italiana Assicurazioni, integrando a 5 milioni di euro il capitale investito, alle condizioni seguenti:

- Prodotto utilizzato: Prodotto d'investimento assicurativo a vita intera, a capitale rivalutabile annualmente e a premio unico (RAMO I)
- Gestione Separata della Compagnia, denominata Obiettivo Capitale.
- Capitale garantito.
- Caricamento sul premio: 0,30%
- Commissione di rivalutazione annua: La percentuale trattenuta dalla Società sul rendimento conseguito dalla Gestione Interna Separata "Obiettivo Capitale" è pari all'1,20%.
- Costi di riscatto per le prime sei annualità.

Athora (ex Amissima) vita n. 112052655.

In data 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione FASC, preso atto dei pareri positivi del Comitato Esecutivo e dell'Investment Advisory, ha deliberato di accettare l'offerta della polizza assicurativa a vita intera a premio unico rivalutabile, collegata a gestione separata, presentata da Amissima Vita, per un importo di 5 milioni di euro, alle seguenti condizioni:

- tipologia: Il Prodotto, nella forma Vita Intera a premio unico rivalutabile collegata a Gestione Separata, con possibilità di versamenti aggiuntivi. Il prodotto non prevede rendimenti negativi ed un consolidamento delle rivalutazioni acquisite.
- nome prodotto: Investire Sicuro capital
- durata: vita intera
- premio unico: premio unico previsto € 5.000.000
- gestione separata: CVitanuova. La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo dal rendimento lordo della Gestione Separata il trattenuto dal rendimento ed il tasso di rivalutazione netto sarà sempre maggiore o uguale a 0%.
- caricamento: 0,60%
- rendimento fisso trattenuto dalla gestione separata: il rendimento trattenuto dalla Compagnia sul risultato lordo della gestione separata è pari a 1,30%
- penali di riscatto per i primi cinque anni

o

Le polizze a capitalizzazione in essere al 31/12/2022 sono le seguenti:

| Nominativo             | Gestione Separata        | Decorrenza | Scadenza         | Costo Annuo                                                                                                                 | Penali Di Uscita |
|------------------------|--------------------------|------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| ALLIANZ                | VITARIV                  | 13/03/2019 | 13/03/2024       | 0,70%                                                                                                                       | SI               |
| GENERALI               | RISPAV                   | 20/10/2016 | 18/10/2026       | Fisso 1,30% + Variabile su rendimenti superiori a 2,10%                                                                     | SI               |
| GENERALI               | GENRIS                   | 18/10/2021 | 18/10/2031       | 1,60% alla prima rivalutazione, e diminuisce dello 0,20% negli anni successivi fino ad arrivare a un trattenuto dello 0,60% | SI               |
| ITALIANA ASSICURAZIONE | FONDO OBIETTIVO CAPITALE | 14/5/2020  | 14/5/2030        | 0.95%                                                                                                                       | SI               |
| ITALIANA ASSICURAZIONE | PREFIN LIFE              | 10/12/2021 | ND (vita intera) | 1.25%                                                                                                                       | SI               |
| ITALIANA ASSICURAZIONE | FONDO OBIETTIVO CAPITALE | 17/3/2022  | ND (vita intera) | 1.20%                                                                                                                       | SI               |
| ATHORA (EX AMISSIMA)   | CVITANUOVA               | 12/4/2022  | ND (vita intera) | 1.30%                                                                                                                       | SI               |

La tabella che segue evidenzia l'ammontare di ciascuna polizza al 31/12/2022, comprensivo dei rendimenti capitalizzati ed i tassi di rendimento al lordo ed al netto delle commissioni riconosciute per l'esercizio 2022.

| Polizze                | ammontare al 31/12/2022 | % sul totale   | commissioni | tasso annuo netto commissioni |
|------------------------|-------------------------|----------------|-------------|-------------------------------|
| ALLIANZ                | 19.279.465              | 36,34%         | -0,70%      | 1,46%                         |
| GENERALI 93421         | 5.637.381               | 10,63%         | -1,44%      | 1,33%                         |
| ITALIANA ASS. 41042448 | 5.501.240               | 10,37%         | -0,95%      | 0,82%                         |
| GENERALI N.105521      | 2.516.008               | 4,74%          | -1,43%      | 0,64%                         |
| ITALIANA ASS. 41102768 | 10.108.453              | 19,05%         | -1,25%      | 1,03%                         |
| ITALIANA ASS. 41113847 | 5.013.297               | 9,45%          | -1,20%      | 0,71%                         |
| ATHORA 112052655       | 4.995.523               | 9,42%          | -1,30%      | 0,71%                         |
| <b>Totale Polizze</b>  | <b>53.051.367</b>       | <b>100,00%</b> |             |                               |



**GPM**

La Fondazione FASC ha operato attraverso tre mandati di gestione di tipo bilanciato.

L'attività di riallineamento del portafoglio alle indicazioni dall'Asset Allocation Strategica ha riguardato in particolar modo le gestioni patrimoniali.

Nel corso del 2021 la Fondazione FASC ha portato a termine la gara d'appalto per l'assegnazione dei mandati di gestione a tre gestori.

Dopo aver effettuato durante il mese di dicembre 2021 la verifica dei requisiti in capo ai tre aggiudicatari e trascorso il periodo di stand still, le convenzioni con i nuovi gestori sono state sottoscritte:

- con Amundi SGR S.p.A. in data 28/01/2022 con decorrenza 1/2/2022
- con Eurizon Capital SGR S.p.A. in data 28/01/2022 con decorrenza 1/2/2022
- con Axia Investment Managers Paris in data 27/01/2022 con decorrenza 27/1/2022

Da queste date sono partite quindi le nuove gestioni. Amundi e Eurizon erano già gestori della Fondazione FASC e quindi hanno avuto come apporto le masse precedentemente in gestione. I titoli del gestore Allianz sono stati migrati al gestore AXA. Allianz ha liquidato gli OICR Allianz e la liquidità residua sul mandato è stata trasferita a Amundi per 11.300.000 Euro, ad Eurizon per 29.150.000 Euro, ad AXA per 15.500.000 Euro e per 14.340.124,86 è stata destinata ai conti della Fondazione FASC per altri investimenti.

Alla data di avvio ai nuovi mandati sono stati affidati i seguenti importi:

- Eurizon 121.837.119,57
- Amundi 121.657.598,47
- AXA 121.976.307,87

La tipologia dei mandati di gestione della Fondazione FASC è di tipo a benchmark.

Questa struttura dei mandati è rimasta invariata fino a fine anno.

Proprio in concomitanza con l'inizio del 2023 è stata messa in atto una modifica dei mandati a salvaguardia del patrimonio della Fondazione e degli iscritti in attuazione a quanto previsto dalla revisione dell'Asset Allocation Strategica. Di questa trasformazione si dà un'ampia descrizione nella sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura di esercizio".

Le caratteristiche dei mandati in essere a fine 2022 e attivi per gran parte dell'anno sono illustrate nella tabella che segue:

| NOMINATIVO                    | TIPO MANDATO               | BENCHMARK                                                                                                                                      | COSTO ANNUO                                                                                                    | SCADENZA MANDATO | MODALITA' SELEZIONE   |
|-------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS | BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO | 34% - ICE BofA Global Government Index, Total Return € hedged<br><br>09% - ICE BofA Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged | Commissione di gestione: 0,13% del patrimonio fino a € 120 milioni<br>0,12% del patrimonio oltre € 120 milioni | 26/01/2028       | Gara pubblica europea |
| EURIZON CAPITAL SGR SPA       | BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO | 18% - ICE BofA Global Corporate Index, Total Return € hedged<br><br>09% - ICE BofA Global High Yield Index, Total Return € hedged              | Commissione di gestione: 0,10% del patrimonio fino a € 120 milioni<br>0,09% del patrimonio oltre € 120 milioni | 31/01/2028       | Gara pubblica europea |
| AMUNDI SGR S.P.A.             | BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO | 25% - MSCI World EUR Index, Net Return<br>05% - MSCI Emerging Markets EUR Index, Net Return                                                    | Commissione di gestione: 0,12% del patrimonio fino a € 120 milioni<br>0,11% del patrimonio oltre € 120 milioni | 31/01/2028       | Gara pubblica europea |

La tabella che segue evidenzia il valore di mercato di ciascun mandato al 31/12/2022, il rendimento annuo e l'indice di volatilità ed il confronto con il benchmark di riferimento.

| Gestore                   | Ammontare al 31/12/2022 | % sul totale   | Performance 2022 | benchmark | excess return | Volatility | Volatility Benchmark |
|---------------------------|-------------------------|----------------|------------------|-----------|---------------|------------|----------------------|
| AXA Assets Management     | 24.457.488              | 7,70%          | -13,83%          | -11,17%   | -2,66%        | 8,10%      | 7,14%                |
| Eurizon Capital           | 130.217.769             | 41,01%         | -14,66%          | -11,17%   | -3,49%        | 6,85%      | 7,14%                |
| Amundi Asset Management   | 162.864.189             | 51,29%         | -14,88%          | -11,17%   | -3,71%        | 8,07%      | 7,14%                |
| <b>Totale Portafoglio</b> | <b>317.539.446</b>      | <b>100,00%</b> |                  |           |               |            |                      |

*Il confronto con il benchmark non è omogeneo perché la performance 2022 comprende rendimenti del periodo precedente alla fine del Grace period*

La tabella che segue espone il dettaglio per asset class.

| Asset class   | Axa Investment Managers Paris | Eurizon Capital | Amundi Asset Management |
|---------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------|
| Obbligazioni  | 59,4%                         | 63,6%           | 65,9%                   |
| Azioni        | 28,5%                         | 31,1%           | 31,7%                   |
| Liquidità     | 12,1%                         | 5,3%            | 2,4%                    |
| <b>Totale</b> | <b>100,00%</b>                | <b>100,00%</b>  | <b>100,00%</b>          |

## FONDI

Le quote di fondi detenute direttamente dalla Fondazione sono:

| Fondo                                         | Tipologia               | Decorrenza | Ammontare al 31/12/2022 |
|-----------------------------------------------|-------------------------|------------|-------------------------|
| Phedge Side Pocket (Ex Clessidra)             | Fondi di fondi hedge    | 31/05/2007 | 0                       |
| F2i – 2° fondo italiano per le infrastrutture | Fondo di private equity | 02/10/2013 | 3.903.197               |
| F2i - 3° fondo italiano per le infrastrutture | Fondo di private equity | 13/12/2017 | 5.265.907               |
| Green Arrow Infrastructure of the Future Fund | Fondo Infrastrutturale  | 05/07/2022 | 4.391.976               |
| Fondo Eurizon ITER                            | Fondo Infrastrutturale  | 25/05/2022 | 1.103.613               |

In relazione al fondo Phedge Side Pocket si precisa che si tratta di un residuo del Fondo di Fondi Hedge Clessidra Low Volatility che per effetto di uno specifico disposto normativo elaborato a seguito della pesante crisi del 2008 è stato trasformato in side pocket per essere condotto all'integrale liquidazione. Il valore del fondo all'01/01/2009, data di costituzione del side pocket, era pari a € 201.693. Nell'agosto del 2022 è stata portata a termine la liquidazione del fondo per un importo pari a 37.791.

Nel 2013 sono state sottoscritte 4 quote del 2° Fondo F2i, per un totale di € 4.000.000.

Al 31/12/2022 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a € 800.078.

I rendimenti maturati nell'anno 2022 al lordo delle commissioni di gestione sono stati pari € 213.594 (5,9% del capitale investito medio).

Come sopra descritto, nel 2017 sono state sottoscritte 538 quote del 3° Fondo F2i, per un totale di € 5.380.000.

Al 31/12/2022 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a € 4.830.857.

I rendimenti maturati nell'anno 2022 al lordo delle commissioni di gestione sono stati pari € 286.385 (5,99% del capitale investito medio).

Nel 2022 sono state sottoscritte quote del Fondo infrastrutturale "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund" per un commitment totale di € 6.000.000.

Al 31/12/2022 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a € 4.391.976.

I rendimenti maturati nell'anno 2022 al lordo delle commissioni di gestione sono stati negativi e pari a € -48.241 (-1,6% del capitale investito medio).

Nel 2022 sono state sottoscritte quote del Fondo infrastrutturale "Eurizon ITER" per un commitment totale di € 4.000.000.

Al 31/12/2022 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a € 1.211.042.

I rendimenti maturati nell'anno 2022 al lordo delle commissioni di gestione sono stati negativi e pari a € -114.757 (-9,3% del capitale investito medio).

Oltre a questi strumenti di investimento a lungo termine la Fondazione ha optato per la costruzione di un Portafoglio Cash Plus con un orizzonte temporale di sei mesi per l'impiego di parte della liquidità (30 milioni di Euro).

La motivazione derivava da due elementi:

- crescente spinta da parte delle banche ad applicare un tasso di interesse negativo sui conti
- presenza nell'allocazione strategica (AAS) della Fondazione di una significativa quota di liquidità.

L'idea alla base della costruzione di un Portafoglio Cash Plus, consiste nell'individuare una adeguata combinazione di fondi comuni d'investimento, riconducibili non solo alla categoria monetaria ma anche a quelle a breve termine (governativi, corporate e high yield) e non direzionale, che presenti un rendimento atteso moderatamente positivo mantenendo al contempo una volatilità molto contenuta. La decisione di investimento ricade sui seguenti Fondi selezionati sulla base di una analisi di mercato svolta dall'advisor finanziario Prometeia.

| Descrizione                                 | ISIN         | importo   |
|---------------------------------------------|--------------|-----------|
| Groupama - Ultra Short Term Bond EUR        | FR0012599686 | 8.000.000 |
| Amundi - Ultra Short Term Bond SRI EUR      | FR0011088657 | 8.000.000 |
| Ostrum - Ultra Short Term Bonds Plus EUR    | FR0007053749 | 8.000.000 |
| U Access - GCA Credit Long/Short EUR Hedged | IE00BH47QQ31 | 3.000.000 |
| Lyxor - Chenavari Credit EUR Hedged         | IE00BWFRBY02 | 3.000.000 |

In data 30 giugno il Consiglio di amministrazione, vista la possibilità di migliori rendimenti sul mercato obbligazionario in conseguenza del rialzo dei tassi, delibera il disinvestimento del portafoglio cash plus che ha avuto comunque un rendimento negativo pari a circa -1.2% in un contesto di mercato di forte volatilità.

#### TITOLI OBBLIGAZIONARI

Già dai primi mesi del 2022 si assiste ad un rialzo dei tassi di interesse sulle obbligazioni ed in particolare sui governativi italiani. Il Consiglio di amministrazione del 23/2 ritenendo che fossero maturate condizioni favorevoli di mercato nel governativo Italia, delibera quindi di dare avvio all'implementazione di un portafoglio di titoli di stato italiani per un importo di 30 milioni di euro.

Si prospetta di suddividere l'importo di 30 milioni di euro nel seguente modo:

- 6 milioni di euro per l'acquisto di BTP scadenti il 15/09/2027,
- 6 milioni di euro per l'acquisto di BTP scadenti il 15/07/2028,
- 9 milioni di euro per l'acquisto di BTP scadenti il 15/02/2029,
- 9 milioni di euro per l'acquisto di BTP scadenti il 01/04/2030.

Il tasso di rendimento effettivo del pacchetto di titoli sarebbe dell'1,37% e la duration complessiva pari a 6,7 anni.

In data 30 giugno il Consiglio di Amministrazione decide di investire ulteriori 30 milioni di Euro (derivanti dalla dismissione del portafoglio Cash Plus, nell'emissione BTP Italia a 8 anni con scadenza 28/06/2030 con copertura da inflazione e tasso reale dell'1,6% sul mercato secondario).

In data 6/9/2022 il Consiglio di amministrazione delibera di investire circa 15 milioni di euro per l'acquisto di titoli di stato italiani a breve termine, con scadenza a due anni circa, e di investire l'importo di circa 25 milioni di euro per l'acquisto di titoli di stato italiani a medio termine, con scadenza tra i cinque e gli otto anni.



In data 21/9/2022 il Consiglio di amministrazione delibera di investire l'importo di circa 10 milioni di euro per l'acquisto di BTP Italia a 8 anni con scadenza 28/06/2030 con copertura da inflazione e tasso reale dell'1,6% sul mercato secondario, qualora siano acquistabili al prezzo inferiore a 100

In data 16 Novembre il Consiglio di amministrazione delibera di procedere all'acquisto sul mercato a valori pari o inferiori al valore nominale, BTP Italia emessi a novembre 2022 scadenza 2028 per un importo complessivo fino a 40 milioni di euro, utilizzando 10 milioni della liquidità presente in cassa e richiamando fino a 30 milioni di euro dalle gestioni.

I tassi di interesse nel corso del 2022 sono stati crescenti e quindi la costruzione del portafoglio in tale contesto ha portato ad un valore di libro dei titoli inferiore al valore di mercato. Però l'intenzione del CDA è quella di mantenere i titoli in portafoglio fino alla scadenza. Il valore a scadenza è superiore al prezzo di acquisto dei titoli.

Il rendimento dei titoli nel 2022 è stato pari a € 3.334.753 equivalente ad una percentuale del 5.34% sul capitale investito medio.

Nella tabella seguente diamo evidenza degli situazione al 31 dicembre 2022 del portafoglio titoli.

| BTP – ISIN    | Scadenza   | Valore Nominale (€/Mln) | Valore Acquisto (€/Mln) | Valore Mercato 30/12/2022 (€/Mln) | Cedola | Indicizzato inflazione |
|---------------|------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------------------|--------|------------------------|
| IT0005416570  | 15/09/2027 | 11.830.000,00           | 11.127.836,30           | 10.391.472,00                     | 0,95   | NO                     |
| IT0005445306  | 15/07/2028 | 11.830.000,00           | 10.593.744,80           | 9.770.397,00                      | 0,50   | NO                     |
| IT0005467482  | 15/02/2029 | 17.750.000,00           | 15.559.640,00           | 14.214.200,00                     | 0,45   | NO                     |
| IT0005383309  | 01/04/2030 | 17.750.000,00           | 16.223.122,50           | 14.537.250,00                     | 1,35   | NO                     |
| IT0005497000  | 28/06/2030 | 40.000.000,00           | 39.876.233,80           | 39.092.000,00                     | 1,60   | SI                     |
| IT0005246340  | 15/05/2024 | 7.550.000,00            | 7.465.289,00            | 7.421.650,00                      | 1,85   | NO                     |
| IT0005282527  | 15/11/2024 | 7.550.000,00            | 7.367.146,55            | 7.319.800,50                      | 1,45   | NO                     |
| IT0005517195  | 22/11/2028 | 10.000.000,00           | 10.000.000,00           | 9.570.000,00                      | 1,60   | SI                     |
| <b>TOTALE</b> |            | <b>124.260.000,00</b>   | <b>118.213.012,95</b>   | <b>112.316.769,50</b>             |        |                        |

#### Strutturati

Nel portafoglio non sono presenti titoli strutturati.

#### Investimento della liquidità

Le disponibilità liquide, frutto dell'incasso di dividendi ed interessi dalla società controllata e dei contributi di previdenza al netto delle liquidazioni effettuate nell'anno eccedenti gli investimenti di cui si è detto sopra, sono state normalmente mantenute sui c/c a vista.

#### Gestione del rischio

La Fondazione è un ente di diritto privato che non esercita attività commerciale e che quindi nella sua gestione ha modalità tipiche di un'associazione e non di una società.

Vengono, tuttavia, monitorati i fattori di rischio che possono incidere sulla sua capacità di operare in continuità.

#### Rischio di continuità

Il rischio di una continuità operativa-finanziaria viene monitorato attraverso la redazione del bilancio tecnico cinquantennale. Tale bilancio conferma, nel medio e nel lungo periodo, la situazione di stabilità economica del FASC, legata, oltre che alle risultanze del bilancio anche alla peculiarità del Fondo che è gestito con il sistema di finanziamento della capitalizzazione: la prestazione erogata è costituita dal

montante dei contributi versati rivalutato anno per anno secondo lo schema della contribuzione definita, senza obbligo di rivalutazione minima.

#### *Rischio della sicurezza dei dati*

Su questo tema si rinvia al paragrafo relativo al documento programmatico della sicurezza.

#### *Rischio credito*

Il rischio credito è da considerarsi basso. E' principalmente legato alla possibile insolvenza delle aziende iscritte. Questo rischio è però annullato dal fatto che per le somme non versate dalle aziende non esiste l'obbligo all'erogazione da parte del fondo ai lavoratori iscritti.

#### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità per la Fondazione è da considerare trascurabile. La strategia di investimento messa in atto dalla Fondazione è infatti tale da mantenere un livello di liquidabilità nel breve periodo di gran lunga superiore alla previsione delle uscite per liquidazioni.

#### *Rischio di mercato e rischi legati al patrimonio investito*

I rischi derivanti dalla fluttuazioni del mercato (prezzi, cambi, tassi di interesse) sono principalmente legati alla gestione del patrimonio della Fondazione.

Per quanto attiene al patrimonio investito in strumenti finanziari, la Fondazione si è dotata di procedure di definizione dell'Asset Allocation, di selezione dei singoli strumenti, di gestione del processo e del suo monitoraggio al fine di monitorare e minimizzare il rischio.

Per informazioni di dettaglio sulla composizione e sulle caratteristiche del patrimonio si rimanda alla sezione relativa di questa relazione.

### **Ispezione amministrativo-contabile**

La Fondazione è stata oggetto di una ispezione amministrativo-contabile da parte di un funzionario del MEF dal 4 ottobre al 12 novembre 2021. In data 21 marzo 2022 è stata trasmessa alla Fondazione con nota della Ragioneria dello Stato la relazione inerente alla verifica. La Fondazione ha risposto con le proprie controdeduzioni in data 15 luglio 2022 indicando la propria posizione sulle diverse questioni. In data 21 ottobre 2022 è pervenuta dalla Ragioneria dello Stato una nota a conclusione della procedura nella quale si evidenziava che alcuni rilievi erano stati ritenuti superati a seguito delle spiegazioni fornite. Ne rimanevano alcuni che risultavano non superati.

Le questioni ancora aperte riguardano:

- presunte irregolarità nella gestione dei passaggi di personale direttamente da FASC a Fasc Immobiliare srl e viceversa;
- presunte irregolarità concernenti alcune voci retributive del personale non dirigente;
- presunte irregolarità formali nella gestione dei CIG, dei DURC e delle dichiarazioni di regolare esecuzione delle prestazioni.

A fronte di questa situazione la Fondazione ha presentato un ricorso al TAR della regione Lombardia in data 20 dicembre 2022.

### **Collegamento con il bilancio tecnico**

La Fondazione redige il bilancio tecnico con periodicità triennale nell'ambito delle regole di gestione previste dall'art. 2, comma 2. D.lgs. n. 509/1994. L'ultimo bilancio tecnico approvato è stato redatto sulla base dei dati di bilancio consuntivi al 31.12.2020, con le previsioni per il periodo 2021-2070.



Il bilancio tecnico è stato redatto dallo studio attuariale Orion in data 25 marzo 2022 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 marzo 2022.

Nella tabella seguente si può rilevare il confronto fra le previsioni del bilancio tecnico e i dati consuntivi, relativi alla situazione al 31/12/2022.

|                                               | ANNO 2022          |                    |                    |
|-----------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
|                                               | Consuntivo         | Bilancio tecnico   | Differenza         |
| Contributi                                    | 78.298.988         | 75.748.000         | 2.550.988          |
| Utile finanziario                             | -37.341.779        | 11.282.000         | -48.623.779        |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                         | <b>40.957.209</b>  | <b>87.030.000</b>  | <b>-46.072.791</b> |
| Prestazioni nette                             | 59.074.247         | 48.989.000         | 10.085.247         |
| Debiti per prestazioni maturate               |                    | 0                  | 0                  |
| Spese di gestione                             | 2.511.562          | 2.228.000          | 283.562            |
| <b>TOTALE USCITE</b>                          | <b>61.585.809</b>  | <b>51.217.000</b>  | <b>10.368.809</b>  |
| <b>SALDO PREVIDENZIALE</b>                    | <b>18.533.278</b>  | <b>26.759.000</b>  | <b>-8.225.722</b>  |
| <b>SALDO CORRENTE</b>                         | <b>-20.628.600</b> | <b>35.813.000</b>  | <b>-56.441.600</b> |
| Rettifiche conti di previdenza (prescrizioni) | 691.463            |                    | 691.463            |
| Riattivazioni                                 | -31.276            |                    | -31.276            |
| <b>PATRIMONIO FINE ANNO</b>                   | <b>920.042.753</b> | <b>975.968.000</b> | <b>-55.925.247</b> |

Dal confronto emerge che il Bilancio 2022 mostra un patrimonio a fine anno inferiore a quello previsto nel bilancio tecnico per Euro 55.925.247. Tale differenza è dovuta al minore utile finanziario e alle maggiori prestazioni. In gran parte la differenza è quindi da associare alla straordinarietà dell'anno 2022.

#### Riserva Legale

L'art. 1, comma 4, punto c) del D.lgs. n. 509/1994, stabilisce la necessità di prevedere una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle prestazioni correnti. Il valore della Riserva legale, calcolata sulla base delle liquidazioni di competenza nell'anno pari a Euro 59.074.247, risulta essere pari a Euro 295.371.235. Tale importo è ricompreso nella voce del Patrimonio Netto denominata "Patrimonio di competenza

degli iscritti – conti di previdenza” complessivamente pari a Euro 959.847.121. La previsione della riserva legale inserita nel bilancio tecnico al 31/12/2022 era pari a Euro 244.945.000.

### **Collegamento con la previsione di budget**

La Fondazione redige il budget economico come regolato dal DM del 27 Marzo 2013 relativo a “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”.

Nella seguente tabella vengono confrontati i principali dati economici delle previsioni e dei dati consuntivi relativi all'esercizio 2022. Lo schema utilizzato, seppur sintetizzato, è quello previsto dal menzionato DM del 27 Marzo 2013.

|                                        | <b>Bilancio<br/>2022</b> | <b>Budget<br/>2022</b> | <b>Variazione<br/>Bilancio vs<br/>Budget</b> | <b>Assestamento<br/>2022</b> | <b>Variazione<br/>Bilancio vs<br/>Assestamento</b> |
|----------------------------------------|--------------------------|------------------------|----------------------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE                | 801                      | 721                    | 80                                           | 753                          | 47                                                 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE                 | -4.525                   | -2.735                 | -1.791                                       | -2.846                       | -1.679                                             |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI            | -42.646                  | 11.755                 | -54.401                                      | -53.698                      | 11.052                                             |
| PARTITE STRAORDINARIE                  | 1.728                    | 0                      | 1.728                                        | -1.618                       | 3.346                                              |
| IMPOSTE                                | 4.789                    | -3.721                 | 8.510                                        | 9.186                        | -4.397                                             |
| <b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b> | <b>-39.853</b>           | <b>6.020</b>           | <b>-45.874</b>                               | <b>-48.223</b>               | <b>8.369</b>                                       |

*Dati in migliaia di Euro*

Nell'ottobre del 2020 la Fondazione ha proceduto a redigere, come previsto dal D.lgs 91 del 31 maggio 2011, un budget economico annuale per l'esercizio 2022. I dati relativi a questa previsione sono sinteticamente indicati nella tabella qui sopra nella colonna denominata “Budget 2022”.

In seguito, nell'ottobre del 2022 la Fondazione ha redatto un assestamento del budget basando le previsioni sui dati consuntivi a fine settembre 2022. I dati relativi a questa seconda previsione sono indicati nella colonna “Assestamento 2022”.

Nella colonna “Bilancio 2022” sono sintetizzati i risultati consuntivi dell'esercizio 2022. Nel Bilancio 2022 sono state contabilizzate sopravvenienze attive per conti prescritti per € 691 mila. Le partite straordinarie erano state ipotizzate pari a zero nel Budget 2022 e pari a quanto già consuntivato al mese di settembre nell'Assestamento 2022.

Il dato consuntivo 2022 rispetto alla previsione iniziale mostra un risultato inferiore per €/migliaia 45.874 direttamente riconducibile ai risultati conseguiti dal patrimonio finanziario in particolare di quello mobiliare.

Rispetto alla previsione di assestamento il dato consuntivo mostra un miglioramento. Anche in questo caso la ragione dello scostamento è da ricercare nei rendimenti finanziari. Nell'assestamento di budget si erano considerati i risultati finanziari prevedibili al 30 settembre 2022. Nell'ultima parte dell'anno i rendimenti sono stati tendenzialmente migliori di quanto previsto in fase di assestamento di bilancio. A questi migliorati rendimenti finanziari si contrappone uno stanziamento di imposte anticipate inferiore a quanto previsto nell'assestamento.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Fondazione FASC non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con la società controllata FASC Immobiliare srl**

La Fondazione FASC è proprietaria del 100% del capitale della società FASC Immobiliare srl a socio unico, costituita nel novembre 2002 allo scopo di operare nel mercato immobiliare.

La Fondazione ha iscritto in bilancio una partecipazione pari a € 333.164.232 ridotto rispetto al valore dell'anno precedente di 34 milioni di euro.

La Fondazione infatti nel corso del 2022 ha deciso di richiedere alla società immobiliare di rimborsare quota parte del versamento in conto capitale. Tale operazione si qualifica, dal punto di vista societario, come una distribuzione di capitale che, come tale, non è soggetta a tassazione, ma riduce il costo della partecipazione in capo al socio che riceve il capitale in restituzione.

Questa operazione assume ancor più valenza se si considera che ormai lo sbilancio di cash pooling a favore della società controllata presentava valori molto elevati.

La società immobiliare disponeva quindi di risorse finanziarie inutilizzate che depositava sul conto corrente "cash pooling" della controllante.

Questa operazione mira ad ottenere due vantaggi:

- dare una necessaria soluzione al tema dello sbilancio di cash pooling che continua a salire nel tempo di anno in anno.
- portare ad una riduzione del valore di carico della società Immobiliare nel bilancio della Fondazione.

Dopo vari e necessari approfondimenti nei Consigli di amministrazione della Fondazione e della controllata FASC Immobiliare l'operazione è stata approvata per un importo pari a 34 milioni di Euro.

Contabilmente per la Fondazione risulta un minor valore della partecipazione della società controllata a fronte di minori debiti verso la stessa società. Nella società controllata si ha un minore patrimonio netto e una riduzione dei crediti nei confronti della Controllante.

Nel corso dell'esercizio 2022 FASC Immobiliare ha distribuito dividendi relativi all'utile 2021 per € 94.346. Inoltre, gli amministratori di FASC immobiliare S.r.l. hanno proposto all'Assemblea della società di distribuire come dividendi un importo pari a € 7.421.938 azzerando la riserva di rivalutazione ai sensi dell'art.15 ex DL 185/2008 presente nel patrimonio netto della società.

Anche la restituzione di capitale alla Controllante, contabilmente, risulta come un dividendo. Però la restituzione del capitale come già evidenziato comporta una riduzione del valore della partecipazione e quindi una posta di svalutazione nel conto economico che bilancia i dividendi distribuiti.

Dall'esercizio 2017 è stato stipulato un accordo fra la Fondazione e la sua controllata FASC Immobiliare S.r.l. per la regolazione economica di alcuni servizi nell'ottica di ottimizzazione della gestione dei rispettivi processi gestionali all'interno del Gruppo cui appartengono pur mantenendo la loro indipendenza giuridica ed operativa. In particolare, la società FASC Immobiliare S.r.l. ha conferito alla Fondazione FASC l'incarico per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi Contabili / Fiscali
- Attività di gestione e supervisione dei processi IT
- Servizi legati alla gestione delle risorse umane

Di contro, la Fondazione FASC ha conferito alla società FASC Immobiliare S.r.l. l'incarico per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi legali e adempimenti societari

- La messa a disposizione di sistemi informatici e di office automation adeguati per l'attività di FASC ivi inclusi Personal computer e macchine fotocopiatrici e stampanti.

Nella tabella seguente sono indicati i rapporti di costo e ricavo con la società controllata.

|                                                              | <b>BILANCIO</b> |                |
|--------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
| Affitto immobile di via Gulli 39                             | Euro            | 433.196        |
| Altri ricavi intercompany                                    | Euro            | 0              |
| Ricavi per servizi intercompany -Servizi Amministrativi      | Euro            | 91.700         |
| Ricavi per servizi intercompany -Servizi IT                  | Euro            | 32.500         |
| Ricavi per servizi intercompany - Servizi Amm. Personale     | Euro            | 45.200         |
| <b>Totale Ricavi</b>                                         | <b>Euro</b>     | <b>602.596</b> |
|                                                              |                 |                |
| Spese condominiali                                           | Euro            | 160.930        |
| Interessi passivi su finanziamento e tesoreria centralizzata | Euro            | 432.125        |
| Costo mandato immobili                                       | Euro            | 8.692          |
| Altri costi intercompany                                     | Euro            | 0              |
| Costi per servizi intercompany - Servizi Legali Societari    | Euro            | 72.102         |
| Costi per servizi intercompany - Servizi Legali Societari    | Euro            | 31.354         |
| <b>Totale Costi</b>                                          | <b>Euro</b>     | <b>705.202</b> |

Le partite possono differire da quelle esposte nel bilancio della controllata per effetto dell'iva che per la Fondazione è indetraibile e quindi è stata contabilizzata a costo.

Si precisa che a fine esercizio il saldo contabile con la società controllata evidenzia un debito complessivo di Euro 5.053.790, così composto:

|                                                            | <b>BILANCIO</b> |                   |
|------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|
| Anticipazioni per cassa                                    | Euro            | 409               |
| Crediti legati alla gestione dell'immobile di via Gulli 39 | Euro            | 7.506             |
| <b>Totale crediti</b>                                      |                 | <b>7.916</b>      |
|                                                            |                 |                   |
| Debiti della Tesoreria centralizzata                       | Euro            | 4.876.840         |
| Interessi passivi su Tesoreria e Finanziamento             | Euro            | 97.136            |
| Debiti legati alla gestione dell'immobile di via Gulli 39  | Euro            | 87.730            |
| <b>Totale debiti</b>                                       |                 | <b>5.061.706</b>  |
| <b>Posizione netta</b>                                     |                 | <b>-5.053.790</b> |

Il patrimonio immobiliare di FASC Immobiliare ammonta - al netto del fondo ammortamento - a € 318.664.769 cui si devono aggiungere € 5.259.078 relative a spese di miglioramento sui medesimi immobili.

In data 3/12/2015 FASC Immobiliare ha ricevuto la notifica di un atto di citazione da parte della società Derilca srl, in relazione allo stabile sito in Milano Piazza S. Babila 1/3.

La citazione trova origine dall'operazione di acquisto dell'immobile avvenuta l'11/12/2009.

In tale occasione FASC Immobiliare ha acquistato (subentrando nel diritto di acquisto detenuto da una società del gruppo Statuto) una porzione del fabbricato sito in Milano Piazza San Babila; il presupposto dell'operazione si fondava sulla risoluzione delle problematiche attinenti agli ingenti crediti vantati verso le società del gruppo Statuto. La complessa struttura dell'operazione si costituiva di un contratto di opzione di riacquisto del bene, in favore della medesima società del gruppo Statuto, esercitabile dopo sei anni, al prezzo prestabilito di euro 78 milioni, oltre 1,5 volte la variazione ISTAT. Con lettera dell'11 settembre 2015, il promissario acquirente ha formalizzato la propria volontà di esercitare l'opzione in suo favore, convocando la società a rogito per il giorno 11 dicembre 2015. Con comunicazione del 17 novembre 2015, il promissario acquirente ha comunicato il proprio intendimento ad acquistare l'immobile, ma ad un prezzo ridotto rispetto a quello predefinito. Raccolto il rifiuto della nostra società, il promissario acquirente si è rivolto al Tribunale.

In data 16 marzo 2016 FASC Immobiliare, ha depositato la comparsa di costituzione, nell'ambito della quale le difese hanno proposto primariamente l'eccezione di nullità del contratto di opzione e secondariamente la decadenza dell'esercizio dei diritti di cui allo stesso contratto. In data 6 Aprile 2016 si è tenuta la prima udienza, all'esito della quale il Giudice ha concesso alle parti i termini per il deposito di memorie ex art. 183 sesto comma c.p.c.

La causa è stata nuovamente chiamata all'udienza del 30.11.2016, all'esito della quale il Giudice ha riservato la decisione sulle istanze istruttorie proposte dalle parti.

A scioglimento della predetta riserva, il Giudice, con provvedimento comunicato il 19.1.2017, ha rigettato tutte le istanze istruttorie proposte dalle parti, rinviando le medesime avanti al mediatore, con fissazione di termine allo scopo al 10.2.2017.

La mediazione non ha avuto un esito positivo e, nell'udienza del 21.6.2017 il giudice ha constatato il fallimento della mediazione fissando l'udienza del 28.3.2018 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza, sono state precisate dalle parti le rispettive conclusioni, e il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, assegnando però per le scritture difensive finali termini più brevi rispetto a quelli previsti dalla legge: in particolare, sino al 3.5.2018 per il deposito delle comparse conclusionali, e sino al 23.5.2018 per le repliche.

La causa in primo grado si è conclusa con la sentenza del 30 agosto 2018 con un esito positivo per la Società.

Derilca ha presentato appello alla sentenza di primo grado. La causa è stata discussa in data 18/4/2019 ed è stata rimandata al 4 giugno 2020 per le precisazioni delle conclusioni.

L'appello si è concluso in data 7 ottobre 2020 con la sentenza che ha accolto le ragioni della Società, confermando che Derilca si è resa inadempiente agli obblighi contenuti nel contratto preliminare di compravendita e che ha riformato la sentenza di primo grado, condannando Derilca al pagamento a favore di FASC Immobiliare della somma di € 1.577.677,1 a titolo di risarcimento danni.

Derilca ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza di secondo grado. La società ha presentato il contro ricorso e si rimane in attesa della fissazione dell'udienza.

La società ritiene che il rischio di soccombenza sia improbabile, anche in considerazione della valutazione del grado di rischio del team dei legali incaricati, per i quali, allo stato attuale, non sembrano prospettabili effetti avversi.

**Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute**

La Fondazione FASC non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti. Si segnala che la Fondazione FASC non ha per sua natura un capitale sociale e quindi non esistono quote o azioni proprie. Inoltre, non esiste una società controllante. Tale dichiarazione è quindi resa solo ai fini della informativa obbligatoria prevista dall'articolo 2428 codice civile.

**Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio**

La Fondazione FASC nel corso dell'esercizio non ha movimentato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti. Si segnala che la Fondazione FASC non ha per sua natura un capitale sociale e quindi non esistono quote o azioni proprie. Inoltre, non esiste una società controllante. Tale dichiarazione è quindi resa solo ai fini della informativa obbligatoria prevista dall'articolo 2428 codice civile.

**Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio – Andamento sino al 28/03/2023**

A seguito della revisione dell'AAS del 20/9/2022 è stata decisa dal Consiglio di amministrazione una profonda revisione dei mandati di gestione. Dopo varie ipotesi si è deciso di definire due mandati di gestione (invece che tre) con delle indicazioni di investimento differenziate:

- una gestione obbligazionaria 'buy&watch' con una valutazione a bilancio a costo storico (patrimonio immobilizzato)
- una gestione tipo multi asset flessibile, a gestione attiva del budget di rischio con una valutazione a prezzi di mercato

Dopo un'analisi delle offerte dei gestori e tenuto conto anche delle credenziali derivanti dalla gara d'appalto si è deciso di:

- chiudere la gestione AXA;
- affidare al gestore Amundi il mandato "buy and watch";
- affidare al gestore Eurizon il mandato "multi asset flessibile";

Il passaggio alla nuova struttura dei mandati è avvenuta in data 30/12/2022 con un grace period fino al 20/1/2023 per implementare la nuova strategia gestionale.

In data 30/12/2022 sono stati trasferiti tutti i titoli obbligazionari del mandato AXA ad Amundi e tutti i titoli azionari al mandato Eurizon. La liquidità del mandato AXA per euro 24.487.951,65 che includeva anche il ricavato della vendita degli OICR, è stato poi girato sui conti correnti della Fondazione FASC per altri investimenti. In particolare, sono stati destinati all'acquisto di BTP Italia con remunerazione indicizzata all'inflazione e con una durata di 6 anni.

Le risorse affidate inizialmente ai due mandati sono quindi:

- Eurizon 130.219.321
- Amundi 162.864.521

Il mandato Amundi prevede l'acquisto e l'immobilizzazione di titoli obbligazionari e il reinvestimento delle cedole incassate. L'attività del gestore è focalizzata nella acquisizione e nel monitoraggio continuo dei titoli, che verranno mantenuti fino a scadenza a meno che non ci sia una forte motivazione di vendita, per ragioni principalmente legate alla rischiosità del titolo, e in misura minore alla redditività, in piena coerenza con le regole contabili proprie del FASC.



Il gestore può investire in titoli di debito governativi, sovranazionali e societari, investment grade, denominati in Euro e non subordinati. L'esposizione in titoli di debito societari, al momento dell'acquisto, non può superare il 55% complessivo del portafoglio e l'esposizione su strumenti di un singolo emittente al momento dell'acquisto, ad eccezione di strumenti governativi, non può essere superiore al 3% del portafoglio.

La redditività del portafoglio così costruito porta ad una percentuale stabile prevista pari a circa il 4% annuo.

E' stata rivista anche la struttura commissionale con una riduzione complessiva: nel caso che il patrimonio in gestione abbia un valore fino a 180 Mln€, è pari a 0,075% mentre nel caso che il patrimonio in gestione abbia un valore oltre 180 Mln€, è pari a 0,065%.

Il mandato Eurizon è di tipo multi asset flessibile, a gestione attiva del budget di rischio. Il gestore, quindi, dovrà gestire il livello di rischio del portafoglio, all'interno del budget assegnato. Attuerà una politica di investimento di tipo attivo, finalizzata a produrre un apprezzamento del capitale in termini reali con controllo della rischio del portafoglio. Il budget di rischio è fissato in termini di volatilità ex-ante annuale, pari al massimo all'8%. Le commissioni restano invariate.

In data 29 Febbraio 2023 il consiglio di amministrazione ha deciso ulteriormente di rafforzare l'investimento diretto rispetto a quello gestito riducendo il mandato Amundi di 25 milioni di euro destinandoli all'acquisto di Titoli di Stato italiani indicizzati all'inflazione.

Dopo questi interventi l'unica quota di patrimonio esposta alle variazioni di mercato è quella affidata al gestore Eurizon.

Questi interventi sulla struttura dei mandati porta a realizzare una composizione di portafoglio così come definita nella nuova Asset Allocation Strategica approvata che prevede la limitazione della quota di investimenti esposti alla volatilità di mercato al di sotto del 15%, Questo permetterà una maggiore stabilità dei risultati annuali e una minore rischio.

Si segnala che i mandati di gestione al 17 marzo 2023 registravano un risultato pari al 2,22%. In particolare il risultato del mandato Amundi era pari al 1,92% mentre quello del mandato Eurizon era pari 2,57%.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Fondazione nel corso da alcuni anni ha vissuto una profonda revisione delle sue modalità di gestione con un riassetto organizzativo e la introduzione di nuove procedure. In particolare la Fondazione si è dotata delle procedure previste dal modello organizzativo ex legge 231/ 2001 con la conseguente nomina dell'Organismo di vigilanza. Nel 2021 è proseguito questo percorso con la creazione di un presidio specifico per il risk management. La Fondazione conta di proseguire questo percorso con l'obiettivo di garantire sempre più la trasparenza e al contempo l'efficienza dei processi gestionali e decisionali con l'approvazione del nuovo regolamento degli investimenti che dovrà garantire una migliorata articolazione del processo di investimento.

Per la gestione mobiliare, approfittando della introduzione di nuove figure consulenziali con la segregazione dei compiti del risk manager, si conta di migliorare ancor più le logiche di approccio alla determinazione dell'asset allocation e della scelta del corretto rapporto rischio-rendimento.

Per quanto riguarda la redditività del patrimonio immobiliare ci si aspetta un trend in crescita, mantenendo l'obiettivo di un riequilibrio fra la componente mobiliare e quella immobiliare del patrimonio che persegua la riduzione della incidenza percentuale della componente immobiliare. L'obiettivo che ci si è posti è quello di valutare offerte di alienazione di quella parte del patrimonio

immobiliare più lontano dalla città di Milano che rappresenta un mercato più dinamico per le locazioni. Un secondo obiettivo è quello di attuare politiche volte alla riduzione drastica dello sfritto anche tramite investimenti di ristrutturazione che permettano di rendere più appetibili gli spazi per eventuali conduttori.

Sul lato previdenziale, la riduzione della irregolarità contributiva continua ad essere l'obiettivo primario.

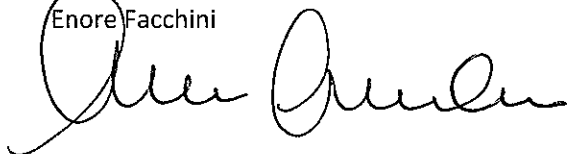
**Destinazione del risultato - Interessi agli iscritti**

Sulla base dei risultati della gestione che hanno generato la perdita d'esercizio 2022 pari a € 39.853.341, il C.d.A., a norma dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, non attribuirà decrementi nei conti individuali degli iscritti e **porterà a nuovo il disavanzo gestionale per recuperarlo sulle gestioni di uno o più anni successivi**. La percentuale di incidenza del risultato d'esercizio sui conti degli iscritti sarebbe pari al -4.32%.

Milano, 28/03/2023

Il Presidente

Enore Facchini



## F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

|                                                          | Bilancio 31/12/2022 | Bilancio 31/12/2021  | Differenza         |
|----------------------------------------------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| <b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>   |                     |                      |                    |
| <b>TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)</b> |                     |                      |                    |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>                               |                     |                      |                    |
| <b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>                   | 0                   | 0                    | 0                  |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e simili                 |                     |                      | 0                  |
| <b>II. Immobilizzazioni materiali</b>                    | 22.925.968          | 23.216.015           | -290.047           |
| 1) Torrioni e fabbricati                                 |                     |                      | 0                  |
| Fabbricati                                               | 22.453.955          | 22.803.339           | -349.384           |
| 4) Altri beni                                            |                     |                      | 0                  |
| Mobili e arredi                                          | 0                   | 0                    | 0                  |
| Macchine elettroniche d'ufficio                          | 0                   | 0                    | 0                  |
| 5) Immobilizzazioni in corso                             |                     |                      |                    |
| Immobilizzazioni in corso                                | 472.013             | 412.676              | 59.337             |
| <b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>                 | 887.274.406         | 919.545.225          | -32.270.819        |
| 1) Partecipazioni in:                                    | 383.164.232         | 417.164.232          | -34.000.000        |
| a) imprese controllate                                   | 333.164.232         | 367.164.232          | -34.000.000        |
| d-bis) altre imprese                                     | 50.000.000          | 50.000.000           | 0                  |
| 3) Altri titoli                                          | 504.110.174         | 502.380.993          | 1.729.181          |
| Polizze a capitalizzazione                               | 53.051.367          | 103.533.099          | -50.481.732        |
| Titoli in gestione GPM e Fondi                           | 332.204.139         | 398.847.894          | -66.643.755        |
| Altri titoli                                             | 118.854.668         | 0                    | 118.854.668        |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)</b>                        | <b>910.200.374</b>  | <b>942.761.240</b>   | <b>-32.560.866</b> |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                              |                     |                      |                    |
| <b>I. Rimanenze</b>                                      |                     |                      |                    |
| 4) Prodotti finiti o merci                               | 0                   | 0                    | 0                  |
| Fabbricato in Milano Via dei Guarnieri 24                | 0                   | 0                    | 0                  |
| <b>II. Crediti</b>                                       | 12.321.383          | 5.054.592            | 7.266.791          |
| 2) Verso imprese controllate                             | 7.916               | 54.723               | -46.807            |
| Crediti per dividendi da ricevere                        | 0                   | 0                    | 0                  |
| Altri crediti                                            | 7.916               | 54.723               | -46.807            |
| 5 bis) Crediti tributari                                 | 115.771             | 176.633              | -60.862            |
| Crediti tributari                                        | 115.771             | 176.633              | -60.862            |
| 5 ter) Imposte anticipate                                | 8.000.000           | 0                    | 8.000.000          |
| F.do Imposte anticipate su GPM                           | 8.000.000           | 0                    | 8.000.000          |
| 5 quater) Verso altri                                    | 4.197.696           | 4.823.236            | -625.540           |
| Crediti verso aziende                                    | 4.188.128           | 4.813.114            | -624.986           |
| Crediti verso Enti previdenziali                         | 1.101               | 655                  | 446                |
| Crediti diversi                                          | 8.467               | 9.467                | -1.000             |
| Crediti verso inquilini                                  | 0                   | 0                    | 0                  |
| Anticipi per conto inquilini                             | 0                   | 0                    | 0                  |
| <b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>       | 0                   | 0                    | 0                  |
| 6) Altri titoli                                          |                     |                      | 0                  |
| Titoli in gestione GPM OPER                              | 0                   | 0                    | 0                  |
| <b>IV. Disponibilità liquide</b>                         | 15.459.811          | 53.697.868           | -38.238.047        |
| 1) Depositi bancari e postali                            |                     |                      | 0                  |
| Depositi bancari                                         | 15.454.798          | 53.694.975           | -38.240.177        |
| 2) Assegni                                               |                     |                      | 0                  |
| Cassa assegni                                            | 0                   | 0                    | 0                  |
| 3) Denaro e valori in cassa                              |                     |                      | 0                  |
| Cassa                                                    | 5.007               | 2.883                | 2.124              |
| Cassa bolli                                              | 6                   | 0                    | 6                  |
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE C)</b>                              | <b>27.781.194</b>   | <b>58.752.450</b>    | <b>-30.971.256</b> |
| <b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                        |                     |                      |                    |
| Ratei attivi                                             | 550.726             | 0                    | 550.726            |
| Risconti attivi                                          | 75.798              | 39.888               | 35.910             |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>                        | <b>626.524</b>      | <b>39.888</b>        | <b>586.636</b>     |
| <b>TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)</b>                     | <b>938.608.092</b>  | <b>1.001.553.578</b> | <b>-62.945.486</b> |

## F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

|                                                                       | Bilancio 31/12/2022 | Bilancio 31/12/2021  | Differenza         |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                            |                     |                      |                    |
| VI. <u>Altre riserve</u>                                              | 959.847.121         | 927.711.732          | 32.135.389         |
| Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza         | 959.847.121         | 927.711.732          | 32.135.389         |
| Riserve rischio perdite future                                        | 0                   | 0                    | 0                  |
| IX. <u>Utile dell'esercizio</u>                                       | -39.804.368         | 13.619.808           | -53.424.176        |
| Utile di esercizio                                                    | -39.853.341         | 13.573.987           | -53.427.328        |
| Utile/ perdita portati a nuovo                                        | 48.973              | 45.821               | 3.152              |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A)</b>                                     | <b>920.042.753</b>  | <b>941.331.540</b>   | <b>-21.288.787</b> |
| <b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                                    |                     |                      |                    |
| 4) <u>Altri fondi per rischi e oneri</u>                              | 490.119             | 436.884              | 53.235             |
| Fondo cause legali in corso                                           | 0                   | 0                    | 0                  |
| Fondo oneri bonifiche terreni                                         | 200.000             | 200.000              | 0                  |
| Fondo conti previdenza prescritti                                     | 290.119             | 236.884              | 53.235             |
| <b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)</b>                             | <b>490.119</b>      | <b>436.884</b>       | <b>53.235</b>      |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>                                |                     |                      |                    |
| Fondo tfr impiegati                                                   | 421.455             | 381.287              | 40.168             |
| Fondo tfr portieri                                                    | 22.251              | 20.548               | 1.702              |
| <b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)</b>                         | <b>443.706</b>      | <b>401.836</b>       | <b>41.870</b>      |
| <b>D) DEBITI</b>                                                      |                     |                      |                    |
| 6) <u>Acconti</u>                                                     | 0                   | 0                    | 0                  |
| Acconti alienazione immobili                                          | 0                   | 0                    | 0                  |
| Acconti da inquilini per spese anticipate                             | 0                   | 0                    | 0                  |
| 7) <u>Debiti verso fornitori</u>                                      | 105.059             | 44.432               | 60.627             |
| Debiti verso fornitori                                                | 3.151               | 8.413                | -5.262             |
| Debiti verso fornitori per fatture da ricevere                        | 101.908             | 36.019               | 65.889             |
| 9) <u>Debiti verso imprese controllate</u>                            | 5.061.706           | 39.635.064           | -34.573.358        |
| Altri debiti verso imprese controllate                                | 87.730              | 118.370              | -30.640            |
| Debiti verso imprese controllate per finanziamenti                    | 4.876.840           | 39.482.433           | -34.605.593        |
| Debiti verso imprese controllate per interessi su finanziamenti       | 97.136              | 34.261               | 62.875             |
| 12) <u>Debiti tributari</u>                                           | 6.541.008           | 13.213.029           | -6.672.021         |
| Debiti vs Erario per Ires                                             | 1.496.559           | 0                    | 1.496.559          |
| Debiti vs Erario per Irap                                             | 0                   | 1.047                | -1.047             |
| Debiti per ritenute erariali                                          | 1.955.466           | 1.913.632            | 41.834             |
| Debiti per split payment                                              | 45.624              | 45.217               | 407                |
| Altri debiti fiscali                                                  | 16.083              | 263.708              | -247.625           |
| Debiti per imposte sostitutive su rendimenti finanziari               | 3.027.276           | 10.989.425           | -7.962.149         |
| 13) <u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u> | 91.111              | 89.538               | 1.573              |
| debiti verso enti previdenziali                                       | 91.111              | 89.538               | 1.573              |
| 14) <u>Altri debiti</u>                                               | 5.784.319           | 6.346.904            | -562.585           |
| Debiti verso inquilini                                                | 4.285               | 4.285                | 0                  |
| Debiti verso dipendenti                                               | 63.878              | 46.952               | 16.926             |
| Debiti verso aziende                                                  | 902.181             | 854.723              | 47.458             |
| Debiti verso iscritti per liquidazioni                                | 51                  | 51                   | 0                  |
| Contributi da accreditare                                             | 4.188.128           | 4.813.114            | -624.986           |
| Debiti verso federazioni di categoria                                 | 412.812             | 390.835              | 21.977             |
| Debiti verso Organi Collegiali                                        | 0                   | 0                    | 0                  |
| Debiti verso Gestori per commissioni                                  | 204.592             | 227.220              | -22.628            |
| Debiti diversi                                                        | 8.392               | 9.724                | -1.332             |
| <b>TOTALE DEBITI D)</b>                                               | <b>17.583.203</b>   | <b>59.328.967</b>    | <b>-41.745.764</b> |
| <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                                    |                     |                      |                    |
| Risconti passivi                                                      | 48.312              | 54.351               | -6.039             |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI E)</b>                                     | <b>48.312</b>       | <b>54.351</b>        | <b>-6.039</b>      |
| <b>TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)</b>                             | <b>938.608.093</b>  | <b>1.001.653.678</b> | <b>-62.945.485</b> |

## F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

## CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

|                                                                           | Bilancio 31/12/2022 | Bilancio 31/12/2021 | differenza      |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                         |                     |                     |                 |
| 1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>                        | 433.196             | 407.193             | 26.003          |
| Canoni di locazione                                                       | 433.196             | 407.193             | 26.003          |
| 5) <u>altri ricavi e proventi</u>                                         | 1.069.327           | 1.645.552           | -576.225        |
| Recupero spese da federazioni di categoria                                | 107.449             | 96.395              | 11.054          |
| Altri recuperi                                                            | 0                   | 0                   | 0               |
| Sopravvenienze attive ordinarie                                           | 701.811             | 1.268.396           | -566.585        |
| Utilizzo fondi rischi e oneri                                             | 31.339              | 74.926              | -43.587         |
| Altri ricavi e proventi di carattere ordinario                            | 228.728             | 205.835             | 22.893          |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>                                  | <b>1.502.523</b>    | <b>2.052.745</b>    | <b>-550.222</b> |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                          |                     |                     |                 |
| 6) <u>per materiali di consumo</u>                                        | 4.130               | 7.225               | -3.095          |
| Forniture per uffici                                                      | 4.130               | 7.225               | -3.095          |
| Libri, giornali e riviste                                                 | 0                   | 0                   | 0               |
| 7) <u>per servizi</u>                                                     | 957.851             | 925.056             | 32.795          |
| Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali                        | 532.842             | 519.815             | 13.027          |
| Consulenze e attività legali e notarili                                   | 105.428             | 99.092              | 6.336           |
| Consulenze e attività tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi | 88.068              | 102.029             | -13.961         |
| Consulenze finanziarie                                                    | 108.642             | 114.132             | -5.490          |
| Premi di assicurazioni                                                    | 39.887              | 36.935              | 2.952           |
| Spese per utenze e servizi vari                                           | 82.984              | 53.053              | 29.931          |
| 9) <u>per il personale</u>                                                | 973.691             | 979.542             | -5.851          |
| a) Salari e stipendi                                                      | 677.306             | 698.805             | -21.499         |
| b) Oneri sociali                                                          | 206.711             | 209.961             | -3.250          |
| c) Trattamento di fine rapporto                                           | 0                   | 0                   | 0               |
| d) Accantonamento TFR impiegati                                           | 83.392              | 63.166              | 20.226          |
| e) Altri costi del personale                                              | 4.647               | 4.986               | -339            |
| e) Rimborsi spese al personale                                            | 1.635               | 2.624               | -989            |
| 10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>                                    | 349.384             | 349.384             | 0               |
| a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali                              | 0                   | 0                   | 0               |
| b) Ammortamento fabbricati                                                | 349.384             | 349.384             | 0               |
| b) Ammortamento mobili e arredi                                           | 0                   | 0                   | 0               |
| b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio                           | 0                   | 0                   | 0               |
| b) Ammortamento beni di valore inf a 516 Euro                             | 0                   | 0                   | 0               |
| 14) <u>oneri diversi di gestione</u>                                      | 684.532             | 552.494             | 132.038         |
| Spese gestione immobili a carico proprietà                                | 0                   | 67.100              | -67.100         |
| Spese di manutenzione                                                     | 27.996              | 38.515              | -10.519         |
| Restituzione rimborsi diversi                                             | 3                   | 7                   | -4              |
| Imposte e tasse non sul reddito                                           | 354.621             | 140.682             | 213.939         |
| Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica              | 0                   | 0                   | 0               |
| Accantonamento a fondo conti previdenza prescritti                        | 84.573              | 79.471              | 5.102           |
| Accantonamento a fondo oneri futuri                                       | 0                   | 0                   | 0               |
| Accantonamento a fondo rischi                                             | 0                   | 0                   | 0               |
| Altri oneri di gestione                                                   | 183.859             | 151.530             | 32.329          |
| Sopravvenienze passive                                                    | 33.480              | 75.189              | -41.709         |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>                                   | <b>2.969.588</b>    | <b>2.813.701</b>    | <b>155.887</b>  |

## F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

CONTO ECONOMICO  
(ammontari in unità di euro)

|                                                                              | Bilancio 31/12/2022 | Bilancio 31/12/2021 | differenza         |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                        |                     |                     |                    |
| <b>15) proventi da partecipazioni</b>                                        | <b>43.782.951</b>   | <b>3.466.667</b>    | <b>40.316.284</b>  |
| dividendi da imprese controllate                                             | 41.516.284          | 1.200.000           | 40.316.284         |
| dividendi da altre imprese                                                   | 2.266.667           | 2266667             | 0                  |
| <b>16) altri proventi finanziari</b>                                         | <b>-51.326.156</b>  | <b>16.739.728</b>   | <b>-68.065.884</b> |
| <b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</b>                        | <b>0</b>            | <b>0</b>            | <b>0</b>           |
| verso imprese controllate e collegate                                        | 0                   | 0                   | 0                  |
| <b>b) da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni</b>                | <b>-51.331.992</b>  | <b>16.675.819</b>   | <b>-68.007.811</b> |
| Interessi su titoli                                                          | 3.334.753           | 70.962              | 3.263.791          |
| Rendimento su GPM e fondi                                                    | -55.230.017         | 14.440.002          | -69.670.019        |
| Rendimenti polizze a capitalizzazione                                        | 563.272             | 2.164.855           | -1.601.583         |
| <b>d) proventi diversi dai precedenti</b>                                    | <b>5.836</b>        | <b>63.909</b>       | <b>-58.073</b>     |
| Interessi bancari e postali                                                  | 5.836               | 63.909              | -58.073            |
| Utili su cambi                                                               | 0                   | 0                   | 0                  |
| <b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>                                | <b>1.103.091</b>    | <b>1.174.090</b>    | <b>-70.999</b>     |
| Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali                               | 13.445              | 6.073               | 7.372              |
| Interessi passivi su finanziamento da controllata                            | 432.125             | 387.539             | 44.586             |
| Commissioni di banca depositaria                                             | 176.504             | 171.561             | 4.943              |
| Commissioni su GPM e Fondi                                                   | 466.500             | 595.646             | -129.146           |
| Spese bancarie                                                               | 14.517              | 13.271              | 1.246              |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)</b>                     | <b>-8.646.296</b>   | <b>19.032.306</b>   | <b>-27.678.601</b> |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                      |                     |                     |                    |
| <b>18) rivalutazioni</b>                                                     | <b>0</b>            | <b>0</b>            | <b>0</b>           |
| a) di partecipazioni                                                         | 0                   | 0                   | 0                  |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part.               | 0                   | 0                   | 0                  |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.     | 0                   | 0                   | 0                  |
| <b>19) svalutazioni</b>                                                      | <b>34.000.000</b>   | <b>0</b>            | <b>34.000.000</b>  |
| a) di partecipazioni                                                         | 34.000.000          | 0                   | 34.000.000         |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part.               | 0                   | 0                   | 0                  |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.     | 0                   | 0                   | 0                  |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18 - 19)</b>                                 | <b>-34.000.000</b>  | <b>0</b>            | <b>-34.000.000</b> |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)</b>                         | <b>-44.113.361</b>  | <b>18.271.349</b>   | <b>-62.384.710</b> |
| <b>20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> | <b>-4.260.020</b>   | <b>4.697.362</b>    | <b>-8.957.382</b>  |
| <b>a) imposte correnti</b>                                                   | <b>3.210.654</b>    | <b>4.453.982</b>    | <b>-1.243.328</b>  |
| Ires                                                                         | 2.267.622           | 395.038             | 1.872.584          |
| Irap                                                                         | 41.415              | 42.416              | -1.001             |
| Imposte sostitutive su rendimenti finanziari                                 | 901.617             | 4.016.528           | -3.114.911         |
| <b>b) imposto relativo a esercizi precedenti</b>                             | <b>529.326</b>      | <b>-22.708</b>      | <b>552.034</b>     |
| Rimborso fiscale anni precedenti                                             | -1.059.904          | -22.708             | -1.037.196         |
| Accantonamento rischi imposte                                                | 0                   | 0                   | 0                  |
| Imposte relative ad anni precedenti                                          | 1.589.230           | 0                   | 1.589.230          |
| <b>c) imposto anticipato</b>                                                 | <b>-8.000.000</b>   | <b>266.088</b>      | <b>-8.266.088</b>  |
| Imposte anticipate su rendimenti finanziari                                  | -8.000.000          | 266.088             | -8.266.088         |
| <b>21) utile dell'esercizio</b>                                              | <b>-39.853.341</b>  | <b>13.573.987</b>   | <b>-53.427.328</b> |



## RENDICONTO FINANZIARIO

|                                                                                                                                       | Bilancio 31/12/22  | Bilancio 31/12/21  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                                      |                    |                    |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                                                                 | <b>-39.853.341</b> | <b>13.573.987</b>  |
| Imposte sul reddito                                                                                                                   | -4.260.020         | 4.697.362          |
| Interessi passivi/(attivi)                                                                                                            | 50.880.586         | -17.133.340        |
| (Dividendi)                                                                                                                           | -43.782.951        | -3.466.667         |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività                                                                       | 0                  | 0                  |
| <b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>          | <b>-37.015.726</b> | <b>-2.328.658</b>  |
| <b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>                           |                    |                    |
| Accantonamenti ai fondi                                                                                                               | 167.965            | 142.637            |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                                                                                                   | 349.384            | 349.384            |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                                                                                           | 0                  | 0                  |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie | 0                  | 0                  |
| Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari                                                              |                    |                    |
| <b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>                    | <b>517.349</b>     | <b>492.021</b>     |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>                                                     | <b>-36.498.377</b> | <b>-1.836.637</b>  |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>                                                                                       |                    |                    |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze                                                                                               | 0                  | 0                  |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti                                                                                     | 672.347            | -152.754           |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori                                                                                    | 60.626             | 34.410             |
| Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi                                                                                       | -586.636           | 131.860            |
| Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi                                                                                      | -6.039             | 54.351             |
| Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto                                                                   | -734.161           | 1.008.387          |
| <b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>                                                                                | <b>-593.863</b>    | <b>1.076.254</b>   |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>                                                         | <b>-37.092.240</b> | <b>-760.383</b>    |
| <b>Altre rettifiche</b>                                                                                                               |                    |                    |
| Interessi incassati/(pagati)                                                                                                          | 63.819.645         | 777.484            |
| (Imposte sul reddito pagate)                                                                                                          | -10.145.755        | -1.762.645         |
| Dividendi incassati                                                                                                                   | 43.782.951         | 3.466.667          |
| (Utilizzo dei fondi)                                                                                                                  | -72.860            | -129.856           |
| Altri incassi/(pagamenti)                                                                                                             |                    |                    |
| <b>Totale altre rettifiche</b>                                                                                                        | <b>97.383.981</b>  | <b>2.351.650</b>   |
| <b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>                                                                                 | <b>60.291.741</b>  | <b>1.591.267</b>   |
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                                                    |                    |                    |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                                                                     |                    |                    |
| (Investimenti)                                                                                                                        | -59.337            | -132.029           |
| Disinvestimenti                                                                                                                       | 0                  | 0                  |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                                                                                   |                    |                    |
| (Investimenti)                                                                                                                        | 0                  | 0                  |
| Disinvestimenti                                                                                                                       | 0                  | 0                  |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                                                                                   |                    |                    |
| (Investimenti)                                                                                                                        | -105.350.868       | -105.350.868       |
| Disinvestimenti                                                                                                                       | 22.921.456         | 22.921.456         |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>                                                                                         |                    |                    |
| (Investimenti)                                                                                                                        |                    |                    |
| Disinvestimenti                                                                                                                       | 0                  | 0                  |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)                                                                 | 0                  | 0                  |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide                                                                       | 0                  | 0                  |
| <b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>                                                                            | <b>-82.488.749</b> | <b>-82.561.441</b> |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>                                                                  |                    |                    |
| <b>Mezzi di terzi</b>                                                                                                                 |                    |                    |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche                                                                                   | 0                  | 0                  |
| Accensione finanziamenti                                                                                                              | -34.605.593        | 4.451.346          |
| (Rimborso finanziamenti)                                                                                                              |                    |                    |
| <b>Mezzi propri</b>                                                                                                                   |                    |                    |
| Contributi incassati                                                                                                                  | 78.298.988         | 72.714.055         |
| (Prestazioni erogate)                                                                                                                 | -59.074.247        | -49.279.148        |
| Altro                                                                                                                                 | -660.187           | -1.106.912         |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>                                                                          | <b>-16.041.039</b> | <b>26.779.341</b>  |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>                                                                | <b>-38.238.047</b> | <b>-54.190.833</b> |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide                                                                                             | 0                  | 0                  |
| <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>                                                                                |                    |                    |
| Depositi bancari e postali                                                                                                            | 53.694.975         | 107.882.495        |
| Assegni                                                                                                                               | 0                  | 0                  |
| Denaro e valori in cassa                                                                                                              | 2.883              | 6.196              |
| <b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                                                                                | <b>53.697.858</b>  | <b>107.888.691</b> |
| <b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>                                                                                            |                    |                    |
| <b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>                                                                                         |                    |                    |
| Depositi bancari e postali                                                                                                            | 15.454.798         | 53.694.975         |
| Assegni                                                                                                                               | 0                  | 0                  |
| Denaro e valori in cassa                                                                                                              | 5.013              | 2.883              |
| <b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>                                                                                  | <b>15.459.811</b>  | <b>53.697.858</b>  |



**BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 139/2015**  
**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 139/2015 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 ter cc) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 139/2015 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 139/2015 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 5° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

## **PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi di redazione:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- Immobili strumentali     1,50%
- Altri beni                     25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Relativamente agli immobili strumentali la nuova formulazione dell'OIC 16 (paragrafo 60) ha confermato che il costo dei terreni non debba essere ammortizzato, in virtù del fatto che trattasi di beni aventi durata illimitata, non soggetti quindi ad obsolescenza tecnico-economica.

In linea con tale Principio in relazione agli immobili strumentali, si precisa quanto segue:

- la quota parte di costo riferibile all'area sottostante il fabbricato (terreno) risulta essere scorporata dal valore degli stessi;
- il valore attribuito al terreno, ai fini del suddetto scorporo, è attestato da perizia tecnica rilasciata da un professionista appositamente incaricato

Alla luce di quanto sopra, e in particolare della versione dell'OIC 16 che già nella revisione del 2014 aveva introdotto questi principi, si è provveduto a ricalcolare l'intero piano di ammortamento – dalla sua origine e fino al 31/12/2014 – ammortizzando la sola quota di valore riferita al fabbricato. Pertanto, a partire dal 2015 non è stato più effettuato l'ammortamento del terreno.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 5° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo gli strumenti finanziari i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore, o al costo ammortizzato dove applicabile.

I titoli di debito (BTP) sono stati iscritti nello stato patrimoniale nell'attivo immobilizzato in quanto acquistati con il fine di permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori, in quanto il management ha valutato coerente la previsione del principio contabile OIC 20 - paragrafo 39 - il quale prevede che "il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis". Nella voce "Ratei e risconti" dell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti i ratei attivi che misurano gli interessi attivi espliciti di competenza economica dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nei successivi esercizi.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### **Titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni e rappresentati da operazioni di vendita di strumenti finanziari da regolarizzare alla data di chiusura del bilancio, sono valutati al valore normale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### **Conti di previdenza**

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione dovuto agli iscritti al 31/12/22, accumulato nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti. Pertanto:

- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data di chiusura dell'esercizio è esposto nel patrimonio netto alla voce "patrimonio di competenza degli iscritti – conti di previdenza";
- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta quindi già definito e non più suscettibile di variazioni, è esposto nelle passività di stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Il criterio di contabilizzazione in bilancio dei contributi che incrementano i conti di previdenza è quello della cassa. Sono quindi accreditati alle posizioni individuali degli iscritti i contributi riconciliati, il cui incasso avviene tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun esercizio, indipendentemente dall'effettivo periodo di competenza dei contributi stessi.

**Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Fondo trattamento di fine rapporto subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

**Criteri di conversione delle poste in valuta**

Il bilancio è espresso in unità di Euro, mediante arrotondamento dei valori decimali. Per la valorizzazione degli importi espressi in valute diverse dall'Euro sono stati utilizzati i cambi di fine anno.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale che, per le locazioni degli immobili, tiene conto dei canoni contrattualmente maturati nel 2022 mentre per i costi relativi alle prestazioni di servizi (ad esempio le spese di gestione degli immobili) tiene conto del periodo in cui tali prestazioni sono state eseguite. Per dare piena attuazione al principio in questione si è provveduto alla registrazione in bilancio di singole poste rettificative di ratei, risconti e fatture da ricevere.

Nel Valore della Produzione e nei Costi della Produzione, a seguito del D.Lgs. 139/15 e del conseguente recepimento dei nuovi principi contabili, sono state ricomprese le sopravvenienze e le partite straordinarie. In particolare, nella voce A)5 "Altri ricavi e proventi" sono state inserite le sopravvenienze attive e nella voce B)14 "Oneri diversi di gestione" sono state inserite le sopravvenienze passive.

**DEROGHE AI SENSI DELL' ART. 2423 QUINTO COMMA C.C.****Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del F.A.S.C. sono stati valutate, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore normale, in accoglimento del principio contabile internazionale n. 26 previsto per i fondi di previdenza che, all'art. 32 così

*recita: "Gli investimenti di un fondo pensione devono essere iscritti al fair value (valore equo). Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il fair value (valore equo) è il valore di mercato. Laddove non sia possibile una stima del fair value (valore equo) degli investimenti posseduti dal piano deve essere fornita un'illustrazione dei motivi per i quali non viene utilizzato il fair value (valore equo)."*

L'adozione di detto criterio di valutazione, che deroga, sulla base dell'art. 2423 5° comma, ai criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, è stata fatta tenendo presente che l'attività istituzionale del F.A.S.C., a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione, senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del 26/2/1936 n.47 e del 11/3/1939 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in considerazione del fatto che non è prevista dal Codice Civile e né dal D.Lgs 139/2015 alcuna norma specifica per i Fondi di previdenza. Si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri previsti dal Codice Civile in quanto così come formulati, gli stessi non consentono una corretta rappresentazione di dette attività in bilancio.

La valutazione di questi investimenti al valore normale riguarda le seguenti voci di bilancio:

- polizze a capitalizzazione
- titoli in gestione GPM e fondi.

La deroga in questione non si applica agli altri titoli ed alla partecipazione nella società controllata che sono valutate al costo.

#### **CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO RIFERITE ALLE GESTIONI PATRIMONIALI**

La "gestione patrimoniale" consiste in un mandato conferito ad un intermediario finanziario abilitato a gestire, in maniera discrezionale, le somme conferite investendo e disinvestendo in valori mobiliari. Il fine è quello di ottimizzare la redditività del capitale affidato in linea con il profilo di rischio e di liquidità prescelto. È un servizio personalizzato ove le somme liquide affluiscono in un c/c di gestione di pertinenza del cliente ed i valori mobiliari in portafoglio in un deposito titoli intestato a quest'ultimo.

Il gestore, ovviamente, per poter operare deve poter disporre sia delle somme liquide del c/c che dei valori del deposito titoli e per questo si ritiene opportuno, per una migliore leggibilità del bilancio, classificare i valori in gestione in un'unica voce nelle "immobilizzazioni finanziarie".

#### **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

I saldi relativi all'esercizio precedente sono riportati in parentesi.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano complessivamente a Euro 910.200.374 al 31/12/2022

(Euro 942.761.240 al 31/12/2021)



Complessivamente le immobilizzazioni sono variate di Euro 32.560.866 e risultano composte come di seguito descritte.

### **Immobilizzazioni Materiali**

#### **Terreni e fabbricati**

Ammontano a Euro 22.453.955 al 31/12/2022.

(Euro 22.803.339 al 31/12/2021).

La variazione è dovuta all'incidenza della quota di ammortamento.

Si ricorda che in relazione all'immobile sito in Milano Via Gulli, 39, nel bilancio 2014 è stato operato lo scorporo contabile del valore del terreno dall'ammontare dell'immobilizzazione, in linea con quanto previsto dal rinnovato principio contabile OIC16.

A tal fine sono state assunte come riferimento le risultanze di una perizia tecnica – appositamente commissionata - che ha determinato il valore dell'area sottostante il fabbricato.

Per effetto di ciò, al 31/12/2022 le componenti contabili riferite a terreno e fabbricato dell'immobile di Via Gulli 39 sono così determinate:

- valore terreno Milano – Via Gulli 39: Euro 5.800.000
- valore fabbricato Milano – Via Gulli 39: Euro 23.292.244

La stima del valore di mercato è stata commissionata in occasione della redazione del bilancio 2019 ad un valutatore terzo. La valutazione è stata redatta dalla società Prelios utilizzando il metodo DCF. La valutazione dell'immobile che ne è emersa è stata pari a Euro 22.600.000.

A seguito di un ricalcolo della stima fatta internamente con i medesimi criteri si conferma sostanzialmente la valutazione fatta da Prelios. Questo valore risulta inferiore rispetto al valore di libro del bene che è pari a Euro 22.803.339 per circa Euro 200 mila.

Tale differenza non è ritenuta tale da giustificare una svalutazione del bene perché non giudicata durevole e comunque assorbibile in pochi anni attraverso l'applicazione del normale processo di ammortamento.

Non sono stati contabilizzati incrementi nel valore storico dell'esercizio 2021.

Si precisa, che il valore degli immobili di proprietà del FASC risulta costituito come segue:

|                              | <b>Costo<br/>originario</b> | <b>Manutenzioni<br/>straordinarie</b> | <b>Rivalutazioni</b> | <b>Fondo<br/>Ammortamento</b> | <b>Valore<br/>al<br/>31/12/2022</b> |
|------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| Milano - Via Gulli 39 (Sede) | 28.325.386                  | 766.858                               | 0                    | -6.638.289                    | 22.453.955                          |
| <b>Totale Fabbricati</b>     | <b>28.325.386</b>           | <b>766.858</b>                        | <b>0</b>             | <b>-6.638.289</b>             | <b>22.453.955</b>                   |

**Immobilizzazioni in corso**

Ammontano complessivamente a Euro 472.013 al 31/12/2022

(Euro 412.676 al 31/12/2021).

La voce è costituita dai costi sostenuti dalla Fondazione per i lavori relativi all'adeguamento degli impianti di antincendio dell'immobile di via Gulli. I lavori erano ancora in corso, alla data di chiusura di bilancio.

La movimentazione della voce Immobilizzazioni è evidenziata nella seguente tabella:

| Immobilizzazioni             | Valore<br>lordo   | Incrementi    | Alienazioni /<br>riclassificazioni | Valore<br>lordo   | Decrementi      | Ammortamenti    | Fondo<br>ammortamenti | Valore<br>netto<br>contabile |
|------------------------------|-------------------|---------------|------------------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------------|------------------------------|
|                              | 01/01/2022        | 2022          | 2022                               | 31/12/2022        | F.do<br>ammort. | 2022            | 31/12/2022            | 31/12/2022                   |
| Licenze d'uso                | 436.032           | 0             | 0                                  | 436.032           | 0               | 0               | -436.032              | 0                            |
| Concessioni, licenze         | 436.032           | 0             | 0                                  | 436.032           | 0               | 0               | -436.032              | 0                            |
| Fabbricati                   | 29.092.244        | 0             | 0                                  | 29.092.244        | 0               | -349.384        | -6.638.289            | 22.453.955                   |
| Terreni e fabbricati         | 29.092.244        | 0             | 0                                  | 29.092.244        | 0               | -349.384        | -6.638.289            | 22.453.955                   |
| Mobili e arredi              | 540.249           | 0             | 0                                  | 540.249           | 0               | 602             | -540.249              | 0                            |
| Macchine ufficio             | 25.664            | 0             | 0                                  | 25.664            | 0               | 0               | -25.664               | 0                            |
| Altri                        | 465               | 0             | 0                                  | 465               | 0               | 0               | -465                  | 0                            |
| Attrezzature                 | 422               | 0             | 0                                  | 422               | 0               | 0               | -422                  | 0                            |
| Altri beni                   | 566.800           | 0             | 0                                  | 566.800           | 0               | 602             | -566.800              | 0                            |
| Immobilizzazioni in<br>corso | 412.676           | 59.337        | 0                                  | 472.013           | 0               | 0               | 0                     | 472.013                      |
| <b>Totale</b>                | <b>30.507.752</b> | <b>59.337</b> | <b>0</b>                           | <b>30.567.089</b> | <b>0</b>        | <b>-348.782</b> | <b>-7.641.121</b>     | <b>22.925.968</b>            |

**Immobilizzazioni finanziarie**

Ammontano a Euro 887.274.406 al 31/12/2022

(Euro 919.545.225 al 31/12/2021)

La variazione rispetto al precedente esercizio è stata di Euro 32.270.819.

Questa voce accoglie:

1. **Partecipazioni:** ammontano a Euro 383.164.232 e rappresentano il 100% della società Fasc Immobiliare S.r.l. costituita in data 30/10/2002 ed interamente posseduta dal FASC per Euro 367.164.232 e n° 2000 quote di partecipazione nella Banca d'Italia per un controvalore di Euro 50.000.000.

2. **Altri titoli:** ammontano a Euro 504.110.174, trattasi di titoli detenuti direttamente e indirettamente, OICR e polizze assicurative a capitalizzazione, tutti con scadenza oltre i 12 mesi. La composizione di tale classe è evidenziata nella tabella che segue:

| descrizione                                   | tipologia                  | bilancio           |
|-----------------------------------------------|----------------------------|--------------------|
| ALLIANZ 10174/P                               | Polizza a capitalizzazione | 19.279.465         |
| GENERALI 93421                                | Polizza a capitalizzazione | 5.637.381          |
| GENERALI 105521                               | Polizza a capitalizzazione | 2.516.008          |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41042448               | Polizza a capitalizzazione | 5.501.240          |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41102768               | Polizza a capitalizzazione | 10.108.453         |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41113847               | Polizza a capitalizzazione | 5.013.297          |
| ATHORA 112052655                              | Polizza a capitalizzazione | 4.995.523          |
| <b>TOTALE POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE</b>      |                            | <b>53.051.367</b>  |
| AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS                 | Gpm                        | 24.457.488         |
| EURIZON CAPITAL                               | Gpm                        | 130.217.769        |
| AMUNDI ASSET MANAGEMENT                       | Gpm                        | 162.864.189        |
| F2i 2° fondo italiano per le infrastrutture   | Fondo di private equity    | 3.903.197          |
| F2i 3° fondo italiano per le infrastrutture   | Fondo di private equity    | 5.265.907          |
| Green Arrow Infrastructure of the Future Fund | Fondo Infrastrutturale     | 4.391.976          |
| Fondo Eurizon ITER                            | Fondo Infrastrutturale     | 1.103.613          |
| <b>TOTALE FONDI</b>                           |                            | <b>332.204.139</b> |

In relazione alle Gpm si precisa che, nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, risulta iscritto il valore complessivo della gestione patrimoniale affidata al gestore comprensivo della liquidità relativa alle suddette gestioni che alla chiusura dell'esercizio risulta complessivamente pari a Euro 36.669.505.

Nella tabella che segue, per ogni singolo strumento incluso tra gli altri titoli è esposto il costo, il valore normale (mercato o fair value) e la differenza tra le due valutazioni.

A tale proposito si precisa che – come richiamato in relazione alle Deroghe ai sensi dell'art.2423 quinto comma – sono valorizzati al valore normale (mercato) le polizze a capitalizzazione, i fondi ed i titoli in gestione GPM.

| Descrizione                                   | Tipologia                  | Criterio valutazione in bilancio      | Costo       | Valore normale |   | Delta       |
|-----------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|----------------|---|-------------|
| ALLIANZ 10174/P                               | Polizza a capitalizzazione | Valore normale                        | 19.279.465  | 19.279.465     | * | 0           |
| GENERALI 93421                                | Polizza a capitalizzazione |                                       | 5.637.381   | 5.637.381      | * | 0           |
| GENERALI 105521                               | Polizza a capitalizzazione |                                       | 2.516.008   | 2.516.008      | * | 0           |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41042448               | Polizza a capitalizzazione |                                       | 5.501.240   | 5.501.240      | * | 0           |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41102768               | Polizza a capitalizzazione |                                       | 10.108.453  | 10.108.453     | * | 0           |
| ITALIANA ASSICURAZIONI 41113847               | Polizza a capitalizzazione |                                       | 5.013.297   | 5.013.297      | * | 0           |
| ATHORA 112052655                              | Polizza a capitalizzazione |                                       | 4.995.523   | 4.995.523      | * | 0           |
| TOTALE POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE             |                            |                                       | 53.051.367  | 53.051.367     |   | 0           |
| AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS                 | Gpm                        | Valore normale (mercato o fair value) | 24.483.309  | 24.457.488     | * | -25.821     |
| EURIZON CAPITAL                               | Gpm                        |                                       | 140.711.402 | 130.217.769    | * | -10.493.633 |
| AMUNDI ASSETS MANAGEMENT                      | Gpm                        |                                       | 176.282.398 | 162.864.189    | * | -13.418.209 |
| F2i 2° fondo italiano per le infrastrutture   | Fondo di private equity    |                                       | 800.078     | 3.903.197      | * | 3.103.119   |
| F2i 3° fondo italiano per le infrastrutture   | Fondo di private equity    |                                       | 4.830.857   | 5.265.907      | * | 435.050     |
| Green Arrow Infrastructure of the Future Fund | Fondo Infrastrutturale     |                                       | 4.391.976   | 4.391.976      | * | 0           |
| Fondo Eurizon ITER                            | Fondo Infrastrutturale     |                                       | 1.211.042   | 1.103.613      | * | -107.429    |
| TOTALE FONDI                                  |                            |                                       | 347.108.044 | 332.204.139    |   | -20.399.494 |
| Titoli obbligazionari                         |                            | Costo                                 | 118.854.668 | 112.316.770    | * | -6.537.898  |
| TOTALE "ALTRI TITOLI"                         |                            |                                       | 519.014.079 | 497.572.276    |   | -26.937.392 |

\* valutazione in bilancio in deroga ai sensi dell'art.2423 quinto comma

In relazione alla determinazione del "valore normale" (mercato o fair value) e del "costo" indicato, per ciascun titolo in portafoglio al 31/12/2022 nella su esposta tabella, si precisa quanto segue:

- per le polizze a capitalizzazione il valore normale è rappresentato dal capitale rivalutato al 31/12/2022. Il costo è rappresentato dal costo di sottoscrizione, al netto di eventuali rimborsi parziali, incrementato dei rendimenti maturati e capitalizzati, come certificati dall'emittente (compagnia assicuratrice) all'ultima data di rendicontazione.
- per i titoli in gestione patrimoniale e fondi la valutazione in bilancio è al valore normale (mercato o fair value) rappresentato dalle quotazioni espresse dal mercato alla data di chiusura del bilancio. Il costo è rappresentato dal valore di acquisto dei titoli presenti nel portafoglio gestito.
- per i titoli obbligazionari il valore normale (mercato o fair value) è costituito dalla quotazione fornita dal mercato o in assenza di quotazione dall'emittente

L'applicazione per i titoli in gestione GPM e i fondi e per le polizze a capitalizzazione del criterio di valutazione al valore normale (mercato o fair value) in deroga ai criteri generali di valutazione comporta l'iscrizione a

bilancio dell'importo di Euro 14.903.905 che rappresenta una perdita maturata e non ancora realizzata (perdita da valutazione) alla data di chiusura del bilancio al lordo dell'effetto fiscale.

Tale utile risulta così determinato:

|                            | Valutazione<br>al costo al<br>31/12/2022 | Valutazione in<br>bilancio al<br>31/12/2022 | Utile da<br>valutazione |
|----------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------|
| POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE | 53.051.367                               | 53.051.367                                  | 0                       |
| GESTIONE GPM E FONDI       | 347.108.044                              | 332.204.139                                 | -14.903.905             |
|                            | <b>400.159.411</b>                       | <b>385.255.506</b>                          | <b>-14.903.905</b>      |

I titoli obbligazionari in portafoglio sono costituiti da titoli di stato italiani BTP, sia a tasso fisso che con tasso legato all'andamento dell'inflazione. Gli acquisti sono stati fatti a più riprese nel corso del 2022.

Sono stati iscritti nello stato patrimoniale nell'attivo immobilizzato in quanto acquistati con il fine di permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Nella voce "Ratei e risconti" dell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti i ratei attivi che misurano gli interessi attivi espliciti di competenza economica dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nei successivi esercizi.

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio dei titoli in portafoglio e il confronto con il valore di mercato al 30/12/2022.

| BTP – ISIN    | Scadenza   | Valore<br>Nominale<br>(€/Mln) | Valore<br>Acquisto<br>(€/Mln) | Valore Bilancio<br>(€/Mln) | Valore Mercato<br>30/12/2022<br>(€/Mln) | Cedola | Indicizzato<br>inflazione |
|---------------|------------|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------|--------|---------------------------|
| IT0005416570  | 15/09/2027 | 11.830.000,00                 | 11.127.836,30                 | 11.144.542,05              | 10.391.472,00                           | 0,95   | NO                        |
| IT0005445306  | 15/07/2028 | 11.830.000,00                 | 10.593.744,80                 | 10.609.656,42              | 9.770.397,00                            | 0,50   | NO                        |
| IT0005467482  | 15/02/2029 | 17.750.000,00                 | 15.559.640,00                 | 15.582.993,46              | 14.214.200,00                           | 0,45   | NO                        |
| IT0005383309  | 01/04/2030 | 17.750.000,00                 | 16.223.122,50                 | 16.247.471,18              | 14.537.250,00                           | 1,35   | NO                        |
| IT0005497000  | 28/06/2030 | 40.000.000,00                 | 39.876.233,80                 | 40.402.055,33              | 39.092.000,00                           | 1,60   | SI                        |
| IT0005246340  | 15/05/2024 | 7.550.000,00                  | 7.465.289,00                  | 7.476.493,93               | 7.421.650,00                            | 1,85   | NO                        |
| IT0005282527  | 15/11/2024 | 7.550.000,00                  | 7.367.146,55                  | 7.378.204,27               | 7.319.800,50                            | 1,45   | NO                        |
| IT0005517195  | 22/11/2028 | 10.000.000,00                 | 10.000.000,00                 | 10.013.251,50              | 9.570.000,00                            | 1,60   | SI                        |
| <b>TOTALE</b> |            | <b>124.260.000,00</b>         | <b>118.213.012,95</b>         | <b>118.854.668,15</b>      | <b>112.316.769,50</b>                   |        |                           |

**ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI**

Ammontano a Euro 12.321.383 al 31/12/2022

(Euro 5.054.592 al 31/12/2021).

I crediti sono variati rispetto al precedente esercizio complessivamente di Euro 7.266.791.

I crediti risultano così composti:

|                                  | <u>2022</u>       | <u>2021</u>      |
|----------------------------------|-------------------|------------------|
| Crediti verso controllata        | 7.916             | 54.723           |
| Crediti tributari                | 115.771           | 176.633          |
| Imposte anticipate               | 8.000.000         | 0                |
| Crediti verso aziende            | 4.188.128         | 4.813.114        |
| Crediti verso enti previdenziali | 1.101             | 655              |
| Crediti diversi                  | 8.467             | 9.467            |
| Crediti verso inquilini          | 0                 | 0                |
| <b>Totale crediti</b>            | <b>12.321.383</b> | <b>5.054.592</b> |

Le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio sono le seguenti:

**Crediti verso controllata** sono pari a Euro 7.916 e sono composti da "altri crediti", di cui Euro 7.507 relativi a spese anticipate per conto della società in relazione all'incarico di gestione dell'immobile sito in Milano Via Gulli 39 e Euro 409 relativi ad anticipi vari di cassa.

**Crediti verso le aziende:** risultano formati da:

|                                       |             |                  |
|---------------------------------------|-------------|------------------|
| crediti verso aziende                 | Euro        | 4.188.128        |
| crediti per interessi di mora aziende | Euro        | 0                |
| <b>Totale</b>                         | <b>Euro</b> | <b>4.188.128</b> |

L'importo relativo ai crediti verso aziende pari a Euro 4.188.128 risulta, peraltro, anche iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "contributi da accreditare".

**Crediti verso enti previdenziali:** ammontano a Euro 1.101.

**Crediti diversi:** ammontano a Euro 8.467, con una riduzione rispetto al precedente esercizio di Euro 1.000. Tali crediti sono essenzialmente costituiti da prestiti verso dipendenti per Euro 75, da anticipi vari riferiti a pagamenti di costi di competenza dell'esercizio successivo per Euro 1.057, crediti per imposta di bollo addebitata e non dovuta di cui si riceverà la restituzione nel 2023 per Euro 7.335.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ammontano a Euro 15.459.811 al 31/12/2022

(Euro 53.697.858 al 31/12/2021)

Le disponibilità liquide sono variate rispetto al precedente esercizio di Euro 38.238.047 e risultano composte come segue:

##### **Depositi bancari**

Tale voce ammonta a Euro 15.454.798 al 31/12/2022

(Euro 53.694.975 al 31/12/2021)

Detta voce, che risulta variata rispetto al precedente esercizio di Euro 38.240.177 rappresenta il saldo creditorio delle disponibilità liquide depositate sui conti correnti presso: Monte dei Paschi di Siena - Intesa San Paolo BCC di Carate Brianza e sul conto corrente "tracciato" aperto presso la banca depositaria SGSS e da cui transitano tutte le operazioni di investimento della Fondazione.

##### **Denaro e valori in cassa**

Ammonta a Euro 5.007 al 31/12/2022.

(Euro 2.883 al 31/12/2021).

La variazione rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 2.124.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ammontano a Euro 626.524 al 31/12/2022

(Euro 39.888 al 31/12/2021)

Rispetto al precedente esercizio i ratei e i risconti attivi sono variati di Euro 586.636.

La voce risulta composta come segue:



**Risconti attivi:**

|                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| Costo caricamento polizze | 36000                |
| Premi assicurativi        | 27790                |
| Lavori affidati a terzi   | 10990                |
| Altro                     | 1018                 |
| <b><u>Totale</u></b>      | <b><u>75.798</u></b> |

**Ratei attivi**

|                                |                       |
|--------------------------------|-----------------------|
| Rateo interessi e capitale BTP | 550726                |
| <b><u>Totale</u></b>           | <b><u>550.726</u></b> |

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Ammonta a Euro 920.042.753 al 31/12/2022.

(Euro 941.331.540 al 31/12/2021)

La variazione rispetto al precedente esercizio è stato di Euro 21.288.787. Il patrimonio netto risulta movimentato nel corso dell'anno come segue:

|                          | Conti di<br>previdenza | Riserve<br>rischio<br>perdite<br>future | Utile<br>d'esercizio | Utile portato<br>a nuovo | Totale             |
|--------------------------|------------------------|-----------------------------------------|----------------------|--------------------------|--------------------|
| <b>Saldo al 1/1/22</b>   | <b>927.711.732</b>     |                                         | <b>13.573.987</b>    | <b>45.821</b>            | <b>941.331.540</b> |
| Decrementi               | -59.765.710            |                                         | -13.573.987          | -13.570.835              | -86.910.532        |
| Incrementi               | 91.901.099             |                                         | -39.853.341          | 13.573.987               | 65.621.745         |
| <b>Saldo al 31/12/22</b> | <b>959.847.121</b>     | <b>0</b>                                | <b>-39.853.341</b>   | <b>48.973</b>            | <b>920.042.753</b> |

La dinamica che ha caratterizzato i conti di previdenza nell'esercizio 2022 è la seguente:

|                                                                    |                    |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|
| <b>Conti di previdenza - saldo iniziale</b>                        | <b>927.711.732</b> |
| Interessi riconosciuti ai conti di previdenza (destinazione utili) | 13.570.835         |
| Liquidazioni di competenza dell'esercizio - pagate nell'esercizio  | -59.074.247        |
| Contributi incassati nell'esercizio                                | 75.510.592         |
| Importi provenienti dal conto "contributi da accreditare"          | 2.788.396          |
| Conti di previdenza prescritti - riattivati                        | 31.276             |
| Conti di previdenza prescritti                                     | -691.463           |
| Altro                                                              | 0                  |
| <b>Conti di previdenza - saldo finale</b>                          | <b>959.847.121</b> |

In questa voce del patrimonio netto sono inclusi i seguenti conti:

- conti di previdenza attivi pari a Euro 914.162.210
- conti di previdenza sospesi che non hanno maturato il diritto alla liquidazione o per i quali non risulta completato o avviato l'iter di liquidazione pari a Euro 45.684.911

I contributi sono contabilizzati per cassa. I conti di previdenza sono stati incrementati dell'importo relativo ai contributi incassati nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a Euro 490.119 al 31/12/2022 (Euro 436.884 al 31/12/2021)

La variazione rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 53.235.

In merito alla composizione dei Fondi per rischi ed oneri, si precisa quanto segue:

- **Fondo oneri bonifiche terreni:** ammonta a Euro 200.000 ed accoglie gli oneri - stimati sulla base delle risultanze di una perizia ambientale - attribuibili all'attività di bonifica dell'area sottostante il fabbricato sito a Milano in Via Gulli 39. Si precisa che la costituzione del fondo è conseguente ai dettami del nuovo OIC 16 che dal 2014 ha imposto lo scorporo del valore del terreno da quello dei fabbricati che vi insistono. Contabilmente tale accantonamento trae integralmente origine dalla riallocazione di una parte della quota eccedente del fondo ammortamento fabbricati relativa al valore del terreno di Milano via Gulli 39.
- **Fondo conti previdenza prescritti:** ammonta a Euro 290.119 ed è stato costituito in considerazione della dimensione e del numero delle prescrizioni effettuate negli anni dal 2014 al 2022. L'importo accantonato ha lo scopo di far fronte al rischio di eventuali richieste motivate di riattivazione dei conti prescritti. Nel 2014 sono state analizzate le serie storiche delle richieste di liquidazione pervenute successivamente alla data di prescrizione dei conti di previdenza ed il CdA ha deliberato di accantonare uno specifico fondo nella misura del 3% del valore dei conti prescritti. Nella stessa riunione del 24/4/2015 il CdA ha ritenuto opportuno costituire nel passivo dello stato patrimoniale un fondo per far fronte al rischio di eventuali richieste motivate di riattivazione dei conti prescritti. Sulla base delle analisi delle serie storiche delle richieste di liquidazione pervenute successivamente alla data di prescrizione dei conti di previdenza il CdA ha deliberato di effettuare l'accantonamento a tale fondo nella misura del 3% del valore delle prescrizioni. Nel corso del 2022 si sono registrate 8 richieste di riattivazione per complessivi € 31.339. Il fondo che era inizialmente pari a € 236.884 è stato utilizzato per € 31.339. E' stato quindi riadeguato il fondo, utilizzando il criterio adottato nel precedente esercizio e cioè considerando

mediamente una percentuale complessiva del 5% del valore delle prescrizioni dal 2014 in poi e accantonando la differenza con quanto già speso come riattivazioni negli anni 2015-2022. Per gli anni in cui il fondo così calcolato risultava incapiente la percentuale di accantonamento è stata portata all'8% o se ancora incapiente al 10%. L'accantonamento è risultato pari a € 84.573. Il nuovo fondo ha quindi valore al 31/12/2022 pari a € 290.119.

#### **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)**

Il fondo TFR ammonta a Euro 443.706 al 31/12/2022.

(Euro 401.836 al 31/12/2021)

Detta voce, che ha registrato una variazione netta di Euro 41.870, rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente in forza al F.A.S.C. al 31/12/2022, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Al 30 giugno 2007, in base a quanto previsto dal D.lgs 252, i dirigenti ed impiegati del Fasc hanno dovuto operare la scelta in relazione alla destinazione del TFR corrente. La maggior parte dei dipendenti ha scelto di destinare il proprio TFR maturando al fondo complementare di categoria. Alcuni dipendenti hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

La composizione del fondo TFR è la seguente:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| TFR impiegati e dirigenti | 421.455        |
| TFR portieri              | 22.251         |
| <b>Totale</b>             | <b>443.706</b> |

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

|                                             | <b>Portieri</b> | <b>Dirigenti/Impiegati</b> | <b>Totale</b>  |
|---------------------------------------------|-----------------|----------------------------|----------------|
| <b>Fondo TFR al 01/01/2022</b>              | <b>20.549</b>   | <b>381.287</b>             | <b>401.836</b> |
| Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio | 0               | 0                          | 0              |
| Accantonamenti e rivalut. dell'esercizio    | 2050            | 46.633                     | 48.683         |
| Utilizzo per imposta sostitutiva su tfr     | -348            | -6.465                     | -6.813         |
| Anticipazioni del tfr                       |                 |                            | 0              |
| Trasferimento tfr da FASC Immobiliare srl   |                 |                            | 0              |
| <b>Totale al 31/12/2022</b>                 | <b>22.251</b>   | <b>421.455</b>             | <b>443.706</b> |

La dinamica del personale dipendente del FASC nel corso dell'esercizio, suddivisa per categoria, è stata la seguente:

|               | Situazione<br>al<br>01/01/2022 | Incrementi<br>2022 | Decrementi<br>2022 | Situazione<br>al<br>31/12/2022 |
|---------------|--------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------------------|
| Dirigenti     | 1                              |                    |                    | 1                              |
| Impiegati     | 10                             |                    |                    | 10                             |
| Portieri      | 0                              |                    |                    | 0                              |
| <b>Totale</b> | <b>11</b>                      | <b>0</b>           | <b>0</b>           | <b>11</b>                      |

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 11 unità.

Si evidenzia che l'anzianità di servizio media è di 26.5 anni.

#### DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 17.583.203 al 31/12/2022

(Euro 59.328.967 al 31/12/2021)

La variazione complessiva dell'anno è stata pari a Euro 41.745.764. Si commentano di seguito le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio.

#### Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 105.059 al 31/12/2022

(Euro 44.432 al 31/12/2021)

L'ammontare, che risulta incrementato di Euro 60.627, risulta composto da:

|                                                |                |
|------------------------------------------------|----------------|
| Debiti verso fornitori                         | 3.151          |
| Debiti verso fornitori per fatture da ricevere | 101.908        |
| <b>Totale</b>                                  | <b>105.059</b> |

Complessivamente si assiste nel 2021 ad una riduzione dei debiti verso i fornitori che passano da Euro 8.413 a Euro 3.151 mentre le fatture da ricevere, nel 2022, aumentano da Euro 36.019 a Euro 101.908.

#### Debiti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 5.061.706 al 31/12/2022

(Euro 39.635.064 al 31/12/2021)

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 34.573.358 ed è prevalentemente imputabile al fatto che la la Fondazione nel corso del 2022 ha deciso di richiedere alla società immobiliare di rimborsare quota parte del versamento in conto capitale. Tale operazione si qualifica, dal punto di vista societario, come una distribuzione di capitale che, come tale, non è soggetta a tassazione, ma riduce il costo della partecipazione in capo al socio che riceve il capitale in restituzione.

Questa operazione assume ancor più valenza se si considera che ormai lo sbilancio di cash pooling a favore della società controllata presentava valori molto elevati. La società immobiliare disponeva quindi di risorse finanziarie inutilizzate che depositava sul conto corrente "cash pooling" della controllante.

Questa operazione ha avuto l'obiettivo di ottenere due vantaggi:

- dare una necessaria soluzione al tema dello sbilancio di cash pooling che continua a salire nel tempo di anno in anno.
- portare ad una riduzione del valore di carico della società Immobiliare nel bilancio della Fondazione.

Dopo vari e necessari approfondimenti nei Consigli di amministrazione della Fondazione e della controllata FASC Immobiliare l'operazione è stata approvata per un importo pari a 34 milioni di Euro.

Contabilmente per la Fondazione risulta un minor valore della partecipazione della società controllata a fronte di minori debiti verso la stessa società. Nella società controllata si ha un minore patrimonio netto e una riduzione dei crediti nei confronti della Controllante.

Il contratto di cash pooling prevede che gli sbilanci di cassa trasferiti alla tesoreria centrale vengano remunerati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread pari all'0.5% con una remunerazione minima pari all'0.5%.

La voce accoglie, quindi, i debiti verso Fasc Immobiliare s.r.l. costituiti dalle risultanze del sistema di tesoreria accentrata per Euro 4.876.840, dagli interessi maturati sugli stessi nel mese di dicembre 2022 per Euro 97.136 e dai costi di gestione della sede di via Gulli 39 per Euro 87.730.

### **Debiti tributari**

Ammontano a Euro 6.541.008 al 31/12/2022

(Euro 13.213.029 al 31/12/2021)

L'importo varia rispetto al precedente esercizio per Euro 6.672.021.

Questa voce di bilancio accoglie i debiti per imposte dirette, per imposte sostitutive determinate sui rendimenti di GPM e Polizze a capitalizzazione.

| <b>Debiti tributari</b>                                 | <b>2022</b>      | <b>2021</b>       |
|---------------------------------------------------------|------------------|-------------------|
| Debiti vs Erario per Ires                               | 1.496.559        | 0                 |
| Debiti vs Erario per Irap                               | 0                | 1.047             |
| Debiti per ritenute erariali                            | 1.955.466        | 1.913.632         |
| Debiti per split payment                                | 45.624           | 45.217            |
| Altri debiti fiscali                                    | 16.083           | 263.708           |
| Debiti per imposte sostitutive su rendimenti finanziari | 3.027.276        | 10.989.425        |
| <b>Totale debiti tributari</b>                          | <b>6.541.008</b> | <b>13.213.029</b> |

In relazione alla situazione contabile per Ires ed Irap si fornisce il seguente dettaglio.

| <b>IRES</b> | <b>Imposta 2022</b> | <b>Acconti 2022</b> | <b>Credito<br/>d'imposta<br/>(Bonus<br/>facciate)</b> | <b>Saldo 2022<br/>(debito)</b>  |
|-------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------|
|             | 2.267.622           | 765.024             | 6.039                                                 | 1.496.559                       |
| <b>IRAP</b> | <b>Imposta 2022</b> | <b>Acconti 2022</b> |                                                       | <b>Saldo 2022<br/>(credito)</b> |
|             | 41.415              | 42.416              |                                                       | 1.001                           |

In relazione ai debiti per imposte sostitutive su strumenti finanziari si segnala che in questa voce sono accantonate le imposte calcolate sui rendimenti delle polizze assicurative, delle GPM e degli altri titoli che non sono state ancora pagate al 31/12/2022. Nella tabella seguente si evidenzia la stratificazione di questa voce per anno di accantonamento. Le variazioni in diminuzione nell'anno sono principalmente relative al pagamento dell'imposte sostitutive sulle gestioni patrimoniali (GPM) relative all'anno 2021 avvenuto nel mese di febbraio del 2022.

| Anno          | 31/12/2021        | Accantonamenti | Utilizzi          | 31/12/2022       |
|---------------|-------------------|----------------|-------------------|------------------|
| 2003          | 164.025           |                | -164.025          | 0                |
| 2004          | 175.536           |                | -175.536          | 0                |
| 2005          | 153.040           |                | -153.040          | 0                |
| 2006          | 151.223           |                | -151.223          | 0                |
| 2007          | 163.566           |                | -163.566          | 0                |
| 2008          | 193.226           |                | -193.226          | 0                |
| 2009          | 177.650           |                | -177.650          | 0                |
| 2010          | 173.935           |                | -173.935          | 0                |
| 2011          | 164.593           |                | -164.593          | 0                |
| 2012          | 309.664           |                | -309.664          | 0                |
| 2013          | 325.970           |                | -325.970          | 0                |
| 2014          | 473.485           |                | -385.400          | 88.085           |
| 2015          | 528.862           |                | -407.727          | 121.135          |
| 2016          | 1.036.804         |                | -401.915          | 634.889          |
| 2017          | 900.428           |                | -391.332          | 509.095          |
| 2018          | 569.196           |                | -396.900          | 172.296          |
| 2019          | 822.064           |                | -404.959          | 417.105          |
| 2020          | 575.941           |                | -418.500          | 157.441          |
| 2021          | 3.930.217         |                | -3.532.060        | 398.156          |
| 2022          |                   | 529.072        | 0                 | 529.072          |
| <b>Totale</b> | <b>10.989.425</b> | <b>529.072</b> | <b>-8.491.222</b> | <b>3.027.276</b> |

**Debiti verso istituti previdenziali**

Ammontano a Euro 91.111 al 31/12/2022

(Euro 89.538 al 31/12/2021)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 1.573. Tale voce riflette il debito dovuto al 31/12/2022 verso gli enti previdenziali che è stato assolto, in ottemperanza alla normativa vigente, entro il 16/01/2023.

**Altri debiti**

Ammontano a Euro 5.784.319 al 31/12/2022

(Euro 6.346.904 al 31/12/2021)

Questa voce di bilancio risulta variata di Euro 562.585 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

|                                        | 2022             | 2021             |
|----------------------------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso inquilini                 | 4.285            | 4.285            |
| Debiti verso dipendenti                | 63.878           | 46.952           |
| Debiti verso aziende                   | 902.181          | 854.723          |
| Debiti verso iscritti per liquidazioni | 51               | 51               |
| Contributi da accreditare              | 4.188.128        | 4.813.114        |
| Debiti verso federazioni di categoria  | 412.812          | 390.835          |
| Debiti verso Organi Collegiali         | 0                | 0                |
| Debiti verso Gestori per commissioni   | 204.592          | 227.220          |
| Debiti diversi                         | 8.392            | 9.724            |
| <b>Totale</b>                          | <b>5.784.319</b> | <b>6.346.904</b> |



L'incremento della voce "Contributi da accreditare" è imputabile all'aumento dei debiti per contributi da accreditare di competenza dell'esercizio. Questa voce rappresenta il valore dei contributi da riconoscere agli iscritti ma che non sono stati ancora accreditati in attesa del pagamento effettivo da parte delle aziende. Questa voce compensa in modo speculare la voce "Crediti verso le aziende" iscritta nell'attivo.

**Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali; ripartizione secondo le aree geografiche**

Non risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, ad eccezione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi (bonus facciata) che vengono utilizzati in riduzione dell'IRES in 10 anni. In merito alla ripartizione dei crediti e debiti secondo le aree geografiche, si precisa che i crediti e i debiti iscritti a bilancio sono esclusivamente nazionali.

**Impegni**

Nell'ottobre 2014 la Fondazione ha sottoscritto 4 quote del valore complessivo di Euro 4.000.000 del fondo F2i 2° fondo italiano per le infrastrutture. Al 31/12/2022 il capitale richiamato è pari a Euro 3.989.444. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 10.556.

Nel dicembre del 2017 la Fondazione ha sottoscritto 538 quote del valore complessivo di Euro 5.380.000 del fondo F2i 3° fondo italiano per le infrastrutture. Al 31/12/2022 il capitale richiamato è pari a Euro 5.197.549. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 182.451.

Nel maggio del 2022 la Fondazione ha sottoscritto 4 quote del valore complessivo di Euro 4.000.000 del Fondo infrastrutturale "Eurizon ITER". Al 31/12/2022 il capitale richiamato è pari a Euro 1.211.042. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 2.788.598.

Nel luglio del 2022 la Fondazione ha sottoscritto quote del valore complessivo di Euro 6.000.000 del Fondo infrastrutturale "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund". Al 31/12/2022 il capitale richiamato è pari a Euro 4.391.976. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 1.608.024.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Si riportano di seguito i commenti sulle principali voci del conto economico.

**Valore della produzione**

Ammonta a Euro 1.502.523 al 31/12/2022

(Euro 2.052.745 al 31/12/2021)

La variazione del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 550.222.

Il valore della produzione risulta composto come segue:

|                                                | <b>2022</b>      | <b>2021</b>      |
|------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Canoni di locazione                            | 433.196          | 407.193          |
| Recupero spese da federazioni di categoria     | 107.449          | 96.395           |
| Altri recuperi                                 | 0                | 0                |
| Sopravvenienze attive                          | 701.811          | 1.268.396        |
| Utilizzo fondi rischi e oneri                  | 31.339           | 74.926           |
| Altri ricavi e proventi di carattere ordinario | 228.728          | 205.835          |
| <b>Totale</b>                                  | <b>1.502.523</b> | <b>2.052.745</b> |

I "canoni di locazione" riguardano gli spazi locati nell'immobile di Milano Via Gulli, 39.

Il "recupero spese da federazioni di categoria" è pari a Euro 107.449 e rappresenta il recupero delle spese sostenute per la gestione e l'incasso dalle aziende iscritte del contributo a titolo di adesione contrattuale e successivamente versati alle associazioni e federazioni di categoria.

Nel Valore della Produzione ed in particolare nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", a seguito del D.Lgs. 139/15 e del conseguente recepimento dei nuovi principi contabili, sono state ricomprese, a partire dall'esercizio precedente, le sopravvenienze e le partite straordinarie.

Nella tabella sottostante si fornisce un dettaglio della voce "Sopravvenienze attive".

|                                                   | <b>2022</b>    | <b>2021</b>      |
|---------------------------------------------------|----------------|------------------|
| Prescrizioni conti di Previdenza                  | 691.463        | 1.182.115        |
| Altri ricavi di competenza di esercizi precedenti | 10.347         | 86.281           |
| <b>Totale</b>                                     | <b>701.811</b> | <b>1.268.396</b> |

La voce "Utilizzo fondi rischi e oneri" è imputabile per Euro 31.339 all'utilizzo del fondo "conti di previdenza prescritti" a seguito di richieste di riattivazione.

La voce "Altri ricavi e proventi di carattere ordinario" è pari a Euro 228.728 ed include principalmente:

- i ricavi per i servizi intercompany per € 169.400. Informazioni più di dettaglio su questo argomento sono presenti nella parte del documento dedicata ai rapporti con la società controllata FASC Immobiliare S.r.l.;
- l'incasso delle spese di liquidazione previste dall'art. 11 del Regolamento di attuazione dello statuto per € 27.870;
- il recupero spese legali per € 21.056;
- gli interessi di mora per € 2.066;
- la quota di competenza dell'anno 2022 del contributo "Bonus facciate" ottenuto ne 2021 in seguito alla esecuzione dei lavori sulla facciata dell'immobile di via Gulli 39 a Milano. Il contributo consiste, come è noto, da un credito di imposta pari al 90% del valore dei lavori da detrarre dalle imposte nei 10 anni successivi. L'importo dei lavori è risultato pari a € 67.100. IL credito di imposta è quindi pari a € 60.390 e la quota di competenza 2022 è di € 6.039.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 2.969.588 al 31/12/2022

(Euro 2.813.701 al 31/12/2021).

I costi della produzione sono variati rispetto all'anno precedente di Euro 155.887 e risultano composti come segue:

### **Costi per materiale di consumo**

Ammontano a Euro 4.130 al 31/12/2022

(Euro 7.225 al 31/12/2021)

La variazione rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 3.095.

### **Costi per servizi**

Ammontano a Euro 957.851 al 31/12/2022

(Euro 925.056 al 31/12/2021).

I costi per servizi sono variati di Euro 32.795 rispetto al precedente esercizio e risultano composti come segue:

|                                                                | 2022           | 2021           |
|----------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali             | 532.842        | 519.815        |
| Emolumenti e rimborsi spese al Direttore Generale              | 0              | 0              |
| Consulenze legali e notarili                                   | 105.428        | 99.092         |
| Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi | 88.068         | 102.029        |
| Consulenze finanziarie                                         | 108.642        | 114.132        |
| Premi di assicurazioni                                         | 39.887         | 36.935         |
| Spese per utenze e servizi vari                                | 82.984         | 53.053         |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>957.851</b> | <b>925.056</b> |

La variazione della voce "Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali" che in totale è pari a Euro 13.027

è dovuto a maggiori costi per i gettoni di presenza riconosciuti agli organi della Fondazione e maggiori rimborsi spese derivanti dal parziale ritorno allo svolgimento delle riunioni collegiali in presenza.

Nella tabella successiva il dettaglio della voce "Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali".

| <b>Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali</b> | <b>2022</b>    | <b>2021</b>    | <b>(-)</b>    |
|-----------------------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| <u>Presidente</u>                                         |                |                |               |
| Emolumenti                                                | 145.000        | 145.000        | 0             |
| Oneri previdenziali                                       | 16.802         | 16.489         | 313           |
| Gettoni                                                   | 5.200          | 4.800          | 400           |
| Rimborsi spese                                            | 11.398         | 10.103         | 1.296         |
| <u>Vice Presidente</u>                                    |                |                |               |
| Emolumenti                                                | 72.500         | 72.500         | 0             |
| Oneri previdenziali                                       | 0              | 0              | 0             |
| Gettoni                                                   | 5.000          | 4.800          | 200           |
| Rimborsi spese                                            | 0              | 759            | -759          |
| <u>Consiglio di Amministrazione</u>                       |                |                |               |
| Emolumenti                                                | 107.109        | 106.957        | 152           |
| Oneri previdenziali                                       | 11.936         | 11.904         | 32            |
| Gettoni                                                   | 37.746         | 35.800         | 1.946         |
| Rimborsi spese                                            | 6.250          | 901            | 5.350         |
| <u>Collegio sindacale</u>                                 |                |                |               |
| Emolumenti                                                | 76.420         | 76.534         | -115          |
| Oneri previdenziali                                       | 0              | 0              | 0             |
| Gettoni                                                   | 27.723         | 28.400         | -677          |
| Rimborsi spese                                            | 4.190          | 957            | 3.233         |
| <u>Consiglio di sorveglianza</u>                          |                |                |               |
| Oneri previdenziali                                       | 768            | 512            | 256           |
| Gettoni                                                   | 4.800          | 3.400          | 1.400         |
| Rimborsi spese                                            | 0              | 0              | 0             |
| <b>Totale</b>                                             | <b>532.842</b> | <b>519.815</b> | <b>13.027</b> |

“Le consulenze e le attività legali e notarili” sono aumentate di € 6.336. L’attività legale del 2022 è stata per lo più legata alla vicenda del recesso unilaterale chiesto da BG Vita della polizza 1248608 e alla ispezione amministrativo-contabile da parte del MEF.

Le “Consulenze e attività tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi” sono diminuite di € 13.961. La riduzione può essere in gran parte ricondotta al venir meno delle consulenze tecniche legate a lavori eseguiti sull’immobile di via Gulli 39 (€ 11.307).

Le “Consulenze finanziarie” sono ridotte di € 5.490 rispetto al valore dell’anno precedente. Nell’anno precedente era stata chiesta una consulenza specifica per la creazione di un comparto finanziario dedicato.

I “Premi assicurativi” risultano in linea con l’anno precedente.

Le “Spese per utenze e servizi vari” sono aumentate per lo più per l’incremento dei costi energetici.

#### Spese per il personale

Ammontano a Euro 973.691 al 31/12/2022

(Euro 979.542 al 31/12/2021)

Le spese per il personale sono variate di Euro 5.851 e risultano composte come segue:

|                             | 2022           | 2021           |
|-----------------------------|----------------|----------------|
| Salari e stipendi           | 677.306        | 698.805        |
| Oneri sociali               | 206.711        | 209.961        |
| Accantonamento TFR          | 83.392         | 63.166         |
| Altri costi del personale   | 4.647          | 4.986          |
| Rimborsi spese al personale | 1.635          | 2.624          |
| <b>Totale</b>               | <b>973.691</b> | <b>979.542</b> |

La dinamica del costo del personale è principalmente legata a tre elementi:

- l’uscita a novembre 2021 di una risorsa che non è stata sostituita che ha portato ad una riduzione di costo;
- la firma del rinnovo del CCNL per il periodo 2022-2024 che ha portato ad un incremento dei tabellari con decorrenza 1/1/2022

- una maggiore aliquota di rivalutazione del TFR rispetto allo scorso anno per effetto dell'elevato tasso di inflazione registrato nel 2022 .

Nella tabella successiva si indica la suddivisione del costo del personale per qualifica:

|                    | 2022           | 2021           | (-)           |
|--------------------|----------------|----------------|---------------|
| Direttore generale | 159.642        | 158.003        | 1.639         |
| Impiegati          | 814.049        | 821.539        | -7.490        |
| <b>Totale</b>      | <b>973.691</b> | <b>979.542</b> | <b>-5.851</b> |

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Ammontano a Euro 349.384 al 31/12/2022

(Euro 349.384 al 31/12/2021).

I costi per ammortamento e svalutazioni non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Per ulteriori dettagli relativi agli ammortamenti, si rimanda alla sezione Immobilizzazioni della presente nota integrativa.

#### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a Euro 684.532 al 31/12/2022

(Euro 552.494 al 31/12/2021)

Rispetto al precedente esercizio questa voce di bilancio ha registrato una riduzione di Euro 132.038.

Gli oneri diversi di gestione risultano composti come segue:

|                                                              | 2022           | 2021           |
|--------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Spese gestione immobili a carico proprietà                   | 0              | 67.100         |
| Spese di manutenzione                                        | 27.996         | 38.515         |
| Restituzione rimborsi diversi                                | 3              | 7              |
| Imposte e tasse non sul reddito                              | 354.621        | 140.682        |
| Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | 0              | 0              |
| Accantonamento a fondo conti previdenza iscritti             | 84.573         | 79.471         |
| Altri oneri di gestione                                      | 183.859        | 151.530        |
| Altre sopravvenienze passive                                 | 33.480         | 75.189         |
| <b>Totale</b>                                                | <b>684.532</b> | <b>552.494</b> |

Nella voce “Spese gestione immobili a carico proprietà” nel 2021 erano stati registrati i costi relativi ai lavori commissionati per la pulizia della facciata dell’immobile di via Gulli 39. L’importo dei lavori era risultato pari a € 67.100. Per questi lavori la Fondazione ha ottenuto il contributo cosiddetto “Bonus facciate”. Il contributo consiste, come è noto, da un credito di imposta pari al 90% del valore dei lavori da detrarre dalle imposte nei 10 anni successivi. Il credito di imposta è quindi pari a € 60.390 e la quota di competenza 2022 è quindi pari a € 6.039 ed è stata registrata nella voce ricavi.

La voce imposte e tasse diverse non calcolate sul reddito, nel presente bilancio include esclusivamente i tributi la cui determinazione non è correlata ai redditi percepiti dalla Fondazione ed è così composta:

|                                        | 2022           | 2021           |
|----------------------------------------|----------------|----------------|
| IMU                                    | 131.938        | 134.388        |
| TASI                                   | 0              | 0              |
| Imposte diverse (registro, bollo ecc.) | 222.683        | 6.294          |
| <b>Totale</b>                          | <b>354.621</b> | <b>140.682</b> |

Nella voce “Imposte e tasse non sul reddito” oltre all’IMU sono state registrate le “sanzioni e gli interessi su imposte e contributi”.

Nell’anno in corso in tale voce sono state registrate sanzioni e interessi relativi ai pagamenti dell’IRES dal 2016 al 2021. Nel corso della prima metà del 2022, l’Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Fondazione che, in base alla ricostruzione che ha effettuato, il FASC non avesse diritto all’aliquota agevolata di cui all’articolo 6 del DPR 601/73, alla lettera a), essendo la stessa riservata ai soli enti di assistenza. Secondo l’Agenzia, infatti, la circostanza per cui il FASC sia stato annoverato fra le casse di previdenza a seguito della privatizzazione delle Casse operata con il D.Lgs. 509 del 1994 comporta che la Fondazione sia inquadrabile come ente di previdenza e non già (o non più) come ente di assistenza. La Fondazione, riteneva invece di poter beneficiare – a pieno titolo – dell’agevolazione in questione in quanto il DPR del 1° aprile 1978 ha stabilito che il FASC era ed è tuttora un ente necessario, inserito nella sezione II della tabella della legge 70/75, ovvero fra gli enti di assistenza generica e non nella sezione I che riguarda enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza. Per tale ragione il FASC ha sempre ritenuto legittimo beneficiare della riduzione dell’aliquota a metà prevista dall’articolo 6 del DPR 601/73. Va notato che la disposizione del 1975 non è mai stata formalmente abrogata. La posizione sostenuta e mantenuta da FASC è si rifà ad una disposizione ex lege, mentre l’iniziativa intrapresa dall’Agenzia delle entrate muove da una valutazione in cui

appare evidente la contraddizione normativa. Tuttavia, sentiti i propri consulenti legali e fiscali e tenendo conto dell'elevato costo di un contenzioso fiscale dall'esito incerto, la Fondazione ha ritenuto opportuno aderire all'ipotesi di ravvedimento operoso per gli anni non prescritti. Questo ravvedimento ha portato anche alla necessità di ricalcolare gli acconti versati per le imposte 2021. L'importo ravveduto è stato pari a € 1.585.811 iscritte nella voce "Imposte relative ad anni precedenti" e gli interessi e le sanzioni ammontavano a € 183.710.

Riguardo all'"Accantonamento a fondo conti previdenza prescritti" si è già relazionato nel paragrafo relativo agli altri ricavi e proventi.

La voce "Altri oneri di gestione" è superiore al dato dell'anno precedente per l'incremento delle spese condominiali in cui sono inclusi i costi del riscaldamento invernale e del raffrescamento estivo che sono stati influenzati dai prezzi elevati dell'energia.

|                                  | <b>2022</b>    | <b>2021</b>    |
|----------------------------------|----------------|----------------|
| Costi per servizi Intercompany   | 103.456        | 103.456        |
| Consulenze per attività Previlog | 0              | 0              |
| Spese condominiali               | 73.200         | 40.540         |
| Altri costi Intercompany         | 0              | 0              |
| Spese di rappresentanza          | 7.203          | 7.534          |
| <b>Totale</b>                    | <b>183.859</b> | <b>151.530</b> |

Il decremento delle "Sopravvenienze passive" sono dovute ai minori "oneri per conti prescritti riattivati" pari a € 31.338 mentre erano pari a € 74.926 nel bilancio 2021.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio della voce sopravvenienze passive.

|                             | <b>2022</b>   | <b>2021</b>   |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| Conti Prescritti riattivati | 31.338        | 74.926        |
| Altro                       | 2.144         | 264           |
| <b>Totale</b>               | <b>33.480</b> | <b>75.189</b> |

#### **Proventi e oneri finanziari**

Ammontano a Euro -8.646.296 al 31/12/2022

(Euro 19.032.305 al 31/12/2021)



La variazione rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 27.678.601.

I proventi e gli oneri finanziari risultano composti come segue:

#### Proventi da partecipazioni

|                                  | 2022              | 2021             |
|----------------------------------|-------------------|------------------|
| Dividendi da imprese controllate | 41.516.284        | 1.200.000        |
| Dividendi da altre imprese       | 2.266.667         | 2.266.667        |
| <b>Totale</b>                    | <b>43.782.951</b> | <b>3.466.667</b> |

Nel corso dell'esercizio 2022 FASC Immobiliare ha distribuito dividendi relativi all'utile 2021 per € 94.346.

Inoltre, gli amministratori di FASC immobiliare S.r.l. hanno proposto all'Assemblea della società di distribuire come dividendi un importo pari a € 7.421.938 azzerando la riserva di rivalutazione ai sensi dell'art.15 ex DL 185/2008 presente nel patrimonio netto della società. Infine, è conteggiata nei dividendi la restituzione di capitale alla Controllante che contabilmente risulta come un dividendo. Però la restituzione del capitale come già evidenziato comporta una riduzione del valore della partecipazione e quindi una posta di svalutazione nel conto economico che bilancia i dividendi distribuiti.

Tali dividendi sono stati effettivamente incassati dalla Fondazione il 28/10/2022 tramite accordo di compensazione.

Nell'esercizio 2022 sono stati incassati anche Euro 2.266.667 come dividendi sulle quote di partecipazione alla Banca d'Italia.

#### Proventi finanziari da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni

|                                       | 2022               | 2021              |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Interessi su titoli                   | 3.334.753          | 70.962            |
| Rendimento su GPM e fondi             | -55.230.017        | 14.440.002        |
| Rendimenti polizze a capitalizzazione | 563.272            | 2.164.855         |
| <b>Totale</b>                         | <b>-51.331.992</b> | <b>16.675.819</b> |

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 68.007.811, è principalmente dovuta ai rendimenti delle GPM.

**Proventi finanziari diversi dai precedenti**

|                             | <b>2022</b>  | <b>2021</b>   |
|-----------------------------|--------------|---------------|
| Interessi bancari e postali | 5.836        | 63.909        |
| Utili su cambi              | 0            | 0             |
| <b>Totale</b>               | <b>5.836</b> | <b>63.909</b> |

Gli interessi bancari risultano inferiori a quelli dell'esercizio precedente.

**Interessi e altri oneri finanziari**

|                                                   | <b>2022</b>      | <b>2021</b>      |
|---------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali    | 13.445           | 6.073            |
| Interessi passivi su finanziamento da controllata | 432.125          | 387.539          |
| Commissioni di banca depositaria                  | 176.504          | 171.561          |
| Commissioni su GPM e Fondi                        | 466.500          | 595.646          |
| Spese bancarie                                    | 14.517           | 13.271           |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.103.091</b> | <b>1.174.090</b> |

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è pari a € 1.103.091 e mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 70.999 principalmente dovuto alle minori commissioni riconosciute ai gestori anche per la riduzione delle tariffe dei nuovi mandati entrati in vigore a febbraio 2022. A tale riduzione si contrappongono i maggiori interessi alla controllata FASC Immobiliare per remunerare la liquidità a fronte del contratto di cash pooling. Tale importo ha risentito dell'incremento dei tassi di interesse nel corso del 2022.

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" contiene la svalutazione della partecipazione nella FASC Immobiliare srl per € 34.000.000 sulla quale si è già riferito in precedenza e che riguarda la restituzione di capitale da parte della società controllata.

**Risultato prima delle imposte**

Ammonta a Euro -44.113.361 al 31/12/2022

(Euro 18.271.349 al 31/12/2021).

Accoglie il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito.

**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sul reddito correnti e differite e anticipate ammontano complessivamente a Euro -4.260.020 al 31/12/2022

(Euro 4.697.362 al 31/12/2021).

Per quanto attiene la voce "imposte correnti", è complessivamente pari a Euro 3.210.654 mentre nell'esercizio precedente era pari a Euro 4.453.982.

La composizione di tale voce risulta la seguente:

|                                              | <b>2022</b>      | <b>2021</b>      |
|----------------------------------------------|------------------|------------------|
| Ires                                         | 2.267.622        | 395.038          |
| Irap                                         | 41.415           | 42.416           |
| Imposte sostitutive su rendimenti finanziari | 901.617          | 4.016.528        |
| <b>Totale</b>                                | <b>3.210.654</b> | <b>4.453.982</b> |

Alla luce della natura di Ente non commerciale del FASC, le imposte correnti sono state determinate, in base alla normativa fiscale vigente:

- ai fini Ires principalmente sulla base dei canoni di locazione o delle rendite catastali degli immobili e sui dividendi;
- ai fini Irap, l'imponibile è costituito dal costo del lavoro inclusivo delle collaborazioni coordinate e continuative, sostenuto nel corso dell'esercizio (metodo retributivo);
- ai fini delle imposte sostitutive, l'imponibile è costituito dai redditi prodotti dai diversi strumenti finanziari presenti in portafoglio.

Per completezza si rende noto che le imposte non sul reddito di competenza dell'esercizio sono state indicate tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14 del conto economico.

Questa voce di bilancio include sia le imposte sostitutive di competenza pagate nell'anno che quelle accantonate sui rendimenti delle polizze e dei fondi valorizzati al fair value. Nel corso del 2021 sono state inoltre pagate imposte sostitutive relative ad anni precedenti in occasione della riscossione di una polizza di

Italiana assicurazioni per € 40.953. Per il pagamento di queste imposte era stato accantonato un importo di € 63.661. Tale differenza ha generato una sopravvenienza attiva pari a € 22.708 che è stata indicata nelle "Imposte relative a esercizi precedenti". Si sottolinea inoltre che le imposte sulle gestioni patrimoniali (GPM) che ammontano a € 3.370.628 che di norma vengono pagate nel mese di febbraio dell'anno successivo, saranno pagate solo per € 3.104.539 perché, per la restante quota saranno utilizzate le perdite pregresse che si erano create a seguito dei risultati negativi dell'esercizio 2018. Le perdite pregresse residue risultano azzerate a fine 2021.

Nella voce "imposte relative agli esercizi precedenti", sono incluse le plusvalenze derivanti dal calcolo finale delle imposte sulle polizze liquidate nell'anno 2022 e le minusvalenze derivanti dall'adesione all'ipotesi di ravvedimento operoso legata alla non applicazione dell'aliquota agevolata di cui all'articolo 6 del DPR 601/73, alla lettera a).

Per quanto riguarda il primo punto, negli anni in cui una polizza è attiva vengono accantonate imposte utilizzando l'aliquota del 26% che è quella prevista per l'imposta sostitutiva per gli strumenti finanziari. In sede di calcolo definitivo e di liquidazione, la compagnia tiene conto dell'esistenza, nel portafoglio della gestione separata a cui la polizza fa riferimento, di titoli di stato che godono di una tassazione agevolata del 12,5%. Nel corso del 2022 sono state inoltre pagate imposte sostitutive relative ad anni precedenti in occasione della riscossione di polizze assicurative per € 4.327.612. Per il pagamento di queste imposte era stato accantonato un importo di € 5.387.516. Tale differenza ha generato una sopravvenienza attiva pari a € 1.059.904 che è stata indicata nelle "Imposte relative a esercizi precedenti".

Per quanto riguarda il secondo punto, si segnala che nel corso della prima metà del 2022, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Fondazione che, in base alla ricostruzione che ha effettuato, il FASC non avesse diritto all'aliquota agevolata di cui all'articolo 6 del DPR 601/73, alla lettera a), essendo la stessa riservata ai soli enti di assistenza. Secondo l'Agenzia, infatti, la circostanza per cui il FASC sia stato annoverato fra le casse di previdenza a seguito della privatizzazione delle Casse operata con il D.Lgs. 509 del 1994 comporta che la Fondazione sia inquadrabile come ente di previdenza e non già (o non più) come ente di assistenza. La Fondazione, riteneva invece di poter beneficiare – a pieno titolo – dell'agevolazione in questione in quanto il DPR del 1° aprile 1978 ha stabilito che il FASC era ed è tuttora un ente necessario, inserito nella sezione II della tabella della legge 70/75, ovvero fra gli enti di assistenza generica e non nella sezione I che riguarda enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza. Per tale ragione il FASC ha sempre ritenuto legittimo beneficiare della riduzione dell'aliquota a metà prevista dall'articolo 6 del DPR 601/73. Va notato che la disposizione del 1975 non è mai stata formalmente abrogata. La posizione sostenuta e mantenuta da FASC è si rifà ad una disposizione ex lege,

mentre l'iniziativa intrapresa dall'Agenzia delle entrate muove da una valutazione in cui appare evidente la contraddizione normativa. Tuttavia, sentiti i propri consulenti legali e fiscali e tenendo conto dell'elevato costo di un contenzioso fiscale dall'esito incerto, la Fondazione ha ritenuto opportuno aderire all'ipotesi di ravvedimento operoso per gli anni non prescritti. Questo ravvedimento ha portato anche alla necessità di ricalcolare gli acconti versati per le imposte 2021. L'importo ravveduto è stato pari a € 1.585.811 iscritte nella voce "Imposte relative ad anni precedenti" e gli interessi e le sanzioni ammontavano a € 183.710.

La voce "imposte anticipate" per € 8.000.000 è costituita dalla contabilizzazione delle imposte anticipate sulle perdite realizzate dai mandati bilanciati di Axa, Eurizon e Amundi. A seguito delle perdite del 2022 questi mandati hanno accumulato perdite fiscali sulla base delle quali sono stati calcolati potenziali crediti di imposta per € 11.659.482 che la Fondazione potrà utilizzare per compensare le imposte dei 4 esercizi successivi. Sulla base della redditività attesa dei mandati di gestione in essere è stata fatta una verifica di recuperabilità da cui si evidenzia una capacità di recupero pari a € 9.244.916 (80% dei potenziali crediti di imposta). Data però l'incertezza della situazione di mercato gli amministratori ritengono più opportuno un accantonamento più prudente e pari a € 8.000.000, l'86% del valore calcolato nella verifica di recuperabilità.

#### **Utile o perdita dell'esercizio**

L'utile di esercizio ammonta a Euro -39.853.341 al 31/12/2022

(Euro 13.573.987 al 31/12/2021)

Accoglie il risultato dell'esercizio dopo le imposte sostitutive sui rendimenti finanziari e l'accantonamento ai fini Ires e Irap di competenza.

#### **Ulteriore informativa**

##### Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

La Fondazione FASC è proprietaria del 100% del capitale della società FASC Immobiliare srl a socio unico, costituita nel novembre 2002 allo scopo di operare nel mercato immobiliare.

La Fondazione ha iscritto in bilancio una partecipazione pari a € 333.164.232 ridotto rispetto al valore dell'anno precedente di 34 milioni di euro.

La Fondazione infatti nel corso del 2022 ha deciso di richiedere alla società immobiliare di rimborsare quota parte del versamento in conto capitale. Tale operazione si qualifica, dal punto di vista societario, come una distribuzione di capitale che, come tale, non è soggetta a tassazione, ma riduce il costo della partecipazione in capo al socio che riceve il capitale in restituzione.

Questa operazione assume ancor più valenza se si considera che ormai lo sbilancio di cash pooling a favore della società controllata presentava valori molto elevati.

La società immobiliare disponeva quindi di risorse finanziarie inutilizzate che depositava sul conto corrente "cash pooling" della controllante.

Questa operazione mira ad ottenere due vantaggi:

- dare una necessaria soluzione al tema dello sbilancio di cash pooling che continua a salire nel tempo di anno in anno.
- portare ad una riduzione del valore di carico della società Immobiliare nel bilancio della Fondazione.

Dopo vari e necessari approfondimenti nei Consigli di amministrazione della Fondazione e della controllata FASC Immobiliare l'operazione è stata approvata per un importo pari a 34 milioni di Euro.

Contabilmente per la Fondazione risulta un minor valore della partecipazione della società controllata a fronte di minori debiti verso la stessa società. Nella società controllata si ha un minore patrimonio netto e una riduzione dei crediti nei confronti della Controllante.

Nel corso dell'esercizio 2022 FASC Immobiliare ha distribuito dividendi relativi all'utile 2021 per € 94.346. Inoltre, gli amministratori di FASC immobiliare S.r.l. hanno proposto all'Assemblea della società di distribuire come dividendi un importo pari a € 7.421.938 azzerando la riserva di rivalutazione ai sensi dell'art.15 ex DL 185/2008 presente nel patrimonio netto della società.

Anche la restituzione di capitale alla Controllante, contabilmente, risulta come un dividendo. Però la restituzione del capitale come già evidenziato comporta una riduzione del valore della partecipazione e quindi una posta di svalutazione nel conto economico che bilancia i dividendi distribuiti.

Dall'esercizio 2017 è stato stipulato un accordo fra la Fondazione e la sua controllata FASC Immobiliare S.r.l. per la regolazione economica di alcuni servizi nell'ottica di ottimizzazione della gestione dei rispettivi processi gestionali all'interno del Gruppo cui appartengono pur mantenendo la loro indipendenza giuridica ed

operativa. In particolare, la società FASC Immobiliare S.r.l. ha conferito alla Fondazione FASC l'incarico per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi Contabili / Fiscali
- Attività di gestione e supervisione dei processi IT
- Servizi legati alla gestione delle risorse umane

Di contro, la Fondazione FASC ha conferito alla società FASC Immobiliare S.r.l. l'incarico per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi legali e adempimenti societari
- La messa a disposizione di sistemi informatici e di office automation adeguati per l'attività di FASC ivi inclusi Personal computer e macchine fotocopiatrici e stampanti.

Nella tabella seguente sono indicati i rapporti di costo e ricavo con la società controllata.

|                                                              | <b>BILANCIO</b> |                |
|--------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
| Affitto immobile di via Gulli 39                             | Euro            | 433.196        |
| Altri ricavi intercompany                                    | Euro            | 0              |
| Ricavi per servizi intercompany -Servizi Amministrativi      | Euro            | 91.700         |
| Ricavi per servizi intercompany -Servizi IT                  | Euro            | 32.500         |
| Ricavi per servizi intercompany - Servizi Amm. Personale     | Euro            | 45.200         |
| <b>Totale Ricavi</b>                                         | <b>Euro</b>     | <b>602.596</b> |
|                                                              |                 |                |
| Spese condominiali                                           | Euro            | 160.930        |
| Interessi passivi su finanziamento e tesoreria centralizzata | Euro            | 432.125        |
| Costo mandato immobili                                       | Euro            | 8.692          |
| Altri costi intercompany                                     | Euro            | 0              |
| Costi per servizi intercompany - Servizi Legali Societari    | Euro            | 72.102         |
| Costi per servizi intercompany - Servizi Legali Societari    | Euro            | 31.354         |
| <b>Totale Costi</b>                                          | <b>Euro</b>     | <b>705.202</b> |

Le partite possono differire da quelle esposte nel bilancio della controllata per effetto dell'iva che per la Fondazione è indetraibile e quindi è stata contabilizzata a costo.

Si precisa che a fine esercizio il saldo contabile con la società controllata evidenzia un debito complessivo di Euro 5.053.790, così composto:

| <b>BILANCIO</b>                                            |      |                   |
|------------------------------------------------------------|------|-------------------|
| Anticipazioni per cassa                                    | Euro | 409               |
| Crediti legati alla gestione dell'immobile di via Gulli 39 | Euro | 7.506             |
| <b>Totale crediti</b>                                      |      | <b>7.916</b>      |
|                                                            |      |                   |
| Debiti della Tesoreria centralizzata                       | Euro | 4.876.840         |
| Interessi passivi su Tesoreria e Finanziamento             | Euro | 97.136            |
| Debiti legati alla gestione dell'immobile di via Gulli 39  | Euro | 87.730            |
| <b>Totale debiti</b>                                       |      | <b>5.061.706</b>  |
| <b>Posizione netta</b>                                     |      | <b>-5.053.790</b> |

Il patrimonio immobiliare di FASC Immobiliare ammonta - al netto del fondo ammortamento - a € 318.664.769 cui si devono aggiungere € 5.259.078 relative a spese di miglioramento sui medesimi immobili.

In data 3/12/2015 FASC Immobiliare ha ricevuto la notifica di un atto di citazione da parte della società Derilca srl, in relazione allo stabile sito in Milano Piazza S. Babila 1/3.

La citazione trova origine dall'operazione di acquisto dell'immobile avvenuta l'11/12/2009.



In tale occasione FASC Immobiliare ha acquistato (subentrando nel diritto di acquisto detenuto da una società del gruppo Statuto) una porzione del fabbricato sito in Milano Piazza San Babila; il presupposto dell'operazione si fondava sulla risoluzione delle problematiche attinenti agli ingenti crediti vantati verso le società del gruppo Statuto. La complessa struttura dell'operazione si costituiva di un contratto di opzione di riacquisto del bene, in favore della medesima società del gruppo Statuto, esercitabile dopo sei anni, al prezzo prestabilito di euro 78 milioni, oltre 1,5 volte la variazione ISTAT. Con lettera dell'11 settembre 2015, il promissario acquirente ha formalizzato la propria volontà di esercitare l'opzione in suo favore, convocando la società a rogito per il giorno 11 dicembre 2015. Con comunicazione del 17 novembre 2015, il promissario acquirente ha comunicato il proprio intendimento ad acquistare l'immobile, ma ad un prezzo ridotto rispetto a quello predefinito. Raccolto il rifiuto della nostra società, il promissario acquirente si è rivolto al Tribunale. In data 16 marzo 2016 FASC Immobiliare, ha depositato la comparsa di costituzione, nell'ambito della quale le difese hanno proposto primariamente l'eccezione di nullità del contratto di opzione e secondariamente la decadenza dell'esercizio dei diritti di cui allo stesso contratto. In data 6 Aprile 2016 si è tenuta la prima udienza, all'esito della quale il Giudice ha concesso alle parti i termini per il deposito di memorie ex art. 183 sesto comma c.p.c.

La causa è stata nuovamente chiamata all'udienza del 30.11.2016, all'esito della quale il Giudice ha riservato la decisione sulle istanze istruttorie proposte dalle parti.

A scioglimento della predetta riserva, il Giudice, con provvedimento comunicato il 19.1.2017, ha rigettato tutte le istanze istruttorie proposte dalle parti, rinviando le medesime avanti al mediatore, con fissazione di termine allo scopo al 10.2.2017.

La mediazione non ha avuto un esito positivo e, nell'udienza del 21.6.2017 il giudice ha constatato il fallimento della mediazione fissando l'udienza del 28.3.2018 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza, sono state precisate dalle parti le rispettive conclusioni, e il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, assegnando però per le scritture difensive finali termini più brevi rispetto a quelli previsti dalla legge: in particolare, sino al 3.5.2018 per il deposito delle comparse conclusionali, e sino al 23.5.2018 per le repliche.

La causa in primo grado si è conclusa con la sentenza del 30 agosto 2018 con un esito positivo per la Società. Derilca ha presentato appello alla sentenza di primo grado. La causa è stata discussa in data 18/4/2019 ed è stata rimandata al 4 giugno 2020 per le precisazioni delle conclusioni.

L'appello si è concluso in data 7 ottobre 2020 con la sentenza che ha accolto le ragioni della Società, confermando che Derilca si è resa inadempiente agli obblighi contenuti nel contratto preliminare di compravendita e che ha riformato la sentenza di primo grado, condannando Derilca al pagamento a favore di Fasc Immobiliare della somma di € 1.577.677,1 a titolo di risarcimento danni.

Derilca ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza di secondo grado. La società ha presentato il contro ricorso e si rimane in attesa della fissazione dell'udienza.

La società ritiene che il rischio di soccombenza sia improbabile, anche in considerazione della valutazione del grado di rischio del team dei legali incaricati, per i quali, allo stato attuale, non sembrano prospettabili effetti avversi.

#### Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis) del Codice Civile si specifica quanto segue:

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Compensi agli amministratori | 377.355 |
| Compensi ai Sindaci          | 104.142 |

Ai sensi dell'art. 2426 n. 16 c.c. non vi sono né anticipazioni né tantomeno crediti concessi agli amministratori e ai sindaci.

#### Ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si specifica che l'importo dei corrispettivi, al netto di spese ed IVA, spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la verifica delle dichiarazioni fiscali, è pari a Euro 12.787. Non sono stati corrisposti ulteriori corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

#### Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio – Andamento sino al 28/03/2022

A seguito della revisione dell'AAS del 20/9/2022 è stata decisa dal Consiglio di amministrazione una profonda revisione dei mandati di gestione. Dopo varie ipotesi si è deciso di definire due mandati di gestione (invece che tre) con delle indicazioni di investimento differenziate:

- una gestione obbligazionaria 'buy&watch' con una valutazione a bilancio a costo storico (patrimonio immobilizzato)
- una gestione tipo multi asset flessibile, a gestione attiva del budget di rischio con una valutazione a prezzi di mercato

Dopo un'analisi delle offerte dei gestori e tenuto conto anche delle credenziali derivanti dalla gara d'appalto si è deciso di:

- chiudere la gestione AXA;
- affidare al gestore Amundi il mandato "buy and watch";

- affidare al gestore Eurizon il mandato “multi asset flessibile”;

Il passaggio alla nuova struttura dei mandati è avvenuta in data 30/12/2022 con un grace period fino al 20/1/2023 per implementare la nuova strategia gestionale.

In data 30/12/2022 sono stati trasferiti tutti i titoli obbligazionari del mandato AXA ad Amundi e tutti i titoli azionari al mandato Eurizon. La liquidità del mandato AXA per euro 24.487.951,65 che includeva anche il ricavato della vendita degli OICR, è stato poi girato sui conti correnti della Fondazione FASC per altri investimenti. In particolare, sono stati destinati all’acquisto di BTP Italia con remunerazione indicizzata all’inflazione e con una durata di 6 anni.

Le risorse affidate inizialmente ai due mandati sono quindi:

- Eurizon 130.219.321
- Amundi 162.864.521

Il mandato Amundi prevede l’acquisto e l’immobilizzazione di titoli obbligazionari e il reinvestimento delle cedole incassate. L’attività del gestore è focalizzata nella acquisizione e nel monitoraggio nel continuo dei titoli, che verranno mantenuti fino a scadenza a meno che non ci sia una forte motivazione di vendita, per ragioni principalmente legate alla rischiosità del titolo, e in misura minore alla redditività, in piena coerenza con le regole contabili proprie del FASC.

Il gestore può investire in titoli di debito governativi, sovranazionali e societari, investment grade, denominati in Euro e non subordinati. L’esposizione in titoli di debito societari, al momento dell’acquisto, non può superare il 55% complessivo del portafoglio e l’esposizione su strumenti di un singolo emittente al momento dell’acquisto, ad eccezione di strumenti governativi, non può essere superiore al 3% del portafoglio.

La redditività del portafoglio così costruito porta ad una percentuale stabile prevista pari a circa il 4% annuo. E’ stata rivista anche la struttura commissionale con una riduzione complessiva: nel caso che il patrimonio in gestione abbia un valore fino a 180 Mln€, è pari a 0,075% mentre nel caso che il patrimonio in gestione abbia un valore oltre 180 Mln€, è pari a 0,065%.

Il mandato Eurizon è di tipo multi asset flessibile, a gestione attiva del budget di rischio. Il gestore, quindi, dovrà gestire il livello di rischiosità del portafoglio, all’interno del budget assegnato. Attuerà una politica di investimento di tipo attivo, finalizzata a produrre un apprezzamento del capitale in termini reali con controllo della rischiosità di portafoglio. Il budget di rischio è fissato in termini di volatilità ex-ante annuale, pari al massimo all’8%. Le commissioni restano invariate.

In data 29 Febbraio 2023 il consiglio di amministrazione ha deciso ulteriormente di rafforzare l'investimento diretto rispetto a quello gestito riducendo il mandato Amundi di 25 milioni di euro destinandoli all'acquisto di Titoli di Stato italiani indicizzati all'inflazione.

Dopo questi interventi l'unica quota di patrimonio esposta alle variazioni di mercato è quella affidata al gestore Eurizon.

Questi interventi sulla struttura dei mandati porta a realizzare una composizione di portafoglio così come definita nella nuova Asset Allocation Strategica approvata che prevede la limitazione della quota di investimenti esposti alla volatilità di mercato al di sotto del 15%, Questo permetterà una maggiore stabilità dei risultati annuali e una minore rischiosità.

Si segnala che i mandati di gestione al 17 marzo 2023 registravano un risultato pari al 2,22%. In particolare il risultato del mandato Amundi era pari al 1,92% mentre quello del mandato Eurizon era pari 2,57%.

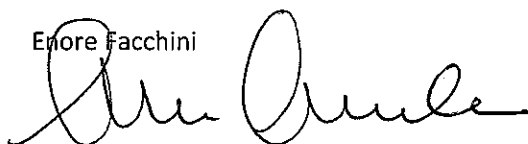
#### Destinazione del risultato - Interessi agli iscritti

Sulla base dei risultati della gestione che hanno generato la perdita d'esercizio 2022 pari a € 39.853.341, il C.d.A., a norma dell'art. 17 comma 3 dello Statuto non attribuirà decrementi nei conti individuali degli iscritti e **porterà a nuovo il disavanzo gestionale per recuperarlo sulle gestioni di uno o più anni successivi**. La percentuale di incidenza del risultato d'esercizio sui conti degli iscritti sarebbe pari al -4.32%.

Milano, 28/03/2023

Il Presidente

Enore Facchini





## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

\* \* \* \* \*

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri  
Sede legale a Milano in Via Gulli, 39

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e documenti accompagnatori.**

### **Premessa.**

Il Collegio Sindacale del Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri, con sede a Milano in via Gulli 39  
RICHIAMATO

- il combinato disposto dagli artt. 6, 7 e 20 dello statuto in base al quale per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo, predisposti dal Comitato Esecutivo ed approvati dal Consiglio di Amministrazione
- il DM 27/03/2013, la Circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, l'attuale normativa civilistica (art. 2425 *ter* c.c.) che prevedono che al bilancio di esercizio sia allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del citato DM e che siano altresì allegati ai sensi dell'art. 5 il conto consuntivo in termini di cassa, con relativa nota illustrativa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012
- l'art. 20 dello statuto e dell'art. 2429, comma 2, c.c. che impone al Collegio Sindacale di riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- l'art. 8 del DM 27/03/2013 che impone al Collegio Sindacale di attestare nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio l'adempimento di quanto previsto agli artt. 5, 7 e 9 del citato DM, e la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini cassa
- gli artt. 8 e 20 dello Statuto in base ai quali il Consiglio di Sorveglianza deve esprimere un parere preventivo obbligatorio, ma non vincolante, sui bilanci del Fondo, tra cui quello d'esercizio consuntivo
- l'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 che prevede che il bilancio di esercizio deve essere oggetto di revisione legale
- l'art. 6, comma 4 del DM 29/11/2007 che impone alla Fondazione di verificare che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico, nonché l'art. 2, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 che disciplina le conseguenze in caso di disavanzo economico – finanziario rilevato dai rendiconti annuali e confermato anche dal bilancio tecnico
- l'art. 20 dello statuto e l'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 in ossequio ai quali deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non

inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere

#### RILEVA

- a) che il Comitato Esecutivo ha reso disponibili al Collegio Sindacale i seguenti documenti approvati in data 28/03/2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:
  - il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
  - la relazione sulla gestione
  - il conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa
  - il rapporto sui risultati del bilancio
- b) che il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole al progetto di bilancio 2022, nel testo così come approvato dal Comitato esecutivo nella seduta del 28/03/2023, all'esito della riunione del 30/03/2023;
- c) che la relazione della società di revisione "Ernst &Young" è stata rilasciata in data 12/04/2023: in essa si esprime un giudizio senza modifica e contiene inoltre il giudizio di coerenza tra il bilancio e la relazione sulla gestione;
- d) che la relazione della società di revisione di "Fasc Immobiliare S.r.l." "Ernst &Young." è stata rilasciata in data 12/04/2023: in essa si esprime un giudizio senza modifica e contiene inoltre il giudizio di coerenza tra il bilancio e la relazione sulla gestione. La relazione del Collegio Sindacale della immobiliare è stata rilasciata in data 12/04/2023 senza rilievi.
- e) che la società controllata "Fasc Immobiliare S.r.l." ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile di € 1.787.253 rispetto all'utile di € 94.346 del 2021. Nella relazione al bilancio il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio a dividendi da distribuire al socio. Non sono stati effettuati rilievi o richiami di informativa nelle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione della controllata.
- f) che nel periodo intercorso dalla riunione dell'organo esecutivo che ha approvato il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti a conoscenza del Collegio che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della Fondazione
- g) che in ragione dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e con il collegio sindacale della controllata, è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale
- h) che la presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e dall'art. 8 del DM 27/03/2013
- i) le risultanze del rendiconto finanziario sono riconciliate con il conto consuntivo in termini di cassa del IV trimestre 2022.

\* \* \* \* \*

#### **1) Il risultato dell'esercizio: confronto con le risultanze del *bilancio* 2022 e con il bilancio tecnico al 31/12/2020.**

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con una perdita di € 39.853.341. Sulla base dei risultati della gestione che hanno generato una perdita d'esercizio 2022 pari a € 39.853.341 il C.d.A. a norma dell'art. 17 comma 3 dello Statuto non attribuirà decrementi nei conti individuali degli

iscritti e porterà a nuovo il disavanzo gestionale per recuperarlo sulle gestioni di uno o più anni successivi. La percentuale di incidenza del risultato d'esercizio sui conti degli iscritti sarebbe pari al -4.32%.

Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha fornito in specifici paragrafi le informazioni comparative tra il bilancio consuntivo 2022 ed (i) il *budget* assestato.

Dai citati prospetti si evince che:

- il risultato del bilancio consuntivo 2022 di €/k -39.853 si discosta negativamente di circa €/k 53.427 rispetto al risultato del bilancio consuntivo 2021 e positivamente di circa €/k 8.369 rispetto al risultato del *budget* assestato 2022
- il Patrimonio Netto del bilancio consuntivo 2022 di €/K 920.043 è inferiore di circa €/K 55.925 rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico pari a €/K 975.968.

**2) Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati. L'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei propri doveri.**

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale, in considerazione del perdurare della situazione determinatasi in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in ossequio alle disposizioni governative emanate per il contenimento degli effetti negativi della stessa, ha svolto le riunioni, sia in presenza che in video conferenza.

- a) si è riunito per le verifiche periodiche e per la redazione di specifiche relazioni ad esso richieste
- b) ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato di Sorveglianza
- c) ha interloquuto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e con il Direttore Generale in merito all'andamento della Fondazione ed alle principali attività in corso di svolgimento
- d) ha incontrato l'*advisor* finanziario della Fondazione nel corso dei Consigli di Amministrazione a cui è stato invitato
- e) ha preso atto della relazione dell'O.d.V, Avv. Giorgio Calesella sull'attività svolta nel 2022 inviata a mezzo mail il giorno 4/4/2023, nella quale non ha rilevato particolari criticità avuto riguardo delle aree di rischio previste dal D.Lgs.231/01.
- f) ha incontrato il *partner* della società di revisione "Ernst & Young."
- g) ha incontrato il Collegio Sindacale della controllata "Fasc Immobiliare S.r.l."
- h) ha svolto le attività di propria competenza in merito al *budget* assestato 2022 ed al *budget* triennale 2023 – 2024 - 2025.

Il Collegio Sindacale può quindi affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale
- le decisioni assunte dall'organo esecutivo e di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale



- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale
- le operazioni con la società controllata "Fasc Immobiliare S.r.l." sono state analiticamente indicate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione
- non vi sono stati interventi per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

### **3) Osservazioni in ordine al bilancio 2022.**

In merito al progetto di bilancio 2022 si rappresenta quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- non esistono a bilancio delle voci per le quali è richiesto il consenso al Collegio Sindacale per la loro iscrizione ai sensi degli artt. 2426, comma 5 c.c. e 2426, n. 6 c.c.
- la revisione legale è affidata alla società "Ernst & Young" che ha predisposto la relazione di propria competenza che, come già anticipato, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, con un richiamo di informativa in merito alla deroga ex art. 2423, comma 5 c.c. a cui hanno fatto ricorso gli amministratori, come indicato nella nota integrativa e come avvenuto anche negli esercizi passati.
- ai sensi dell'art. 20 dello statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere. Nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha fornito in apposito paragrafo le necessarie informazioni, anche in relazione a quanto previsto nel bilancio tecnico al 31/12/2020 relativo al periodo 2021 – 2070

### **4) I controlli del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e degli artt. 13, comma 4, e 17, comma 4, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91.**

Il Collegio Sindacale da atto che:

- al bilancio d'esercizio sono allegati i documenti previsti dalla vigente normativa civilistica, unitamente alla documentazione di cui all'art. 5 del DM 27/03/2013
- la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte
- la società di revisione ha dichiarato di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di valutazione ed iscrizione delle poste di bilancio come previsto dai vigenti principi contabili formulati dall'OIC, in quanto e per quanto compatibili anche con i principi contabili generali di cui all'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. n. 91/2011.

\* \* \* \* \*

## **5) Conclusioni.**

Il Collegio, anche in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Daniela Petaccia



Dott. Enrico Bauzulli

Dott. Daniele Lorenzini

Dott. Vincenzo Pagnozzi

Dott. Vito Rosati



## **Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri**

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come  
richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio  
1996.



EY S.p.A.  
Via Lombardia, 31  
00187 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 324755504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Amministrazione  
del Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo del Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo del Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani  
(Revisore Legale)